

Affrontiamo il cancro.  
**Insieme.**

Bilancio sociale AIRC 2025





**BILANCIO SOCIALE AIRC 2025**

[bilanciosociale.airc.it](http://bilanciosociale.airc.it)

# Gli organi istituzionali\*

\*La composizione degli organi istituzionali è da intendersi aggiornata all'approvazione del bilancio 2025.

\*\*La composizione del CTS e della CCR è da intendersi aggiornata al 31 dicembre 2025.

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

### Presidente nazionale

Andrea Sironi

### Vicepresidente vicario

Anna Simioni

### Consiglieri

Lorenzo Anselmi –  
Presidente Comitato  
Liguria

Mauro Ascione

Monica Biagiotti

Pietro Biggio – Presidente  
Comitato Sardegna

Vitaliano Borromeo

Roberta Bosurgi

Saverio Calia – Presidente  
Comitato Basilicata

Antonio Maria Cartolari –  
Presidente Comitato  
Veneto Trentino-Alto Adige

Michela Cattaruzza –  
Presidente Comitato  
Friuli-Venezia Giulia

Ginevra Cavalletti  
Carrassi – Presidente  
Comitato Lazio

Massimo Cesareo

Amedeo Columbano

Roberta Costa Buccino  
Grimaldi – Presidente  
Comitato Campania

François De Brabant

Alessandra Della Porta

Tonino Dominici –  
Presidente Comitato  
Marche

Fabrizio Du Chêne De Vère

Ada Lisa Florio –  
Presidente Comitato  
Calabria

Lucia Forte – Presidente  
Comitato Puglia

Andrea Kerbaker

Marialuisa Lavitrano

Cristina Messa

Raffaello Napoleone –  
Presidente Comitato  
Toscana

Laura Orestano –  
Presidente Comitato  
Piemonte e Valle D'Aosta

Gabriella Pravettoni

Laura Radi – Presidente  
Comitato Umbria

Gianluca Saccoccia

Francesco Sclafani

Andrea Segrè – Presidente  
Comitato Emilia-Romagna

Michele Semilia –  
Presidente Comitato Sicilia

Edoardo Subert

Giuseppe Visconti

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Presidente

Andrea Sironi

### Vicepresidente vicario

Anna Simioni

### Consiglieri

Daniele Finocchiaro –  
Consigliere delegato

Lorenzo Anselmi

Roberta Costa Buccino  
Grimaldi

Antonio Maria Cartolari

Cristina Messa

Raffaello Napoleone

Francesco Sclafani

## ORGANO DI CONTROLLO

### Presidente

Giovanni Rovetta

### Membri

Anna Carini

Francesco Dori

Benedetta Graziano –  
membro supplente

Alessandro Martinelli –  
membro supplente

## COMITATO ETICO

### Presidente

Marta Cartabia

### Membri

Fabrizio Du Chêne De Vère

Marialuisa Lavitrano

## ORGANISMO DI VIGILANZA

### Presidente

Andrea Francesco Tripodi

### Membri

Sergio Fornai

Giovanni Rovetta

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO\*\*

### Membri

Chiara Ambrogio

Annarosa Arcangeli

Tatiana Baldari

Antonino Belfiore

Barbara Belletti

Matteo Benelli

Fabrizio Bianchi

Giovanni Blandino

Alessandra Boletta

Tiziana Bonaldi

Maria Chiara Bonini

Claudio Brancolini

Emilio Bria

Diego Francesco Calvisi

Gianluca Canettieri

Francesca Carlomagno

Marco Cassatella

Stefania Catalano

Federica Cavallo

Giovanni Cazzaniga

Michele Ceccarelli

Francesco Cecconi

Francesca Cutruzzolà

Maurizio D'Incalci

Luigino Dal Maso

Francesca Demichelis

Marco De Vivo

Donatella Del Bufalo

Lucia Del Mastro

Matteo Della Porta

Federica Di Nicolantonio

Federica Facciotti

Antonio Feliciello

Manuela Ferracin

Rossella Galli

Silvia Giordano

Emilio Hirsch

Franco Locatelli

Maria Pia Longhese

Domenica Lorusso

Enrico Lugli

Alessandra Magistrato

Antonello Mai

Luca Malcovati

Luca Malorni

Maria Paola Martelli

Andrea Morandi

Paola Nisticò

Salvatore Oliviero

Massimiliano Pagani

Diego Pasini

Rocco Piazza

Stefano Piccolo

Pietro Pichierri

Silvia Piconese

Tracey Pirali

Marco Presta

Maria Rescigno

Stefania Scala

Claudio Sette

Silvano Sozzani

Antonio Sica

Nicola Sverzellati

Ildikò Szabò

Luca Tamagnone

Giulia Taraboletti

Pierfrancesco Tassone

Luca Tiberi

Claudio Tripodo

Alessandro Vannucchi

## COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA RICERCA

### Chairperson

Silvia Chiara Formenti

### Membri

Peter C. Adamson

Carl-Henrik Heldin

Christian Rolfo

Anguraj Sadanandam

Naomi Taylor

Karen Vousden

# Lettera del presidente AIRC

Nel 2025, Fondazione AIRC ha celebrato 60 anni di impegno a sostegno della migliore ricerca oncologica. 60 anni di impegno, rigore, passione e grandi risultati.

Nel corso dell'anno, abbiamo organizzato diverse iniziative per celebrare questo traguardo e programmare il futuro.

Fra queste, una menzione particolare merita il grande convegno di Roma del 30 settembre 2025, cui hanno partecipato molti rappresentanti delle istituzioni, oltre che del mondo della ricerca e del volontariato. In quella sede, sono stati presentati i report prodotti dal Censis, ente che ha definito AIRC una "Fondazione-Paese", e dal centro di ricerca Cergas di SDA Bocconi, entrambi ricchi di evidenze e indicazioni importanti per il futuro di AIRC.

Il 2025 è stato anche un anno di risultati estremamente positivi e incoraggianti per la nostra organizzazione. I nostri 5.000 ricercatori hanno prodotto quasi 1.900 pubblicazioni scientifiche, traguardi che contribuiranno a migliorare la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro. Inoltre, grazie alla generosità di sostenitori, volontari, aziende, enti e istituzioni, la Fondazione ha raccolto oltre 200 milioni di euro. Questi proventi sono stati raggiunti sostenendo 30 milioni di euro di costi di raccolta. AIRC si conferma quindi un'organizzazione estremamente efficiente. Infatti, l'indice di efficienza, che misura quanti centesimi vengono spesi per raccogliere un euro, è risultato pari a 15 centesimi, in linea con quanto avvenuto negli scorsi anni.



Questo grande risultato è stato ottenuto soprattutto grazie all'aumento delle erogazioni liberali, che hanno raggiunto i 49 milioni, a un incremento della raccolta da lasciti testamentari e a un maggiore introito proveniente dai fondi del 5 per mille. L'anno scorso abbiamo infatti ricevuto quasi 72 milioni di euro da oltre 1,7 milioni di contribuenti.

Questo vuol dire che 100.000 persone in più rispetto all'anno precedente hanno scelto AIRC come organizzazione cui destinare parte delle proprie imposte. Daremo il massimo per continuare a onorare questa fiducia attraverso le tante nuove progettualità che finanzieremo nei prossimi anni.

Infine, il bilancio 2025 mostra anche un'evoluzione molto positiva del nostro patrimonio, funzionale a sostenere gli impegni che AIRC ha assunto per il finanziamento di progetti di ricerca. Infatti, sono molte le sfide che le nostre ricercatrici e i nostri ricercatori devono ancora affrontare, per cui è indispensabile poter continuare a incrementare il sostegno al loro lavoro.

A handwritten signature in black ink that reads "Andrea Sironi". The signature is written in a cursive, flowing style.

**Andrea Sironi**

*Presidente Fondazione AIRC  
per la ricerca sul cancro ETS*

# Indice



## Identità

<b>1965 – 2025: la nostra storia</b>	<b>12</b>
Cos'è il cancro	16
<b>Il cancro in cifre</b>	<b>17</b>
La nostra missione	18
<b>Il modello di governance</b>	<b>23</b>
Struttura di governo	28
<b>Organigramma operativo</b>	<b>29</b>
La rete territoriale - Uffici e Comitati regionali	32
<b>Organizzazione e pianificazione</b>	<b>34</b>
I numeri fondamentali	40
<b>Gli interlocutori</b>	<b>41</b>



## Speciale 60 anni

<b>60 anni di AIRC</b>	<b>44</b>
L'impatto di AIRC sulla ricerca oncologica in Italia	48
<b>Dalla paura alla consapevolezza: il ruolo di Fondazione AIRC nel cambiamento culturale sul cancro</b>	<b>50</b>
60 anni di ricerca in oncologia	52
<b>Un francobollo per i 60 anni di AIRC</b>	<b>53</b>
Un grande concerto a favore di AIRC	54
<b>Nessun uomo è un'isola. AIRC: 60 anni per la ricerca sul cancro</b>	<b>55</b>



## Ricerca e cura

60 anni di ricerca: l'impatto di Fondazione AIRC sulla conoscenza e la cura del cancro	60
<b>Il sostegno alla ricerca</b>	<b>62</b>
Più conoscenza verso la cura	66
<b>Quasi 1.900 traguardi</b>	<b>68</b>
Premiare l'eccellenza	74
<b>IFOM: l'Istituto di ricerca di Fondazione AIRC</b>	<b>96</b>
I numeri della ricerca AIRC nel 2025	107



## Cultura della prevenzione e comunicazione

<b>La presenza online</b>	<b>114</b>
I media con AIRC e AIRC per i media	119
<b>AIRCFactory</b>	<b>122</b>
AIRC nelle scuole	125
<b>AIRCampus: prosegue il progetto con le università italiane</b>	<b>130</b>
La divulgazione scientifica e la comunicazione	133



## Raccolta fondi

<b>La relazione con le persone</b>	<b>138</b>
Campagne nazionali	148
<b>Sul territorio</b>	<b>158</b>
Aziende	160
<b>I numeri della raccolta fondi nel 2025</b>	<b>179</b>

<b>Nota metodologica</b>	<b>180</b>
<b>Dialogo e miglioramento</b>	<b>182</b>
<b>Gli uffici regionali AIRC</b>	<b>184</b>



AIRC ha da sempre  
riposto fiducia nei miei studi sul  
tumore al seno maschile, una patologia rara  
ancora poco studiata. Guardare quanta strada è stata  
fatta grazie al suo sostegno, osservare i risultati raggiunti e  
le nuove domande che si sono aperte, mi dà il coraggio e l'energia  
per continuare a fare sempre di più e sempre meglio.

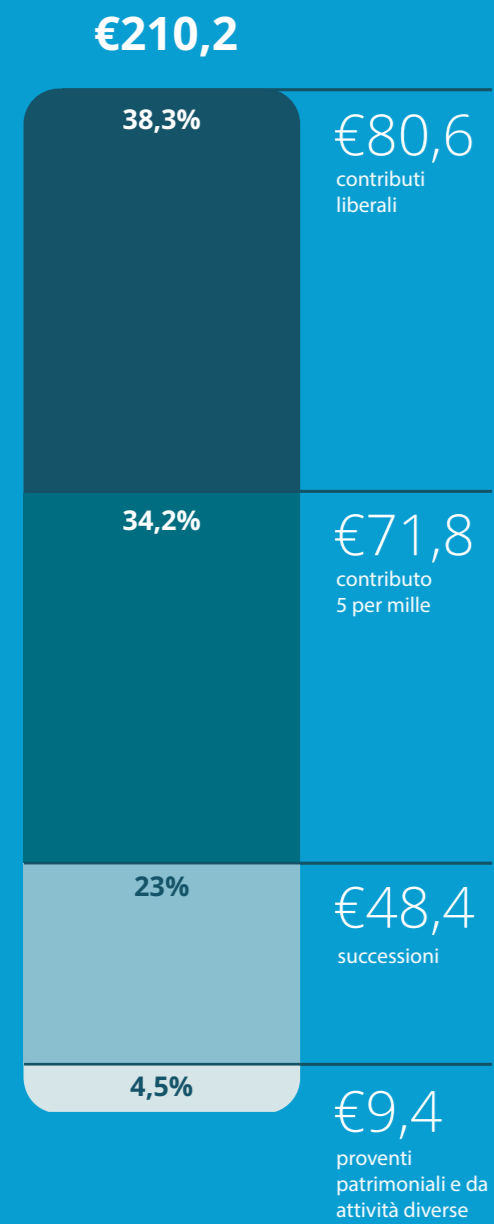
**Laura, ricercatrice**

# Identità





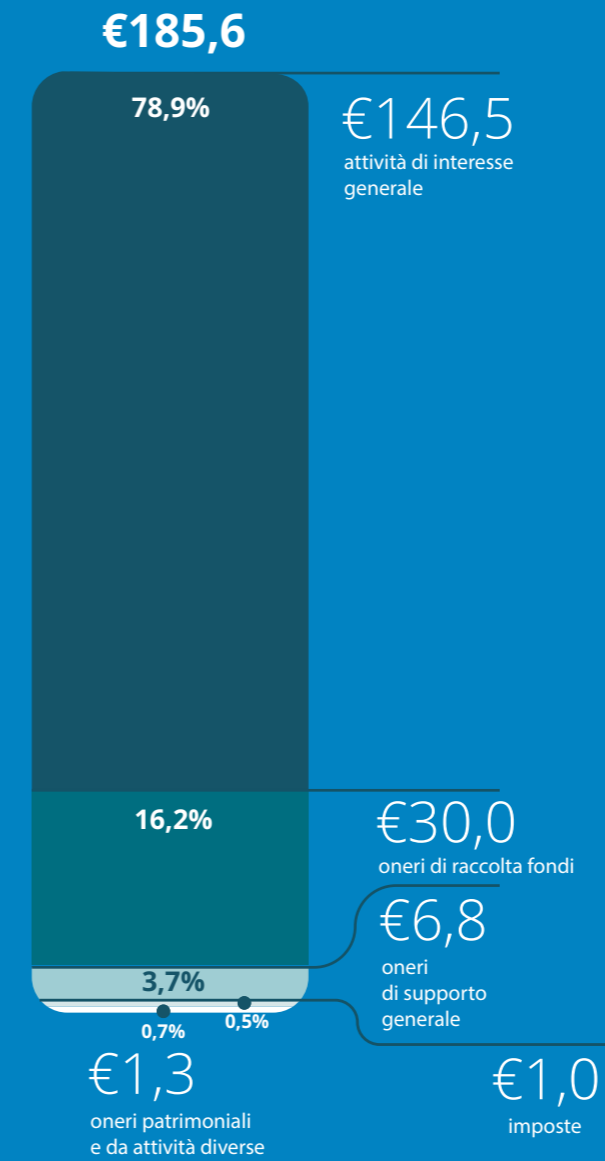
Totale proventi 2025 (valori in milioni di euro)



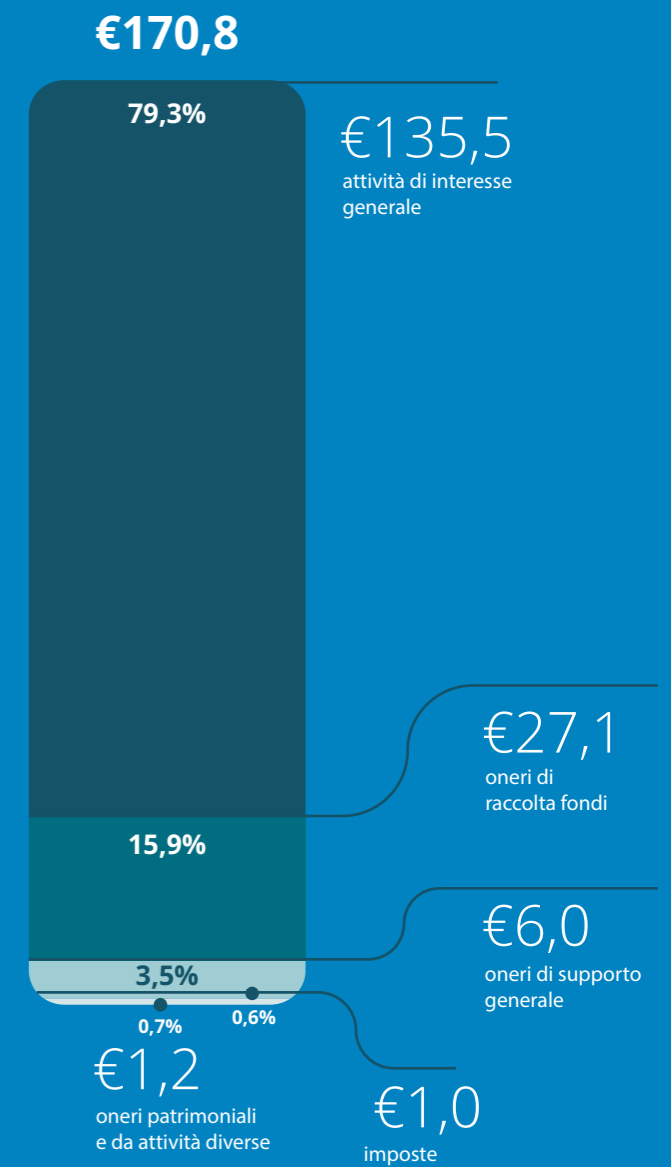
Totale proventi 2024 (valori in milioni di euro)



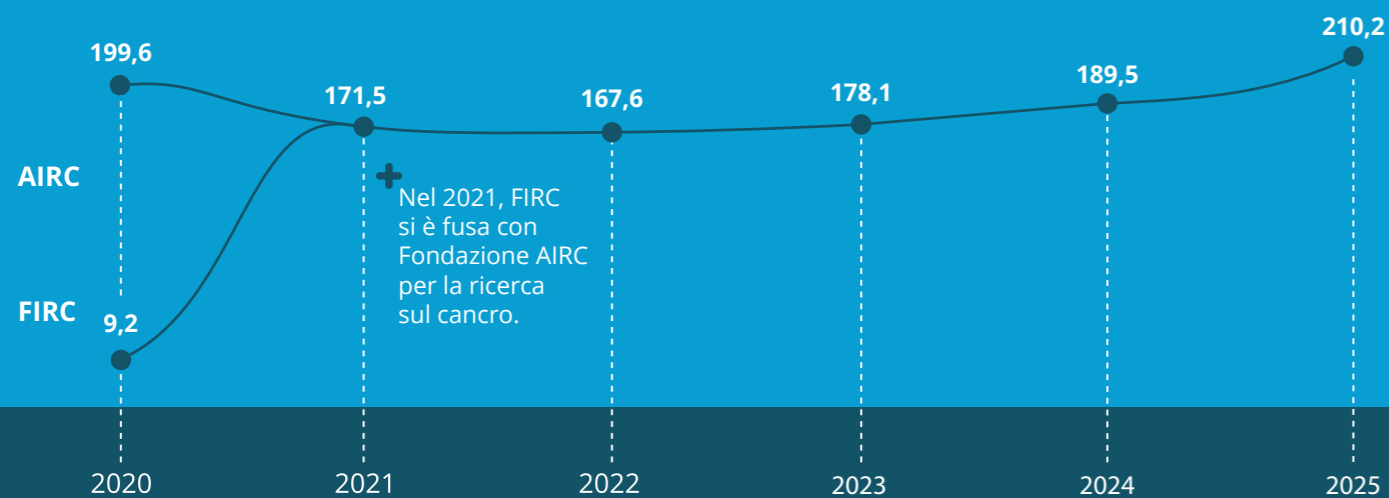
Totale destinazione dei fondi 2025 (valori in milioni di euro)



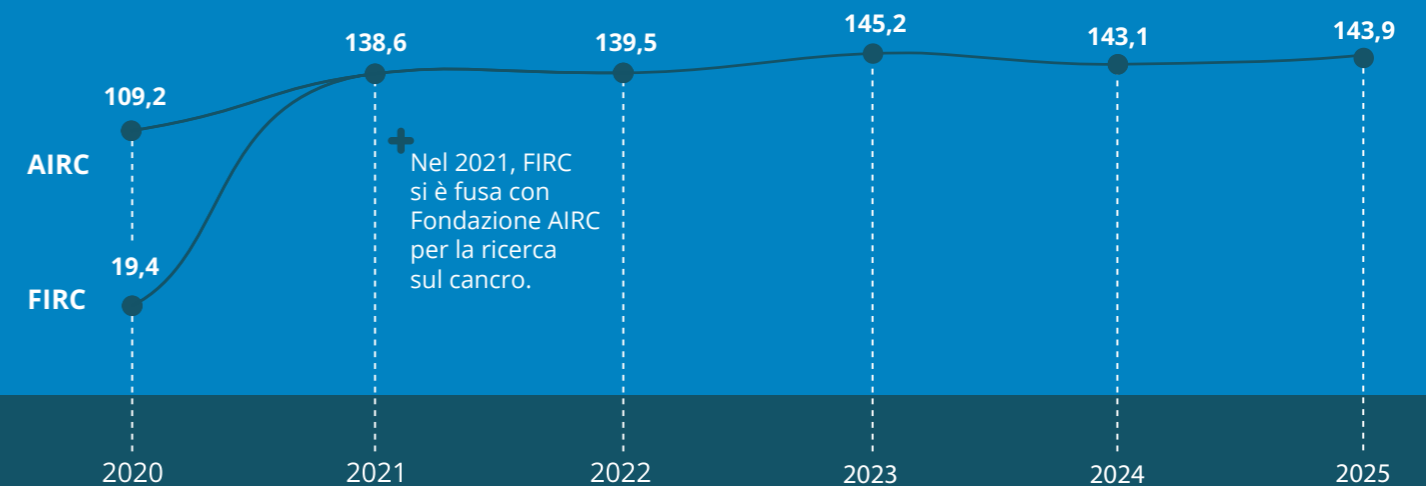
Totale destinazione dei fondi 2024 (valori in milioni di euro)



Proventi dal 2020 al 2025 (valori in milioni di euro)



Delibere di assegnazione dei fondi e informazione dal 2020 al 2025 (valori in milioni di euro)

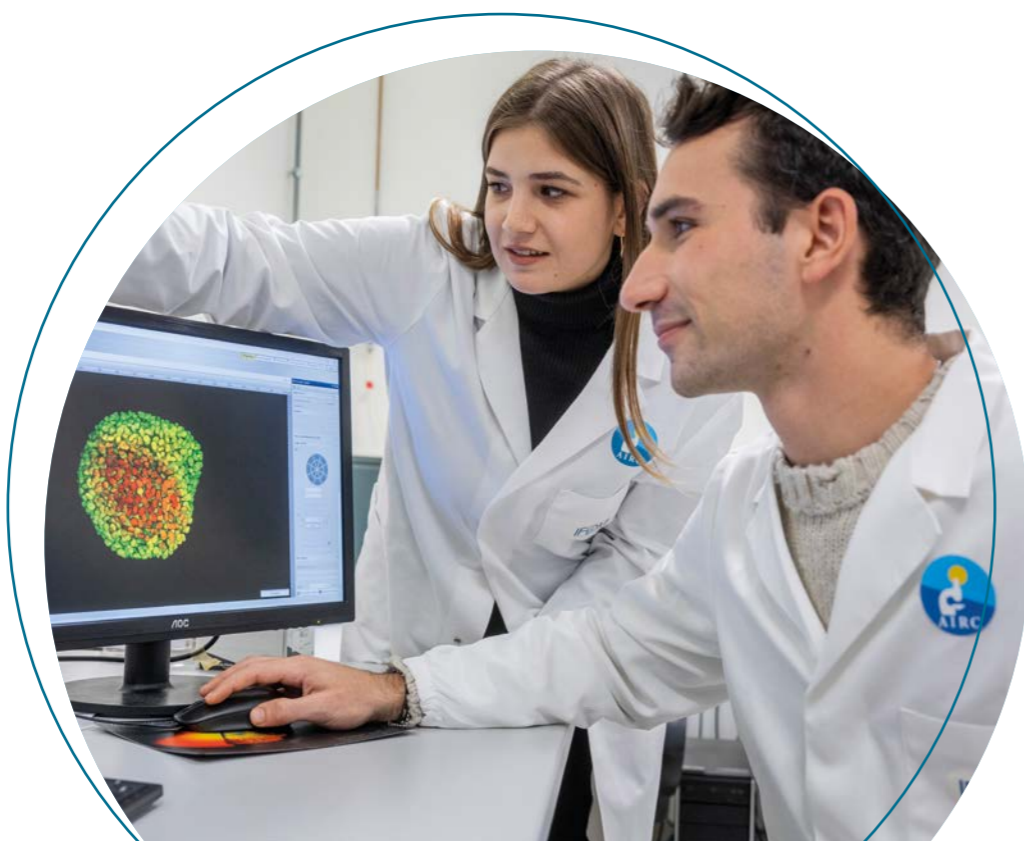
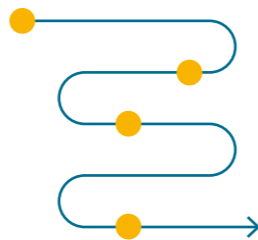


## 1965 – 2025: la nostra storia

Dal 1965, Fondazione AIRC sostiene la ricerca oncologica con l'obiettivo di portare, nel minor tempo possibile, i risultati dai laboratori alle persone.

Quando nacque AIRC, non si poteva parlare di cancro e l'idea di fare ricerca in questo ambito era considerata da alcuni una sfida, da molti una follia. Fortunatamente i soci fondatori, tra cui gli scienziati Umberto Veronesi e Giuseppe Della Porta, hanno avuto il coraggio di essere così sognatori da provarci davvero.

Dagli anni Settanta, con la lunga presidenza di Guido Venosta, AIRC è cresciuta passando da associazione milanese a realtà presente su tutto il territorio nazionale, che oggi può contare su 17 sedi regionali, che ospitano le strutture degli Uffici e dei Comitati regionali a cui fanno capo 20.000 volontari, e 4,5 milioni di sostenitori.





All'atto della fondazione, nel 1965, è **AIPRC**, Associazione italiana per la promozione delle ricerche sul cancro. Dal 1976 diventa AIRC.



Esce il **1°** numero del **Notiziario Fondamentale**, la rivista destinata ai soci.



**L'Azalea della Ricerca** fiorisce per la prima volta nelle piazze d'Italia.



Nelle piazze italiane arrivano le **Arance della Salute**.



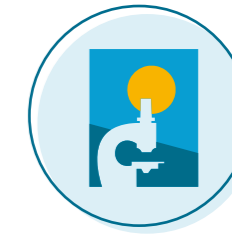
**17 Comitati regionali** coprono tutte le regioni d'Italia.



Oltre **800.000 persone** danno il proprio sostegno ad AIRC con il **5 per mille**.



Arrivano i **Cioccolatini della Ricerca** nelle piazze, per la terza grande campagna di raccolta fondi.



AIRC diventa **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro**.



Nasce **IFOM**, l'Istituto di oncologia molecolare di AIRC, oggi centro d'eccellenza a livello europeo per l'applicazione delle tecnologie postgenomiche all'oncologia.

Prima **Giornata nazionale per la ricerca sul cancro** sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.



Grazie ai contributi provenienti dal 5 per mille nasce il **Programma di oncologia clinica molecolare** e, nel 2011, il **Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore**.



AIRC può contare su **4,5 milioni di sostenitori**.



AIRC **compie 60 anni** e destina alla ricerca sul cancro più di **142 milioni di euro**.

1965

1973

1984

1991

1996

1998

2006

2010

2012

2014

2019

2025

## Cos'è il cancro

Con il termine cancro ci si riferisce a un insieme eterogeneo di almeno 200 malattie che hanno cause diverse, colpiscono organi e tessuti differenti, e richiedono soluzioni terapeutiche ed esami diagnostici specifici. Esistono però alcune proprietà biologiche che accomunano tutti i tumori. In termini molto generali, si può dire che a un certo punto una cellula dell'organismo "impazzisce", perde alcune proprietà, ne acquisisce altre e comincia a moltiplicarsi al di fuori di ogni regola.

**Il processo di trasformazione di una cellula normale in cellula neoplastica avviene attraverso varie tappe, con un progressivo accumulo di anomalie genetiche, funzionali e morfologiche.**

Ogni cellula e ogni organismo possiedono meccanismi di controllo in grado di impedire che la cellula stessa, danneggiata, sopravviva, dando magari origine a un tumore. Perché il processo tumorale si inneschi occorre che alcuni di questi meccanismi di controllo siano fuori uso. Quando questo accade, le cellule si dividono anche se non dovrebbero, generando un numero enorme di "gemelle" con lo stesso difetto di regolazione.

Le cellule sane finiscono quindi per essere soppiantate dalle più esuberanti cellule neoplastiche. Sia le cellule di un tumore benigno sia quelle di un tumore maligno tendono a proliferare in modo abnorme, ma, e questa è la differenza fondamentale, solo le cellule di un tumore maligno – in seguito a ulteriori modificazioni principalmente a carico dei geni – tendono a invadere i tessuti vicini e a migrare dall'organo di origine colonizzando altre zone del corpo. Le cause note delle malattie neoplastiche sono fondamentalmente di 3 tipi: errori casuali nel DNA che avvengono durante la divisione cellulare; mutazioni provocate da agenti chimici o fisici presenti nell'ambiente (fra gli altri, batteri e virus oncogeni, prodotti chimici, radiazioni ionizzanti) o da stili di vita non salutari (per esempio il fumo, un'alimentazione non equilibrata, scarsa attività fisica); fattori di rischio ereditari che si ritrovano in famiglie particolarmente colpite da alcuni tipi di tumore. Inoltre, possono contribuire alla probabilità di sviluppare alcune forme di cancro anche fattori ormonali e componenti del sistema immunitario. Mentre errori casuali, fattori di rischio ereditari, ormonali e immunitari non possono essere facilmente modificati, è possibile cambiare il proprio stile di vita, riducendo la probabilità di sviluppare un tumore.



## Il cancro in cifre

Ogni giorno, in Italia, mediamente circa 1.000 persone ricevono una diagnosi di tumore.



Secondo uno studio dell'Associazione italiana registro tumori (AIRTUM) nel 2025, in Italia, sono stati stimati 362.100 nuovi casi di cancro (escludendo i tumori cutanei non melanoma), di cui 182.300 negli uomini e 179.800 nelle donne. Queste stime suggeriscono che stiamo iniziando ad assistere a un calo dell'incidenza dei tumori. Tra gli uomini, il tumore più frequente resta quello della prostata, seguito da quello del polmone e da quello della vescica e del colon-retto. Tra le donne, il tumore più diffuso è quello della mammella, seguito da quelli del colon-retto e del polmone. Restano inoltre molto rilevanti, per frequenza, anche il melanoma e i tumori del collo dell'utero e della tiroide.

La **prevenzione** rimane un elemento fondamentale per limitare il rischio di cancro e migliorare la possibilità di cura. Fino al 40% circa dei casi di tumore potrebbe infatti essere evitato eliminando tutti i fattori di rischio modificabili come fumo, alcol, alimentazione poco varia e squilibrata, obesità, sedentarietà, esposizioni a inquinanti ambientali e occupazionali. Il numero degli italiani con una diagnosi di cancro (recente o lontana nel tempo) continua a crescere, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione: nel 2010 erano circa 2,6 milioni, oltre 3,1 nel 2016 e 3,7 nel 2024. Tuttavia, la metà delle persone che oggi si ammalano tornerà ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale, cioè di chi non ha mai ricevuto una diagnosi di cancro.

Queste cifre danno l'idea di quanto il cancro sia una malattia socialmente importante, che necessita ancora di tanta ricerca per trovare nuove cure, sia per quanti stanno affrontando oggi un tumore, sia per coloro che si ammaleranno in futuro.

Oltre

**3,7 milioni**

italiani che convivono con una diagnosi di cancro



1 persona su 2 che oggi si ammala di cancro raggiungerà la stessa aspettativa di vita di chi non si è ammalato

179.800  
donne

Nuove diagnosi di cancro in Italia nel 2025

182.300  
uomini

Fonte: dati AIRTUM 2026

## La nostra missione

Dal 1965 ci impegniamo per rendere il cancro sempre più curabile finanziando la miglior ricerca oncologica in Italia, sostenendo i giovani talenti e investendo in tecnologie all'avanguardia, garantendo una fonte di informazione autorevole sui progressi della ricerca e sensibilizzando la collettività sull'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita.

In particolare, AIRC raccoglie donazioni con iniziative di grande impatto, rese possibili dalla presenza capillare su tutto il territorio nazionale degli Uffici e dei Comitati regionali, beneficia di un sostegno molto importante dai contribuenti attraverso il 5 per mille e raccoglie lasciti testamentari. Eroga con tempestività quanto annualmente raccolto a favore di progetti di ricerca pluriennali (vedi pagine 90-94), istituisce borse di studio e sostiene le attività di IFOM.

- Siamo un'organizzazione efficiente, affidabile e innovativa, composta da una squadra professionale coesa e da volontari attivi su tutto il territorio.
- Operiamo con responsabilità, determinazione e spirito di collaborazione per raggiungere gli obiettivi della nostra missione nel rispetto di tutti i nostri interlocutori.
- Raccogliamo fondi costruendo un dialogo continuo con la popolazione e le istituzioni, investiamo quanto raccolto per ottenere il miglior risultato possibile e rendicontiamo tutti i fondi spesi con diligenza e trasparenza.
- Sappiamo che la ricerca di oggi sarà la cura di domani e, per questo, ci impegniamo a ottimizzare le strategie della ricerca sul cancro e ci avvaliamo di autorevoli esperti internazionali per selezionare progetti promettenti e innovativi.
- Crediamo nel rigore, nell'indipendenza e nell'integrità della ricerca scientifica, chiediamo un approccio interdisciplinare e transnazionale nel lavoro e riconosciamo l'importanza della condivisione di ogni scoperta come leva del progresso scientifico.
- Portiamo avanti progetti educativi rivolti ai giovani a tema salute, cittadinanza attiva e scientifica, creiamo partnership con le imprese virtuose e coerenti con i valori e l'indipendenza della Fondazione e diffondiamo nella collettività una corretta informazione sul cancro, sui progressi della ricerca, sull'importanza della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita.



## Impegno a lungo termine

Come trasformare i risultati di laboratorio in cure concrete? Con programmi speciali e bandi ad hoc, selezionando progetti con un reale impatto sulla cura dei tumori, attraverso un rigoroso processo di valutazione che garantisce che le risorse raccolte siano investite nel modo più efficace possibile. Le centinaia di progetti che finanziamo hanno un respiro pluriennale: un requisito indispensabile per dare continuità alla ricerca, reso possibile dalla capillarità della raccolta fondi, grazie al sostegno diffuso dei cittadini, alla presenza ramificata dei volontari sul territorio e alla possibilità di destinare ad AIRC il 5 per mille. Da sempre, e a maggior ragione da quando siamo beneficiari del 5 per mille, ci impegniamo su questo fronte: per assicurare la continuità necessaria ai progetti pluriennali, accantoniamo annualmente fondi, che verranno poi investiti con prudenza e trasparenza sotto la supervisione del Comitato investimenti, organo consultivo costituito dal Consiglio di amministrazione, e dell'Organo di controllo.

## La nostra visione

Siamo una comunità impegnata a finanziare la migliore ricerca oncologica, per offrire a tutti terapie e cure sempre più mirate ed efficaci, e a contribuire a migliorare la qualità della vita di tutti. Siamo la spina dorsale della ricerca sul cancro in Italia e crediamo che il coinvolgimento e la partecipazione dell'intera collettività sia un elemento imprescindibile per rendere il cancro sempre più curabile. Vogliamo costruire una società in cui la cultura della salute e della scienza sia condivisa e accessibile a tutti. Siamo grandi, ma siamo vicini alle persone: la fiducia che vogliamo trasmettere e ricevere crea un legame duraturo e saldo tra noi e chi sostiene la nostra missione.



## Attività

AIRC è un ente del terzo settore che non ha scopo di lucro, neppure indiretto, e opera – perseguendo scopi civici, solidaristici e di utilità sociale – con l'obiettivo di contribuire alla prevenzione, ricerca e cura del cancro. In coerenza con quanto previsto dal proprio statuto e dal codice del terzo settore, AIRC opera esercitando in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: ricerca scientifica di particolare interesse sociale, attività culturali d'interesse sociale e destinare risorse economiche, beni e servizi a sostegno delle attività istituzionali. Come previsto dallo statuto della Fondazione, le suddette attività si concretizzano in:



- 1 sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro nei suoi aspetti di laboratorio e clinici e, in particolare, finanziamento di progetti di ricerca sul cancro e di borse di studio destinate al perfezionamento professionale dei ricercatori impegnati nelle attività di interesse generale, inclusa la formazione universitaria e postuniversitaria;
- 2 promozione e organizzazione di seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri e pubblicazione dei relativi atti o documenti nonché di tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione AIRC, gli operatori e gli organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- 3 diffusione delle attività di studio e dei risultati della ricerca oncologica nazionale e internazionale;
- 4 promozione ed erogazione di attività e iniziative di formazione a operatori scolastici, socio-culturali, socio-sanitari e istituzionali, direttamente connessa e strumentale alle finalità istituzionali, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari e convegni, la produzione di materiale informativo, didattico ed educativo e la predisposizione di sistemi di tracciabilità e certificazione delle competenze acquisite, anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi da parte di enti scolastici, universitari e professionali;
- 5 promozione ed erogazione della formazione in ambito universitario e postuniversitario;
- 6 sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, e promozione di stili di vita salutari e della corretta alimentazione;
- 7 ricerca scientifica oncologica svolta direttamente o attraverso università, enti di ricerca, altri enti pubblici e privati, e in particolare l'Istituto Fondazione AIRC di oncologia molecolare ETS (IFOM).

### I nostri valori

Responsabilità e rigore

Attenzione alle persone

Collaborazione

Integrità

Innovazione





## Cosa finanziamo



Borse di studio  
AIRC per l'Italia



Borse di studio  
AIRC per l'estero



Borse di studio  
Short-term



Physician Scientist



My First AIRC  
Grant (MFAG)



Start-Up Grant



Bridge Grant



Next Gen Clinician  
Scientist Grant



Southern Italy  
Scholars Grant



Investigator  
Grant (IG)



Programmi di ricerca  
speciali



IFOM

## Come lo finanziamo

AIRC seleziona i progetti di ricerca da finanziare attraverso diverse fasi:

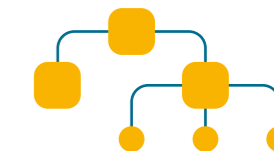


## Come lo comunichiamo

AIRC informa la collettività sui risultati della ricerca e sui corretti stili di vita per prevenire la malattia. La comunicazione si avvale della rivista *Fondamentale*, di diverse pubblicazioni speciali, del sito internet, dei social network e delle campagne di informazione sui media.



## Il modello di governance



Dal 3 febbraio 2022 Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro è un ente del terzo settore, iscritto al RUNTS, il Registro unico nazionale degli enti del terzo settore. Questo passaggio ha rappresentato un'evoluzione importante nel percorso istituzionale della Fondazione, consolidando ulteriormente i principi di trasparenza, responsabilità e accountability che da sempre ne guidano l'azione. In questo contesto, la governance è stata progressivamente rafforzata per rispondere in modo efficace alle novità introdotte dalla normativa del terzo settore. L'ultima revisione dello statuto della Fondazione è stata pubblicata nel mese di gennaio 2026, a conferma dell'impegno costante di AIRC nell'adeguare il proprio assetto istituzionale alle migliori pratiche di governo e controllo. Gli organi di governo, gestione e controllo della Fondazione operano in modo coordinato, con l'obiettivo di garantire la massima efficienza e trasparenza. A ulteriore presidio dell'affidabilità e della correttezza della gestione, dal 1982 i bilanci di esercizio di AIRC sono sottoposti a revisione contabile.

## Il Consiglio di indirizzo di AIRC

È l'organo che rappresenta le diverse realtà culturali, imprenditoriali e scientifiche del territorio e della società italiana; ha funzioni consultive e definisce gli indirizzi programmatici di AIRC. Compete al Consiglio di indirizzo la nomina dei propri membri, del presidente e di 1 o 2 vicepresidenti, dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Comitato etico, del Comitato nomine, dei presidenti dei Comitati regionali, dell'Organo di controllo e della Società di revisione. I membri del Consiglio di indirizzo ottengono il loro incarico su base volontaria. Nel corso del 2025 il Consiglio di indirizzo si è riunito 4 volte. In tali occasioni ha espresso il proprio parere sul bilancio civilistico, sul piano scientifico e sul finanziamento annuale alla ricerca oncologica, sulla revisione dello statuto e sull'aggiornamento del codice etico. Inoltre, ha contribuito alla definizione del piano strategico 2026-2030 della Fondazione e nominato i nuovi presidenti di Comitato regionale, nonché i membri del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo stesso.



## Il presidente e i vicepresidenti

Il Consiglio di indirizzo nomina il presidente della Fondazione AIRC e 1 o 2 vice presidenti, di cui 1 vicario, scelti tra i propri membri.

Il presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, e assume di diritto la carica di presidente del Consiglio di indirizzo, del Consiglio di amministrazione e del Comitato nomine. Cura le relazioni istituzionali, garantisce l'osservanza delle deliberazioni degli organi statutari e il rispetto delle relative competenze, nonché l'unità dell'indirizzo della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo, il Consiglio di amministrazione e il Comitato nomine.

## Il Comitato nomine

È l'organo interno al Consiglio di indirizzo (che ne approva il regolamento) cui compete l'istruttoria, ai fini dell'individuazione dei candidati per la carica di membro del Consiglio di indirizzo, del Consiglio di amministrazione, del presidente del Comitato regionale e di membro del Comitato etico, anche in caso di eventuale cooptazione. Il Comitato nomine ha il compito di valutare anche eventuali riconferme nelle suddette cariche, prendendo in considerazione il contributo apportato alla Fondazione AIRC dai candidati nel corso del mandato. Il Comitato nomine è formato da 5 membri, tra i quali il presidente e il vicepresidente vicario; i nominativi dei 3 restanti membri sono proposti dal presidente, scelti tra i membri del Consiglio di indirizzo, e non possono essere membri del Consiglio di amministrazione. Nel corso del 2025 il Comitato nomine si è riunito 2 volte.

## Il Consiglio di amministrazione di AIRC

**È l'organo di governo della Fondazione, dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.**

Al Consiglio di amministrazione competono, tra l'altro, la nomina e revoca del consigliere delegato e della direttrice scientifica; la scelta dei membri del Comitato tecnico scientifico, su proposta della direttrice scientifica, oltre all'approvazione del relativo regolamento; la nomina del Presidente della Commissione consultiva per la ricerca (AIRC International Advisory Board) e la designazione dei suoi membri; la designazione dei rappresentanti della Fondazione negli organi statutari di IFOM, in coerenza con le previsioni del relativo Statuto; la nomina dei consiglieri regionali e provinciali, su proposta dei presidenti dei Comitati regionali.

Previo parere del Consiglio di indirizzo, delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della Fondazione; approva il Codice etico e le sue modifiche, il regolamento del Comitato tecnico scientifico, la disciplina in materia di gestione del conflitto di interessi.

Il Consiglio di amministrazione si occupa anche di approvare il bilancio preventivo, il bilancio di esercizio – previo parere obbligatorio, ma non vincolante, del Consiglio di indirizzo – e il bilancio sociale. Inoltre, approva il piano scientifico annuale e delibera le relative assegnazioni delle erogazioni istituzionali, su proposta della direttrice scientifica, previo parere espresso della Commissione consultiva per la ricerca (AIRC International Advisory Board). Delibera, nei limiti della normativa vigente, la costituzione di uno o più fondi o patrimoni destinati e vincolati a uno specifico scopo e l'erogazione delle risorse a sostegno del piano strategico pluriennale di IFOM.

Su proposta del presidente e del consigliere delegato, definisce e approva il documento programmatico triennale di gestione, di cui monitora l'attuazione, e determina l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Su proposta del consigliere delegato, approva inoltre le procedure interne relative ai processi rilevanti per la Fondazione, e il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 231/01.

I membri del Consiglio di amministrazione di AIRC svolgono il proprio incarico a titolo volontario e non ricevono alcun tipo di indennità, fatta eccezione per il consigliere delegato pro-tempore, al quale è stato attribuito per la carica un emolumento di modico valore.



Nel 2025 il Consiglio di amministrazione si è riunito **11** volte. Nel rispetto delle previsioni statutarie, nel corso delle sedute è stato deliberato il piano programmatico triennale della Fondazione e sono state definite le conseguenti attività necessarie alla sua attuazione, inclusa l'erogazione dei fondi destinati alla ricerca scientifica. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre approvato il bilancio di esercizio annuale e il bilancio sociale, oltre a un aggiornamento del codice etico, su proposta del Comitato etico. Nel corso dell'anno ha deliberato l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza e l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 231/2001, approvando le relative procedure interne e rinnovando per un ulteriore triennio l'incarico ai membri dell'Organismo di vigilanza. Il Consiglio ha inoltre esaminato e deliberato in merito all'accettazione di lasciti testamentari e operazioni immobiliari sul patrimonio della Fondazione e alla nomina dei membri della Commissione consultiva per la ricerca e di alcuni consiglieri regionali e provinciali.

## Il Comitato investimenti

Il **Comitato investimenti** è organo consultivo a supporto del Consiglio di amministrazione, composto dal presidente della Fondazione, dal consigliere delegato, da 2 membri del Consiglio di indirizzo con specifiche competenze in ambito finanziario, e dal Chief Financial Officer (di seguito CFO), che svolge la funzione di segretario del Comitato. Il Comitato investimenti supporta il Consiglio di amministrazione nella definizione e nel monitoraggio delle politiche di gestione del patrimonio, con l'obiettivo di garantire nel tempo la stabilità delle risorse destinate al finanziamento della ricerca oncologica.



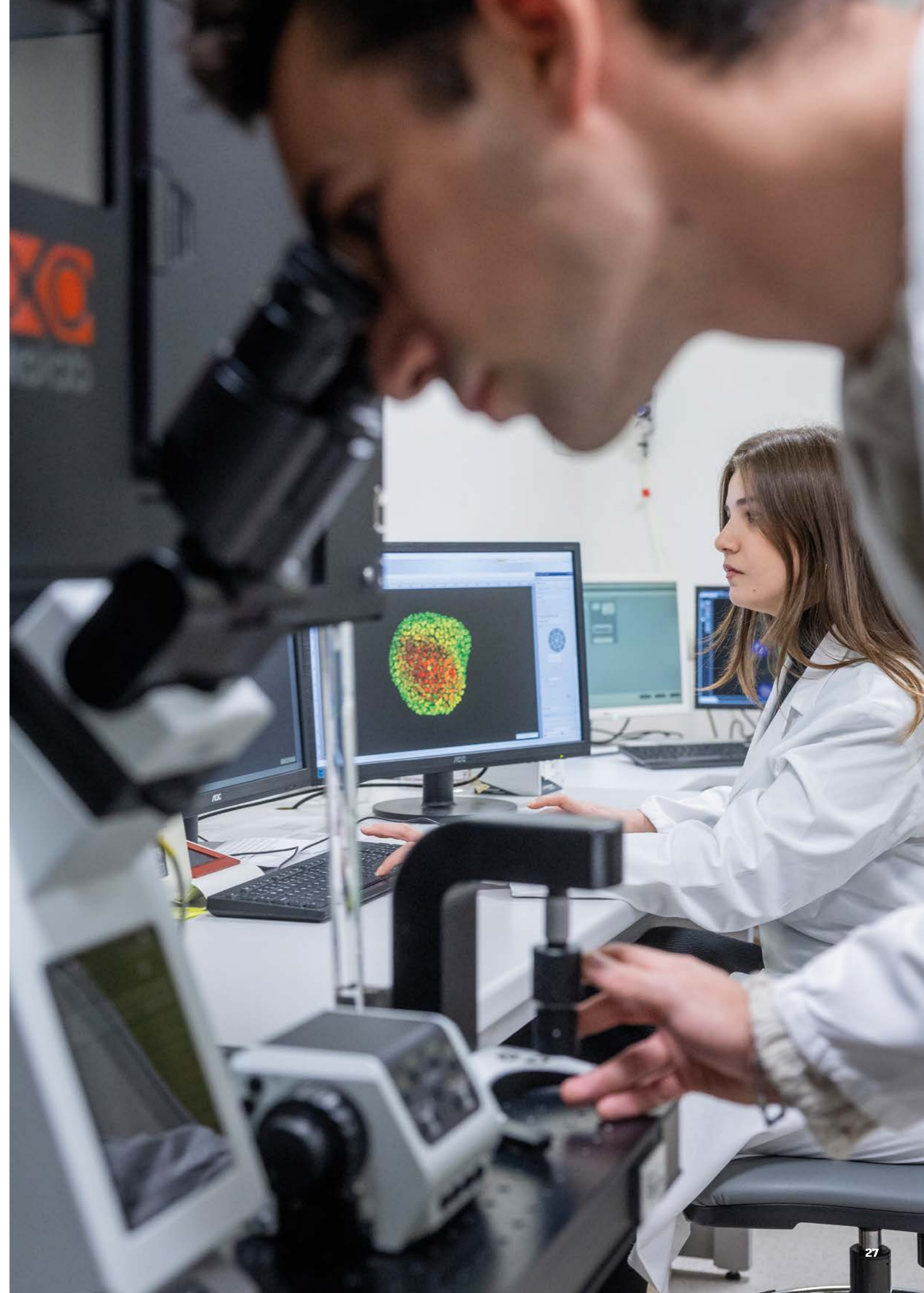
La gestione delle riserve da utili e degli avanzi di esercizi precedenti è improntata a criteri di prudenza, alla tutela del valore reale del capitale investito e all'esclusione di strumenti a carattere speculativo.

Dal 2019 AIRC si avvale del supporto di un operatore finanziario qualificato, che svolge il ruolo di advisor per molteplici aspetti operativi nella gestione del patrimonio, nel rispetto degli indirizzi definiti dagli organi della Fondazione.

Nel corso del 2025 il Comitato investimenti si è riunito **3** volte.

## Il Comitato lasciti

Il **Comitato lasciti** è l'organo consultivo a supporto del Consiglio di amministrazione, composto dal consigliere delegato, da 2 membri scelti tra i consiglieri in possesso di specifiche competenze in materia notarile e legale e dal responsabile dell'Area giuridica lasciti, che svolge la funzione di segretario del Comitato. Il Comitato esprime il proprio parere in merito a proposte di accettazione/rinuncia di lasciti testamentari (eredità o legati) e/o di donazioni che presentano criticità e/o profili di rischio per la Fondazione. Fornisce inoltre, il proprio supporto consultivo in relazione a operazioni di vendite di immobili che generano minusvalenze ed eventuali procedure giudiziali o stragiudiziali aventi a oggetto lasciti testamentari a favore della Fondazione, prima che esse vengano sottoposte a formale delibera del Consiglio di amministrazione. Nel corso del 2025 il Comitato lasciti si è riunito **16** volte.

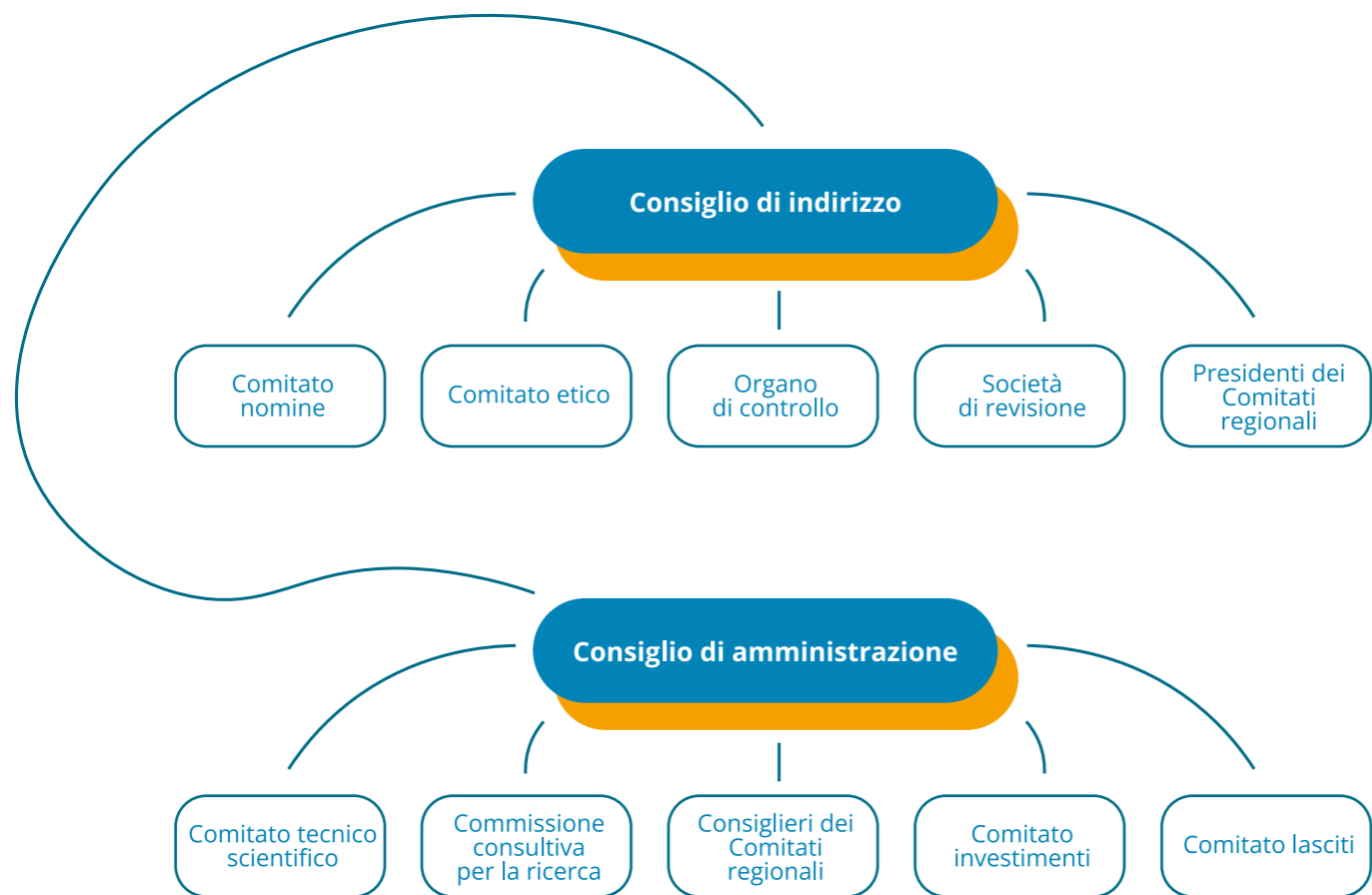




## Il Comitato etico

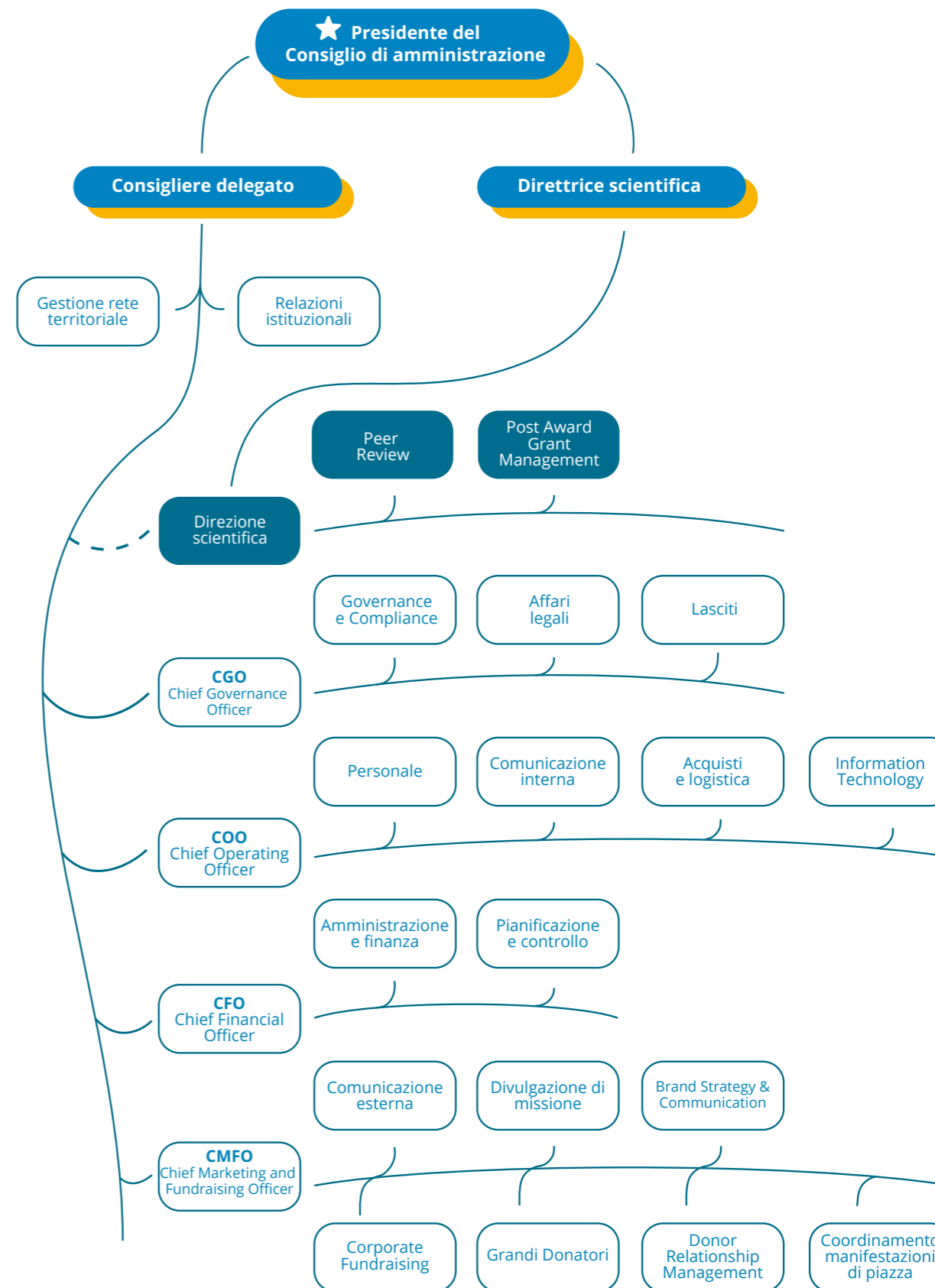
Il **Comitato etico** è l'organo deputato a vigilare sull'osservanza del Codice etico della Fondazione. Esamina le segnalazioni e le comunicazioni ricevute, svolgendo le necessarie attività di verifica nel rispetto dei principi di riservatezza e tutela dell'identità del segnalante e correttezza delle istruttorie. È composto da 3 membri ed è stato istituito nel corso del 2023 su nomina del Consiglio di indirizzo, che ne approva il regolamento. Nel 2025 il Comitato etico si è riunito 2 volte.

## Struttura di governo



Aggiornato al 31/12/2025

## Organigramma operativo



## Gli organismi scientifici

La **direttrice scientifica** definisce il piano scientifico triennale da sottoporre al Consiglio di amministrazione, formula le proposte di finanziamento annuale e verifica i rendiconti scientifici ed economici dei beneficiari dei contributi. La direttrice scientifica rimane in carica per 4 anni e il suo mandato è rinnovabile per un ulteriore mandato di 4 anni.

Il **Comitato tecnico scientifico** è l'organo di AIRC che, presieduto dalla direttrice scientifica, ha il compito di valutare i progetti di ricerca e le domande di attribuzione delle borse di studio. I componenti del Comitato tecnico scientifico sono individuati tra esperti di ricerca oncologica. Al fine di garantire un processo di valutazione indipendente, trasparente e meritocratico, e in osservanza delle procedure interne in materia di conflitto di interessi, il Comitato è affiancato da revisori internazionali nominati dalla direttrice scientifica. La **Commissione consultiva per la ricerca (AIRC International Advisory Board)** è un organo consultivo che opera in piena autonomia e indipendenza, con l'obiettivo di fornire indicazioni strategiche sulla ricerca sul cancro, ed è composta da scienziati con consolidata esperienza nelle discipline scientifiche rilevanti per la ricerca oncologica. I membri del Comitato tecnico scientifico e della Commissione consultiva per la ricerca svolgono il loro incarico a titolo volontario e non percepiscono indennità per il servizio prestato, a eccezione del presidente, per il quale è previsto un compenso di modico valore in relazione alle attività istruttorie e organizzative attribuite a tale ruolo.



## L'Organo di controllo

L'**Organo di controllo** è nominato dal Consiglio di indirizzo, ed è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di AIRC, verificandone il concreto funzionamento. I componenti dell'Organo di controllo svolgono il proprio incarico senza percepire indennità e partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo, contribuendo al presidio dei processi di controllo e trasparenza. Nel corso del 2025 l'Organo di controllo ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione di AIRC e si è riunito **5 volte** per lo svolgimento delle attività di vigilanza di propria competenza.

## L'Organismo di vigilanza

L'**Organismo di vigilanza** è nominato dal Consiglio di amministrazione e ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Fondazione ai sensi del Decreto legislativo 231/01, nonché di svolgere una funzione di monitoraggio e segnalazione in relazione all'adeguatezza e all'aggiornamento del modello. Esso si compone di 3 membri esterni ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, a garanzia della propria indipendenza. Nel 2025 l'Organismo di vigilanza si è riunito **5 volte** per lo svolgimento delle attività di propria competenza. Ai suoi membri è riconosciuto un compenso di modico valore.

## La struttura operativa e la rete territoriale

Nel corso del 2025, Fondazione AIRC ha ulteriormente rafforzato il proprio modello organizzativo e di governance territoriale fondato sull'integrazione tra struttura operativa e partecipazione volontaria di governance. Tutte le aree operative della Fondazione agiscono in modo coordinato e riportano al consigliere delegato, garantendo coerenza, efficacia e unità di indirizzo. AIRC è presente su tutto il territorio nazionale con 17 Uffici regionali, che costituiscono il presidio operativo della Fondazione e fanno capo all'Area gestione della rete territoriale, a diretto riporto del consigliere delegato. Gli Uffici regionali operano in stretto raccordo con i Comitati regionali, organi composti esclusivamente da volontari che svolgono un ruolo di governance territoriale e di rappresentanza istituzionale della Fondazione. I Comitati regionali, guidati dai presidenti nominati dal Consiglio di indirizzo secondo le previsioni statutarie, sono affiancati da consiglieri regionali e provinciali che operano a titolo volontario e non occasionale. Contribuiscono al presidio del territorio, alla promozione della missione di AIRC, alla diffusione della cultura scientifica e al sostegno delle attività di raccolta fondi, nel rispetto delle linee guida e degli indirizzi definiti dalla Fondazione. Questo modello integrato consente ad AIRC di coniugare professionalità organizzativa, partecipazione civica e rappresentanza territoriale, assicurando un'azione capillare, coordinata e coerente con i valori e gli obiettivi strategici della Fondazione.



Nel 2025 l'Organo di controllo si è riunito **5 volte** per espletare i controlli di competenza.

## La rete territoriale – Uffici e Comitati regionali



I Comitati e gli Uffici regionali sono una componente essenziale del modello di governance territoriale di AIRC, attraverso cui la Fondazione assicura una presenza istituzionale diffusa e coordinata sul territorio nazionale.

Gli Uffici regionali operano grazie al personale dipendente e in stretto raccordo e supporto ai Comitati regionali.

I Comitati regionali sono composti da volontari che svolgono ruoli di governance territoriale – presidenti e consiglieri regionali e provinciali, nominati secondo le previsioni statutarie – e si avvalgono del contributo indispensabile dei responsabili di piazza e dei tanti volontari e volontarie dedicati alla missione di AIRC, che collaborano alla realizzazione delle iniziative sul territorio. Tutte queste figure concorrono a rappresentare le specificità culturali, imprenditoriali e scientifiche del territorio e a promuovere la missione della Fondazione nel rispetto degli indirizzi e delle linee guida di AIRC.

La collaborazione strutturata tra Uffici e Comitati regionali costituisce un fattore chiave per il successo delle principali campagne nazionali di raccolta fondi – le Arance della Salute, l’Azalea della Ricerca e i Cioccolatini della Ricerca (vedi pagina 148) – e per lo sviluppo continuativo di iniziative territoriali che valorizzino risorse e peculiarità del territorio, da manifestazioni culturali a eventi sportivi, ricreativi e di divulgazione scientifica, e relazioni con le istituzioni e con il tessuto economico locale, in coerenza con la missione di AIRC.



**17** Uffici regionali

## I volontari

Nel 2025, AIRC ha continuato a coinvolgere con varie attività non solo i volontari che da anni partecipano alle iniziative, ma anche tutti coloro che, dotati di motivazione e passione, hanno tempo da dedicare alla nostra missione e hanno deciso di impegnarsi nelle diverse attività della Fondazione.

È continuata, quindi, l’attività di reclutamento volontari a livello nazionale, con promozione sia sui canali social e digital sia sui canali interni.

Per accogliere e preparare tutti i nuovi arrivati nella grande squadra dei 20.000 volontari AIRC, sono stati organizzati 10 incontri online, che hanno permesso di conoscere e formare oltre 1.000 volontari.

Questi volontari hanno potuto così partecipare in prima persona alle manifestazioni nazionali, agli eventi locali organizzati sul proprio territorio e anche, in alcuni casi, alle attività di personal fundraising e agli incontri con la ricerca negli istituti scolastici, portando la propria testimonianza.

È stato organizzato un webinar celebrativo in presenza a Milano e Palermo, disponibile anche in diretta online, a cui hanno partecipato più di 600 persone, con intense testimonianze di ricercatori e ricercatrici e testimonial.

Un ruolo importante negli appuntamenti informativi l’hanno avuto proprio gli stessi volontari: alcuni di loro, da anni al nostro fianco con storie e motivazioni diverse, hanno infatti partecipato agli eventi online di accoglienza dei nuovi arrivati, testimoniando il valore dell’essere volontari per sostenere la ricerca oncologica.

Oltre alla formazione, AIRC intende perseguire sempre di più l’obiettivo di conoscere i propri volontari e, soprattutto, di poterli coinvolgere e ringraziare per il loro sostegno e la loro fedeltà, oltre a informarli costantemente sulle attività della Fondazione.

Sono stati organizzati ben 8 incontri in presenza in 8 Regioni con la partecipazione di più di 1.500 volontari, un’occasione per poterli celebrare e ringraziare di persona.

Infine, è stata lanciata un’importante progettualità di community dedicata ai volontari, denominata INSIEME: uno spazio riservato per informarsi, confrontarsi e sentirsi parte attiva di una rete in costante crescita, capace di rafforzare connessioni, competenze e il senso di appartenenza alla missione di AIRC.

I volontari sono indispensabili per dare efficacia all’azione di AIRC che guarda al futuro, cercando di portare innovazione, ma senza dimenticare i nostri 60 anni di storia a favore della migliore ricerca oncologica italiana.



**10** Incontri online  
hanno permesso  
di incontrare e formare oltre  
**1.000**  
nuovi volontari

## Organizzazione e pianificazione



AIRC è un sistema efficiente e professionale al servizio della ricerca contro il cancro e del futuro dei pazienti. Una grande macchina organizzativa che ha permesso nel solo 2025 di deliberare oltre 142 milioni di euro alla comunità scientifica oncologica italiana. Questo imponente risultato non sarebbe stato possibile senza il rigore e la passione con cui lavorano le persone all'interno di AIRC. Nelle pagine che seguono raccontiamo il percorso dei fondi, dall'attività di raccolta alla comunicazione dei risultati fino al sistema di erogazione, basato sulla valutazione del merito, e descriviamo secondo quali principi vengono gestiti.

### Qualità nella gestione per essere efficienti

Per AIRC essere efficienti significa spendere il giusto per ottenere il miglior risultato possibile. Inoltre, un'attenta gestione e un confronto ininterrotto con il mercato dei beni e dei servizi non servono solo a ottenere la massima qualità, ma anche a migliorare l'offerta dei nostri fornitori. L'efficienza e la capacità organizzativa di AIRC vengono misurate con degli indicatori che trovate descritti nelle pagine iniziali dei capitoli di questo bilancio. Questi indicatori, condivisi con alcune tra le maggiori organizzazioni non profit attive in Italia, permettono di comprendere a colpo d'occhio l'andamento gestionale dell'esercizio e confermano che la gestione economica delle attività di AIRC è particolarmente virtuosa.

### Pianificazione e gestione della spesa

Attraverso la pianificazione economica e operativa, la nostra organizzazione definisce i suoi obiettivi e gli strumenti per conseguirli. Gli obiettivi, a loro volta, sono espressi come risultati misurabili che prevediamo di conseguire entro un determinato arco di tempo. AIRC ha definito un piano strategico triennale per il periodo 2026-2028, che prevede una crescita della raccolta fondi e l'ampliamento dell'attività di divulgazione e cultura della prevenzione, attraverso un significativo aumento degli investimenti in persone, processi e tecnologie.

### Una visione pluriennale

Il Consiglio di amministrazione approva il documento programmatico triennale della Fondazione, su proposta del presidente e del consigliere delegato. Il documento definisce gli obiettivi strategici di medio e lungo periodo per perseguire la missione di AIRC, guida l'azione dell'organizzazione ed è soggetto a monitoraggio e aggiornamento periodico, con verifiche annuali e aggiornamenti su base triennale in coerenza con l'evoluzione del contesto, le priorità strategiche e gli indirizzi definiti dalla governance.



## I fornitori

Per portare a compimento la sua missione, AIRC si avvale del supporto di fornitori esterni, assicurandosi che l'offerta rispetti sempre degli standard qualitativi elevati al giusto prezzo, attraverso anche un confronto costante con il mercato dei beni e dei servizi. Per questo è stato costituito un ufficio dedicato alla gestione dei processi di procurement, che prevede un articolato sistema di criteri di selezione e accreditamento dei fornitori, la gestione degli ordini di acquisto e il monitoraggio dell'andamento dei prezzi. Ogni volta che la situazione lo richiede, l'ufficio procurement svolge un confronto di mercato con la partecipazione di almeno 3 fornitori diversi e, al superamento di una determinata soglia di spesa, ricorre a gare private. Nella valutazione dei preventivi vengono presi in considerazione, oltre al prezzo proposto, la qualità dei beni e/o servizi offerti, i tempi di realizzazione e l'affidabilità del fornitore nel rendersi disponibile a supportare AIRC per l'intera durata della relazione.

L'obiettivo dell'ufficio procurement è quello di garantire processi equi, trasparenti ed efficienti e l'adesione dei fornitori al codice di condotta adottato dalla Fondazione.

Gli acquisti devono essere sempre approvati dal consigliere delegato o da soggetti da quest'ultimo formalmente delegati in forza di apposita procura.

A partire dal 2020, AIRC, in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale, ha inoltre scelto di rifornirsi di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, fornitura accertata da una certificazione di Garanzia di Origine (GO), e di limitare l'utilizzo di consumabili di carta o plastica riciclabile in sede.

⦿ Indicatore di valutazione e gestione del rischio

★ Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione

## Monitoraggio della corretta applicazione delle procedure



## Il personale

Il piano strategico pluriennale 2022-2025, da poco concluso, ha portato a una profonda evoluzione dell'organizzazione attraverso l'introduzione di nuovi assetti e meccanismi di funzionamento, accompagnata da un significativo investimento nello sviluppo di nuove competenze e professionalità.

Nel 2025, dal punto di vista organizzativo, la struttura è stata ulteriormente consolidata grazie all'attivazione di team trasversali dedicati alla gestione di processi e progetti strategici. Tali assetti hanno avuto l'obiettivo di favorire una progressiva assunzione di responsabilità e di ruoli di leadership diffusa da parte delle persone coinvolte, rafforzando allo stesso tempo la collaborazione interfunzionale.

Per quanto riguarda le persone, è stato consolidato un percorso strutturato di gestione e valorizzazione del capitale umano, fondato su un approccio integrato che presidia l'intero ciclo di vita dell'esperienza professionale in AIRC: Attrazione, Reclutamento, Inserimento, Coinvolgimento, Sviluppo, Riconoscimento, Progressione e Uscita. Per ciascuna fase sono state progettate e implementate nuove iniziative e servizi, con una costante attenzione all'engagement delle persone, al loro benessere e al welfare.

Le assunzioni effettuate nel 2025 hanno determinato un incremento dell'organico complessivo di 10 unità rispetto al 2024, contribuendo ad aumentare ulteriormente l'incidenza occupazionale del genere femminile pari al 78% (in crescita dell'1% in confronto all'anno precedente). L'età media della popolazione aziendale rimane invece sostanzialmente stabile.

Nel corso del 2025 sono state erogate circa 9.400 ore di formazione con un significativo incremento rispetto alle 4.500 ore del 2024.

In linea con quanto pianificato, l'aumento dell'offerta formativa è stato reso possibile attraverso un modello equilibrato che combina formazione in presenza e a distanza, nonché iniziative sincrone e asincrone. A fine 2025 è stato definito un nuovo e ambizioso piano strategico per gli anni 2026-2030. Per il biennio 2025-2026 è previsto un ulteriore rafforzamento dell'investimento sulla formazione con un focus specifico sulle tematiche di trasformazione digitale, intelligenza artificiale e project management, volte a supportare la realizzazione delle numerose e sfidanti progettualità del piano.



## Età media dei dipendenti per qualifica (anni)

(Dati aggiornati al 31/12/2025)

Donne Uomini

Dirigenti 56 62

Quadri 50 49

Impiegati 45 42

Età media totale dipendenti 46 45

## Numero dipendenti per tipologia contrattuale

Totale dipendenti 181

A tempo indeterminato 135 38

A tempo determinato 7 1

Di cui a contratto part-time 23 0

Stagisti 8 1

Collaboratori 1 2

Totale dipendenti e non dipendenti 193

## Inquadramento contrattuale dei dipendenti

RAL media Anzianità media in AIRC Età media

143.800 2 58

Dirigenti

61.700 14 50

Quadri

38.100 11 44

Impiegati

La media retributiva esposta si riferisce alla situazione al 31/12/2025. La Fondazione rispetta i parametri di cui all'art. 16 del Codice del Terzo Settore che prevede che la differenza retributiva, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda tra lavoratori dipendenti, non possa essere superiore al rapporto 1:8, salvo i casi in cui è necessario acquisire competenze specifiche per svolgere le attività di interesse generale, per i quali è previsto il rapporto 1:12.



# I numeri fondamentali



Oltre

# 2,7 miliardi

di euro destinati da AIRC  
a progetti di ricerca dal 1965



# 1965

anno di fondazione  
di AIRC



# 20.000

volontari



# 17

Uffici regionali



# 181

personale AIRC

# Gli interlocutori





Nel 2024 mi è stata diagnosticata una leucemia mieloide acuta. La ricerca è stata fondamentale nel mio percorso di cura e di ripresa: ciò che oggi i medici possono fare non sarebbe stato possibile solo pochi anni fa.

**Paola, testimonial**

# Speciale 60 anni



## 60 anni di AIRC

Nel 2025, in occasione dei suoi 60 anni, AIRC ha dato vita a una serie di attività per ricordare i progressi ottenuti nella ricerca e nella cura del cancro, e guardare al futuro con rinnovato entusiasmo.

### Un convegno per celebrare ricerca, alleanze e futuro

Il 30 settembre 2025 l'Auditorium della Conciliazione di Roma ha ospitato il convegno celebrativo dei 60 anni di Fondazione AIRC, un'occasione per riflettere sul valore economico, sociale e scientifico di 6 decenni di investimenti nella ricerca oncologica e nella comunicazione.

Per l'occasione sono intervenuti tra gli altri il ministro della salute Orazio Schillaci, che ha ricordato come quelli della nostra Fondazione siano stati "sessant'anni di impegno costante, di coraggio, di risultati concreti, che hanno trasformato il modo in cui l'Italia affronta la sfida del cancro", e la viceministra del lavoro Maria Teresa Bellucci, che ha riconosciuto come quella di AIRC sia stata una comunità che "ha trasformato la paura in speranza, che ha sostituito a quella difficoltà di pronunciare la parola cancro la possibilità di parlarne, di dividerla e di poterla affrontare con sempre maggiore coraggio". Hanno inoltre voluto mandare un videomessaggio la ministra dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini, che ha augurato un buon anniversario alla nostra Fondazione, ricordando la capacità di AIRC di essere protagonista nel sostegno alla ricerca oncologica, oltre all'importanza che questo impegno ha ancora oggi, e il viceministro dell'economia Maurizio Leo, che ha raccontato gli interventi previsti per alleggerire e semplificare gli oneri fiscali a carico degli enti del terzo settore.



Momenti centrali della giornata sono stati la presentazione del rapporto *Alle fonti della ricerca* da parte di Amelia Compagni, direttrice del centro di ricerca CERGAS dell'Università Bocconi, che ha illustrato una mappa dettagliata dei finanziamenti alla ricerca oncologica in Italia, e di un rapporto stilato da Censis, a cura del segretario generale dell'istituto Giorgio De Rita e della ricercatrice Chiara Ryan, che ha analizzato l'impatto sociale di AIRC nella società italiana. Il finanziamento della ricerca in Italia è stato anche il tema di una tavola rotonda moderata dalla giornalista Cesara Buonamici. Tra gli interventi, quelli di Francesco Zaffini, presidente della Commissione affari sociali del Senato, di Maria Rosaria Campitiello, capodipartimento prevenzione e ricerca del Ministero della salute, di Francesco Saverio Mennini, capodipartimento programmazione del Ministero della salute, di Francesco Perrone, presidente dell'AIOM, Associazione italiana di oncologia medica, e di Paolo Siviero, capo dell'area attività regolatoria direzione tecnico-scientifica di Farmindustria. Il confronto ha messo in luce la necessità di politiche stabili e lungimiranti per sostenere la ricerca oncologica e misurarne i risultati, valorizzando il modello AIRC come esempio virtuoso.

A seguire, una seconda tavola rotonda ha affrontato il tema della storia e del futuro della ricerca oncologica in Italia, con la partecipazione di scienziati di fama internazionale come Chiara Ambrogio, Alberto Bardelli, Lucia Del Mastro, Franco Locatelli, Alberto Mantovani e Alessandro Vannucchi. Moderata dalla giornalista scientifica Laura Berti, la discussione ha evidenziato come l'eccellenza medico-scientifica italiana sia frutto di percorsi sostenuti e valorizzati da AIRC.

Nel pomeriggio, il convegno ha lasciato spazio alle testimonianze della community AIRC: volontari, ricercatori, sostenitori e donatori, veri motori della ricerca sul cancro.





Tra i premiati, la testimone della ricerca Barbara Bussetti, in rappresentanza di tutti coloro che hanno scelto di raccontare la propria storia dopo aver superato un cancro; 17 volontari AIRC, provenienti ciascuno da una diversa Regione d'Italia, in rappresentanza delle 20.000 persone che si mettono a disposizione di AIRC a titolo gratuito; i ricercatori Alberto Inga, Carlo La Vecchia, Silvia Piconese e Paola Zanovello per l'impegno profuso a sostegno della missione di AIRC non solo all'interno del laboratorio ma anche fuori, collaborando alle attività di divulgazione e di raccolta fondi; Caterina Suitner, prima docente universitaria italiana ad aver accolto AIRCampus, il progetto di divulgazione di Fondazione AIRC negli atenei; Raffaella Magnalardo, docente presso l'Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini di Chiaravalle (AN) - Plesso Manzoni, per il costante impegno nella promozione del progetto Cancro io ti boccio all'interno del programma AIRC nelle scuole; Roberta Capua, in rappresentanza di tutti gli ambassador AIRC, per il suo lungo e generoso impegno al fianco delle ricercatrici e dei ricercatori; JRE-Jeunes Restaurateurs, per i 20 anni di impegno concreto nel sostenere le campagne di raccolta fondi di AIRC e iniziative di sensibilizzazione sul valore della prevenzione attraverso la sana alimentazione; Mediaset, per il trentennale impegno a sostegno di Fondazione, AIRC attraverso il costante supporto alle campagne nazionali; Niccolò Galina, Giuseppe Franco, Deborah Cozzi e Claudio Chiumenti, in rappresentanza dei 4,5 milioni di sostenitori AIRC; e i partner Banco BPM, Chiquita, Esselunga, Fondo ASIM, ISAM e Primark, per l'impegno dimostrato nelle collaborazioni con la nostra Fondazione, che ci hanno permesso di finanziare la ricerca sul cancro e sensibilizzare sempre più persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.





# L'impatto di AIRC sulla ricerca oncologica in Italia

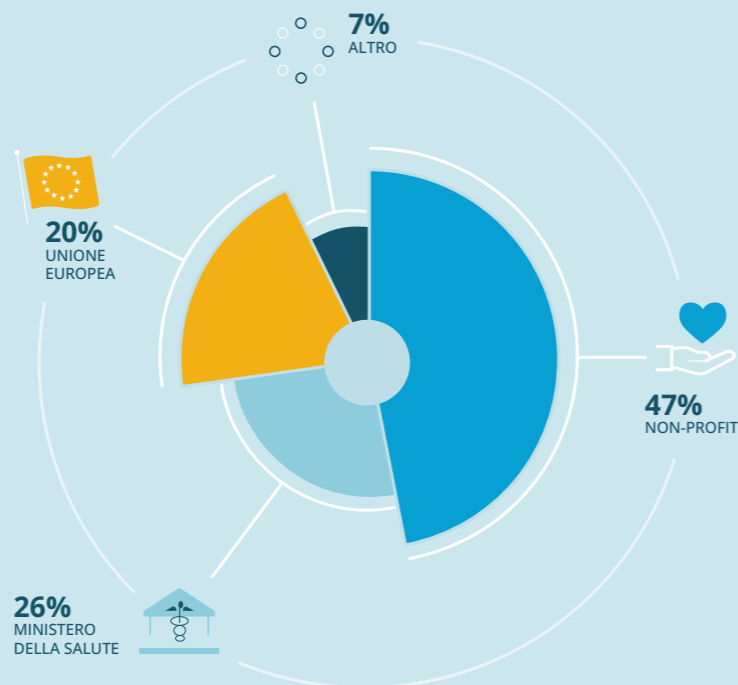
Nel 2025, in occasione dei 60 anni di AIRC, il centro di ricerca CERGAS dell'Università Bocconi ha stilato il rapporto *Alle fonti della ricerca*, dedicato ad analizzare lo stato dei finanziamenti alla ricerca oncologica.

Secondo quanto emerso dal rapporto, dal 2016 al 2023, in Italia circa 2,47 miliardi di euro sono stati destinati alla ricerca contro il cancro. Le fonti di finanziamento si suddividono in pubbliche (Ministero della salute, MUR, UE, Regioni, AIFA) e non profit.

Il settore non profit ha rappresentato la fonte principale di finanziamento in Italia, con oltre 1,17 miliardi di euro nel periodo 2016-2023 (48% del totale).

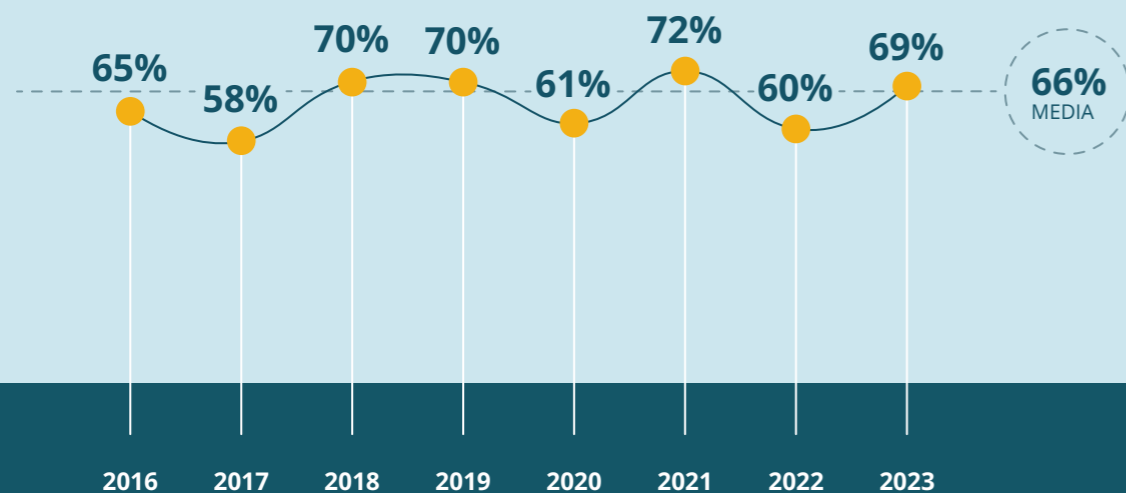
Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro è il principale ente non profit in questa classifica, con oltre 973 milioni di euro erogati. Il finanziamento di AIRC ha rappresentato circa il 70% dei fondi nazionali destinati alla ricerca competitiva sul cancro in Italia, quella che utilizza bandi pubblici e seleziona i progetti da sostenere in base a criteri di merito e alla qualità scientifica.

## 2,47 miliardi: finanziamenti alla ricerca oncologica in Italia tra il 2016 e il 2030



Fonte: Compagni A, Broccolo G (a cura di), *Alle fonti della ricerca*, Egea, 2025.

## Percentuale finanziamenti AIRC sul totale dei finanziamenti nazionali alla ricerca competitiva



### Enti finanziatori

Finanziamento  
2016-2023

Enti Non Profit	Finanziamento
<b>Enti Non Profit</b>	<b>1.177.509.110€</b>
Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS	973.109.947€
Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro	100.399.161€
Fondazione Umberto Veronesi ETS	49.834.114€
Associazione italiana contro leucemie, linfomi e mieloma	30.205.888€
Lega italiana per la lotta contro i tumori	20.000.000€
Fondazione Pezcoller	3.960.000€
<b>Ministero della salute</b>	<b>635.581.463€</b>
Ricerca corrente	533.257.062,32€
Ricerca finalizzata	51.704.811€
Ricerca in rete	39.823.486€
Investimenti conto capitale	10.796.104€
<b>Unione europea</b>	<b>505.359.094€</b>
Bandi PNRR	221.468.752€
H2020	92.813.334€
Horizon Europe	93.134.994€
MSCA	49.312.125€
ERC	48.629.889€
<b>MUR</b>	<b>119.592.241€</b>
PON - Salute	46.889.000€
Bando PRIN	65.318.169€
Bando FIS - LS oncologici	7.385.072€
<b>AIFA</b>	<b>15.500.000€</b>
<b>Regioni</b>	<b>20.544.168€</b>
Fondazione regionale per la ricerca biomedica (Lombardia)	46.889.000€
Regione Emilia-Romagna	65.318.169€
Regione Toscana	7.385.072€
<b>TOTALE</b>	<b>2.474.086.076€</b>

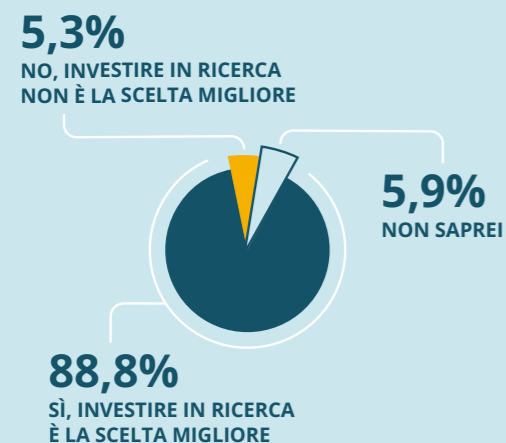
Fonte: Compagni A, Broccolo G (a cura di), *Alle fonti della ricerca*, Egea, 2025.



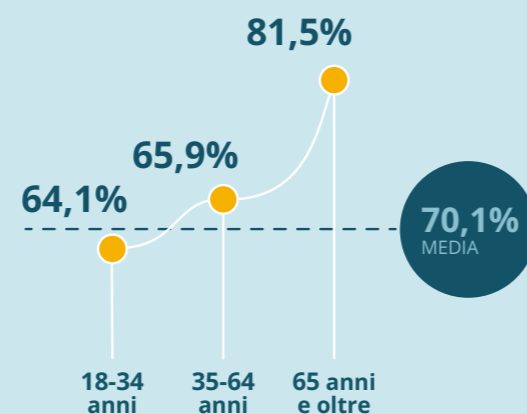
# Dalla paura alla consapevolezza: il ruolo di Fondazione AIRC nel cambiamento culturale sul cancro

Nel 2025 AIRC ha inoltre commissionato al Censis un'indagine per indagare il valore sociale prodotto in 60 anni di attività. Secondo quanto emerso dal rapporto, oggi l'88,8% degli italiani ritiene che investire nella ricerca scientifica sia la scelta migliore per trovare una cura efficace per il cancro. Un mutamento di prospettiva che testimonia i progressi compiuti in questo ambito, con il potenziamento di diagnosi e cure, e l'efficacia delle attività di divulgazione scientifica, capaci di trasmettere i risultati della ricerca e i progressi nella diagnosi precoce e nella cura. L'elevata fiducia degli italiani nella ricerca si proietta anche nel futuro. Il 70,1% degli intervistati si è dichiarato convinto che in futuro la ricerca scientifica riuscirà a scoprire cure che consentiranno di guarire quasi sempre dal cancro.

Opinioni degli Italiani sull'investimento nella ricerca scientifica come soluzione primaria per sconfiggere ogni tipo di cancro



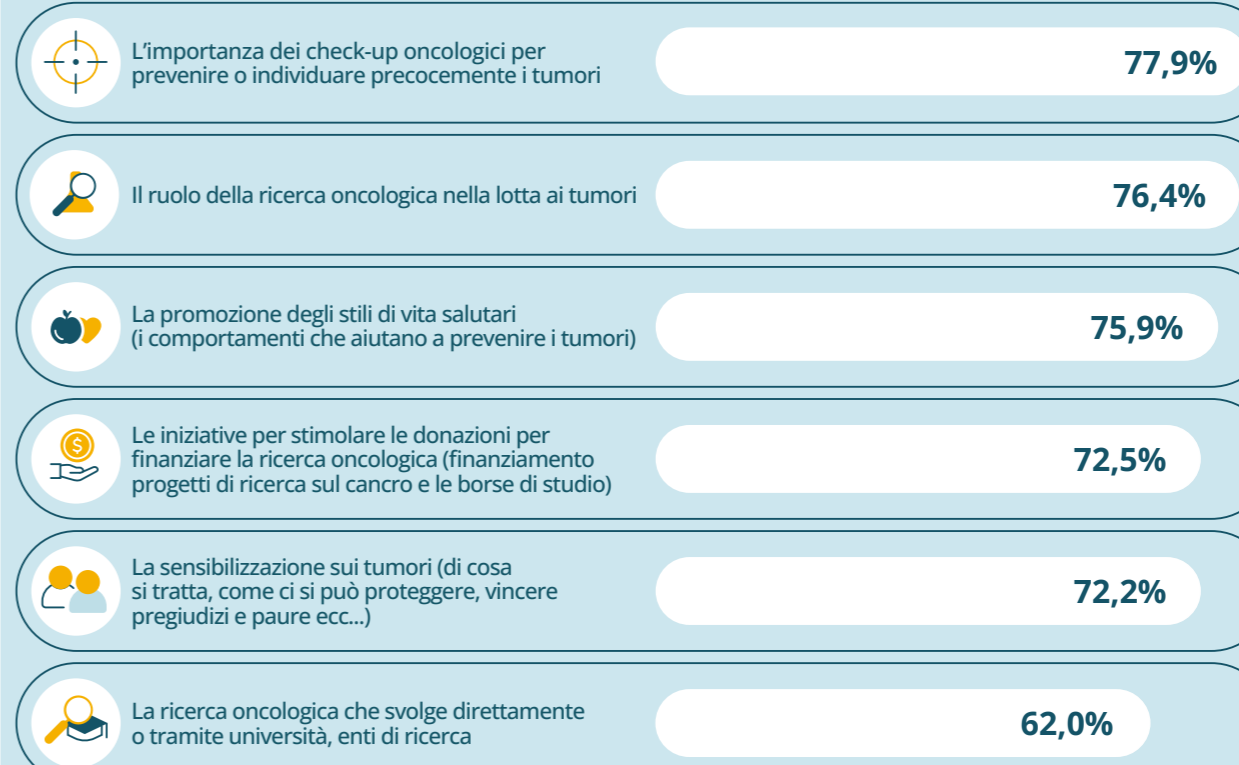
Italiani convinti che in futuro la ricerca scientifica consentirà di scoprire cure capaci di guarire ogni tipo di cancro, per età



Fonte: Indagine Censis, 2025

La stessa indagine Censis 2025 riporta che l'89,6% degli italiani conosce AIRC. L'elevata conoscenza della Fondazione si distribuisce in maniera trasversale alle fasce della popolazione, senza significative differenze nei gruppi sociali e nei territori. Gli italiani dimostrano un'ampia conoscenza di tutte le attività statutarie di AIRC: il sostegno agli studi sul cancro, la sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce e la divulgazione dei risultati della ricerca oncologica.

## Attività di Fondazione AIRC che gli italiani conoscono



Fonte: Indagine Censis, 2025

L'indagine ha evidenziato inoltre come per 9 italiani su 10 il cancro oggi sia sempre più curabile: il 62,6% crede che in molti casi si possa guarire, il 28,6% pensa che sia possibile ma ancora raro, mentre solo l'8,8% lo considera per lo più incurabile. L'81% infine è consapevole dell'impatto degli stili di vita salutari nel ridurre il rischio di ammalarsi.

## 60 anni di ricerca in oncologia

Per celebrare la lunga storia di ricerca indipendente e di sostegno alla ricerca sul cancro e rilanciare un impegno condiviso sulle sfide future, il 27 novembre l'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri IRCCS e Fondazione AIRC hanno promosso l'evento 60 anni di ricerca in oncologia. Un'iniziativa che ha permesso di ripercorrere come il supporto di AIRC abbia consentito a 98 ricercatrici e ricercatori dell'Istituto Mario Negri di portare avanti i propri studi, grazie al finanziamento di 263 progetti di ricerca dal 1987 al 2024, 195 borse di studio e diversi bandi dedicati ai giovani ricercatori, tra cui il My First AIRC Grant e lo Start-Up Grant.

I risultati di questa alleanza sono testimoniati anche dalla produzione scientifica: 2.574 studi pubblicati su prestigiose riviste internazionali. Questi numeri riflettono un impegno che copre tutte le principali macroaree della ricerca in oncologia, dalla ricerca di base alla ricerca traslazionale, dall'epidemiologia alla prevenzione, fino allo studio delle metastasi.

Infine, un'attenzione particolare è stata dedicata anche al ruolo delle istituzioni europee nella lotta contro il cancro, con l'intervento di Walter Ricciardi, che ha richiamato le opportunità offerte dai programmi dell'Unione europea per sostenere la ricerca, ridurre le disuguaglianze nell'accesso alla prevenzione e alle cure e promuovere politiche pubbliche orientate alla salute dei cittadini.

L'evento è stato anche un momento di riflessione sul futuro: tra le priorità indicate, investire sulla qualità dei progetti, continuare a sostenere i giovani talenti, rafforzare la collaborazione tra laboratori e ospedali e mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione.



## Un francobollo per i 60 anni di AIRC

Il primo luglio, anniversario della data di costituzione di AIRC, è stato presentato il francobollo dedicato ai 60 anni dell'organizzazione. La cerimonia si è tenuta presso il Salone degli Arazzi del Ministero delle imprese e del made in Italy, che ha emesso il francobollo **nell'ambito della serie tematica Valori sociali** alla presenza del sottosegretario al Ministero con delega alla filatelia, Fausta Bergamotto.

L'emissione del francobollo è un riconoscimento importante per celebrare l'impegno di una comunità composta da migliaia di persone - ricercatori, volontari e sostenitori - che in 60 anni hanno contribuito a trasformare la ricerca sul cancro da sogno pionieristico a solida realtà scientifica, competitiva a livello internazionale.

L'evento ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, del mondo della ricerca e della comunità di AIRC, riuniti per celebrare l'impegno pluridecennale della Fondazione nel finanziare la migliore ricerca indipendente sul cancro in Italia e per promuovere la cultura della salute e della prevenzione nelle scuole, nelle piazze, nelle aziende e attraverso i mezzi di comunicazione.





## Un grande concerto a favore di AIRC

Il 5 ottobre l'Arena di Verona si è illuminata di rosa per un grande evento di musica a sostegno della ricerca di Fondazione AIRC.

Umberto Tozzi ha portato in scena L'Ultima Notte Rosa The Final Tour, tappa conclusiva di un viaggio che lo ha condotto in 4 continenti. Il cantautore italiano, autore di brani di grande successo che gli hanno permesso di vendere oltre 80 milioni di copie e di esibirsi in più di 2.000 concerti in tutto il mondo, ha ripercorso, davanti a oltre 10.000 persone, la sua straordinaria carriera insieme ad alcuni ospiti d'eccezione come Federica Panicucci, Laura Pausini, Marco Masini, Raf e The Kolors.

Una serata speciale che ha consentito ad AIRC di riunire parte della propria community per festeggiare insieme i 60 anni dell'organizzazione.

Il concerto evento è andato in onda nella prima serata di Canale 5 giovedì 4 dicembre, consentendo al grande pubblico di vivere questo spettacolo anche da casa e sostenere le ricercatrici e i ricercatori AIRC.



## Nessun uomo è un'isola. AIRC: 60 anni per la ricerca sul cancro

In occasione dei Giorni della Ricerca è stato presentato il documentario *Nessun uomo è un'isola. AIRC: 60 anni per la ricerca sul cancro*, prodotto da Rai Documentari e AIRC.

L'opera esplora il percorso visionario e coraggioso di Fondazione AIRC attraverso le parole di ricercatori, medici, persone che hanno vissuto l'esperienza della malattia, ambassador che ne sono diventati autentici portavoce per coinvolgere il grande pubblico.

Un racconto lungo 50 minuti con 2 guide d'eccezione: Margherita Granbassi, campionessa olimpica e ambasciatrice AIRC, e Cristian Morisi, testimone della ricerca. Il documentario mette in luce i risultati ottenuti e le sfide del presente, sottolineando sempre più l'importanza del sostegno della comunità per trasformare la ricerca in cura. Un viaggio che celebra la resilienza umana e l'impegno collettivo per affrontare una delle malattie più diffuse del nostro tempo e che, grazie ai progressi della ricerca, oggi fa sempre meno paura.

Tra i protagonisti: Andrea Sironi, presidente AIRC, Anna Mondino, direttrice scientifica AIRC, e i ricercatori Lucia Del Mastro, Franco Locatelli e Alberto Bardelli, testimoni di progressi che hanno cambiato la cura e la vita di migliaia di pazienti. Completano il racconto le testimonianze di Camilla Capponcini, Camilla Mammi e Maria Rosa Truglia, curate per un tumore, e quelle degli ambasciatori AIRC Cristina Donadio, Claudio Marchisio, Carlo Conti, Antonella Clerici e Geppi Cucciari, voci e volti di un impegno che unisce scienza, comunicazione e solidarietà.





AIRC mi sta dando  
la possibilità di ampliare le mie  
competenze professionali. Il mio obiettivo è  
migliorare la qualità di vita dei pazienti con tumore  
alla prostata, sviluppando un sistema in grado di assegnare  
a ciascuno una corretta classe di rischio e, di conseguenza, il  
trattamento più indicato.

**Carlotta, ricercatrice**

# Ricerca e cura



# Lettera della direttrice scientifica AIRC

Nel novembre 2025 il Consiglio di amministrazione di AIRC ha deliberato i finanziamenti destinati al rinnovo di progetti in corso e al sostegno di quelli selezionati nel corso dell'anno. Si è concluso così un percorso di selezione basato su valutazioni rigorose, indipendenti e meritocratiche, che ha previsto la revisione di progetti già avviati e la scelta di nuove attività tra le oltre 1.400 proposte presentate da ricercatrici e ricercatori attivi in tutta Italia.

Le progettualità finanziate coprono l'intero spettro della ricerca oncologica, dalla ricerca fondamentale a quella traslazionale e clinica, e riflettono una visione integrata del cancro come malattia complessa, influenzata da fattori genetici, biologici, immunologici e ambientali.

L'obiettivo comune è trasformare la conoscenza scientifica in strumenti sempre più efficaci per la prevenzione, la diagnosi e la cura. I progetti selezionati si concentrano sull'identificazione di nuovi bersagli terapeutici, sullo studio dei meccanismi di resistenza alle cure e sulla ricerca di biomarcatori capaci di guidare scelte terapeutiche più mirate. Saranno studiati tumori ad alta incidenza e mortalità, come mammella, polmone, colon-retto, pancreas e tumori del sangue, e neoplasie rare o di difficile trattamento, rispondendo a bisogni clinici ancora insoddisfatti.

Crescono inoltre gli studi dedicati alla diagnosi precoce e alla stratificazione dei pazienti, attraverso l'uso della biopsia liquida, di tecnologie avanzate che permettono di indagare firme molecolari della malattia oncologica e di strumenti di intelligenza artificiale.



Particolare attenzione sarà rivolta ai processi biologici trasversali, come il ruolo del metabolismo, dell'infiammazione cronica, del microbiota e dell'invecchiamento nella progressione tumorale e nella risposta alle terapie.

I fondi deliberati permettono di sostenere ricercatori e ricercatrici in tutte le fasi della carriera, favorendo la crescita di nuovi gruppi di ricerca e il consolidamento di competenze mature, e raggiungono 96 istituzioni di ricerca distribuite su tutto il territorio nazionale, in prevalenza pubbliche, consolidando un vero e proprio ecosistema integrato.

Un impegno reso possibile dalla fiducia dei donatori e orientato a un obiettivo condiviso: migliorare la qualità e l'aspettativa di vita attraverso la ricerca sul cancro.

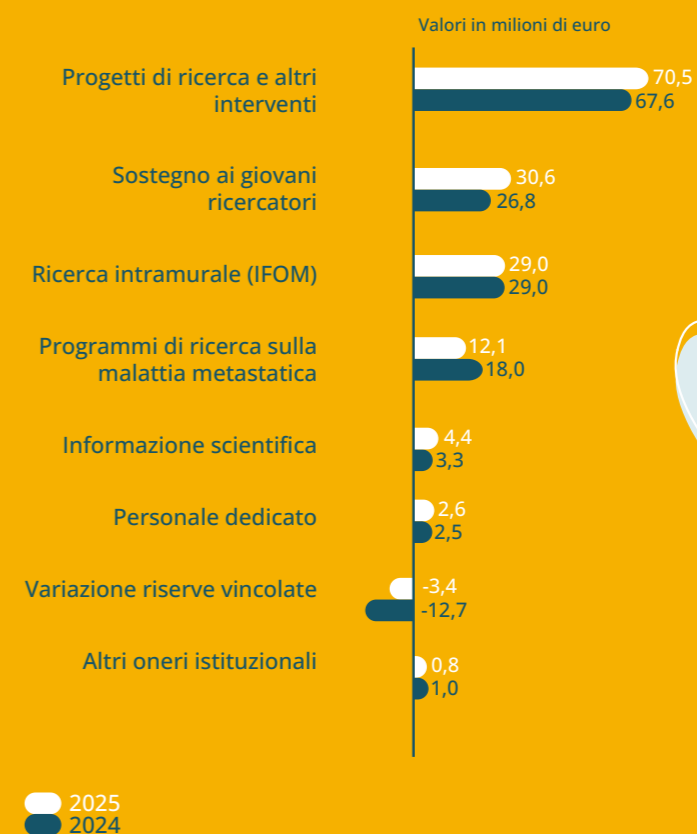
**Anna Mondino**  
Direttrice scientifica Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS

# Ricerca e cura

In 60 anni di storia, AIRC ha affinato la procedura per selezionare i progetti di ricerca sul cancro più meritevoli di ricevere un finanziamento. Con tale metodo, utilizzato in tutto il mondo e chiamato peer review, la valutazione dei progetti è affidata a esperti di livello internazionale che non hanno conflitti di interesse con i proponenti. Investire con efficacia ogni singolo euro significa dare valore alla fiducia che viene riposta in AIRC ogni giorno da milioni di persone, garantendo competitività e innovazione alla ricerca oncologica italiana.



## Attività di interesse generale



## Progetti di ricerca e programmi di formazione



# 60 anni di ricerca: l'impatto di Fondazione AIRC sulla conoscenza e la cura del cancro



## Il successo di un modello nato all'estero

Parte dall'Istituto nazionale dei tumori di Milano un nuovo modo di fare ricerca contro una malattia allora innominabile, se non come un "male" che sembrava incurabile.



## I progressi della cura grazie alla chemioterapia

Grazie ai fondi AIRC, emergono nuove conoscenze che contribuiscono ai primi tentativi di applicare la chemioterapia, dopo i tumori ematologici, anche a quelli solidi.

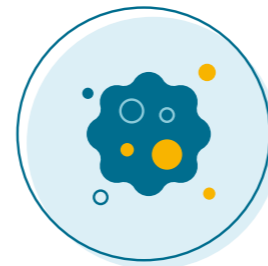
Dagli anni Settanta AIRC sostiene i progetti della ricerca oncologica più meritevoli in tutta Italia, mentre gli studi raccolgono i primi successi. Dalle sperimentazioni cliniche di Gianni Bonadonna sulla chemioterapia alle operazioni chirurgiche meno invasive ideate da Umberto Veronesi, l'Italia è all'avanguardia.



## Prevenire è sempre meglio che curare

È questo il periodo in cui gli studi sulla chirurgia conservativa sostenuti da AIRC si rivelano rivoluzionari.

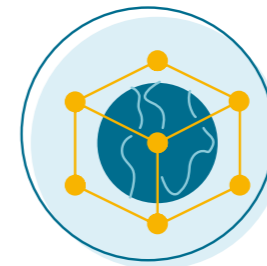
Con la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, l'Italia parla di tumori a un vasto pubblico. Gli approfondimenti si concentrano sulla prevenzione e la diagnosi precoce: informare il pubblico diventa ogni giorno più importante. Gli specialisti, guidati da Umberto Veronesi, che all'epoca lavorava all'Istituto nazionale dei tumori di Milano, mettono a punto una nuova tecnica per operare in maniera conservativa il tumore al seno. Ancora oggi, dopo quasi 30 anni, la scuola oncologica italiana è all'avanguardia. Con strumenti via via più potenti, si inizia a studiare la relazione tra il cancro e i geni.



## AIRC e la rivoluzione genomica: viaggio alle origini della malattia

L'oncologia molecolare punta al cuore del problema: arrivano i primi farmaci mirati, una novità nella cura del cancro, e l'approccio alla malattia cambia drasticamente.

Grazie alla conoscenza del profilo genetico di diversi tipi di tumore, i ricercatori possono da un lato tentare di capire perché alcuni farmaci funzionano contro alcuni tipi di cancro e non altri in apparenza simili; dall'altro possono cercare di mettere a punto composti mirati a specifiche lesioni molecolari. Si inizia inoltre a definire il ruolo dell'infiammazione e del microambiente tumorale.



## Molti tipi di cancro, un unico obiettivo: una medicina più precisa e mirata

Più si studiano i tumori, più si capisce quanto sono complicati.

Dopo avere ottenuto alcuni notevoli successi nella cura, gli scienziati scoprono che il cancro non è una sola malattia, ma una miriade di patologie diverse, ciascuna delle quali richiede conoscenze specifiche e interventi mirati.

Gli immunologi sviluppano nuovi trattamenti, che presto diventano strumenti fondamentali contro il cancro, come gli anticorpi monoclonali, l'immunoterapia a base di inibitori dei checkpoint immunitari e le terapie con cellule CAR-T. Anche sul fronte della prevenzione, dopo il vaccino contro l'epatite B approvato negli anni Novanta, arriva quello contro il papilloma virus: due baluardi degli interventi di salute pubblica contro i tumori.



## AIRC sostiene la ricerca di frontiera sul cancro

Ogni cancro è eterogeneo, dinamico, e non agisce mai da solo. Dialoga costantemente con la miriade di molecole che si trovano nel microambiente circostante, e in distretti remoti dell'organismo. Tutti questi elementi, insieme alle influenze del microbiota, ovvero i microbi che risiedono nel nostro corpo, della dieta e dell'ambiente, possono avere un ruolo nella nascita e nella crescita di molti tumori, nelle possibilità di prevenzione e nelle risposte ai trattamenti.

Per affrontare queste sfide complesse, emergono metodi sperimentali come la biopsia liquida, per cogliere tracce precoci della ripresa della malattia.

Inoltre, nuovi trattamenti combinano oggi anticorpi monoclonali e nanoveicoli per trasportare composti efficaci dentro specifiche cellule tumorali. Terapie a base di mRNA sono allo studio, accanto a tecniche diagnostiche come le TC a basso dosaggio per individuare tumori al polmone allo stadio iniziale, in popolazioni ad alto rischio come i forti fumatori. Strumenti come l'intelligenza artificiale stanno infine entrando in oncologia.

1965-1974

1975-1984

1985-1994

1995-2004

2005-2014

2015-2025

# Il sostegno alla ricerca

## Dalla ricerca alla cura

La ricerca di base, quella traslazionale e quella clinica sono sempre più collegate tra loro, in un flusso incessante di studi diretti all'applicazione delle scoperte acquisite in laboratorio nelle corsie d'ospedale. Per farlo, la multidisciplinarietà, con i contributi di molte competenze diverse, è ormai fondamentale. Per capire davvero la malattia e i bisogni di cura, i ricercatori devono infatti collaborare con i medici che sono a contatto quotidiano con i pazienti. A loro volta, i clinici devono conoscere il comportamento biologico del cancro ed essere al corrente dei più recenti progressi sperimentali, così che possano somministrare terapie sempre più specifiche e mirate. Nonostante ciò, le distinzioni tra i diversi tipi di ricerca hanno ancora un significato, perché mostrano le tappe necessarie a raggiungere soluzioni efficaci. Fare ricerca significa raccogliere informazioni, formulare ipotesi, effettuare esperimenti e osservazioni, e interpretare i risultati e i dati emersi per aumentare le conoscenze. È un'attività che si basa su regole precise che consentono di ottenere, attraverso percorsi definiti, risultati concreti, il più possibile oggettivi e riproducibili da chiunque segua un protocollo approvato per la ricerca e per la clinica.

**Seguendo i principi del metodo scientifico, i ricercatori di tutto il mondo lavorano per prevenire il cancro, per diagnosticarlo sempre più precocemente e per curarne tutti i tipi con terapie sicure ed efficaci.** Possiamo distinguere almeno 4 categorie di ricerche, in base alla fase, agli obiettivi e ai tipi di studi effettuati.



## 4 categorie di ricerche per un obiettivo comune

1

### La ricerca di base

È quella guidata soprattutto dalla curiosità dei ricercatori che vogliono conoscere, per esempio, i meccanismi molecolari alla base di particolari fenomeni biologici. È la ricerca portata avanti sui banconi dei laboratori, quella che ci fa capire come funzionano i geni, le proteine e le altre molecole che lavorano all'interno del nostro organismo, nelle cellule sane e in quelle malate. La ricerca di base è il punto di partenza di tutte le successive scoperte, anche della ricerca clinica.

2

### La ricerca traslazionale

La ricerca traslazionale verifica la possibilità di trasferire in clinica le scoperte ottenute in laboratorio dalla ricerca di base, per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro. **Il compito dei ricercatori traslazionali è costruire una sorta di ponte tra il laboratorio, i medici e i pazienti.**

La ricerca di base è incredibilmente veloce, dato che produce risultati a ritmi molto rapidi, ma i tempi per portare poi nella pratica clinica quei risultati sono più lunghi. Queste tempistiche dipendono anche da norme di legge – a salvaguardia dei pazienti che potrebbero essere coinvolti nella fase successiva di sperimentazione clinica – che richiedono molte verifiche e controlli prima che si possa approvare l'uso di una nuova terapia negli esseri umani. Nei laboratori traslazionali lavorano ricercatori che conoscono la ricerca di base, ma che hanno anche la capacità di comprendere le necessità dei pazienti e di chi se ne prende cura ogni giorno. Il percorso prevede che i risultati ottenuti nei laboratori vengano tradotti in strumenti utili da applicare alla pratica clinica. Non è però raro che sia l'osservazione dei pazienti a offrire spunti per nuovi esperimenti in laboratorio.

**Prima di valutare gli effetti di una nuova cura negli esseri umani, i ricercatori devono però verificarne la sicurezza e l'efficacia in animali di laboratorio.** Nuovi farmaci, ma anche nuovi strumenti clinici o diagnostici, vengono sperimentati utilizzando animali di laboratorio nei quali una malattia umana può essere almeno in parte riprodotta.

Gli esperimenti sono autorizzati da apposite autorità competenti, nel rispetto delle leggi vigenti. Devono inoltre aderire a regole ben precise, di "good laboratory practice", seguendo linee guida internazionali, altrimenti i risultati non possono essere considerati validi per ottenere l'autorizzazione a compiere i successivi studi negli esseri umani.

3

### La ricerca clinica

Farmaci e trattamenti devono quindi essere sperimentati clinicamente in studi di solito divisi in tre fasi e che coinvolgono numerosi volontari.

**Con gli studi clinici si valuta se un farmaco è tollerabile ed efficace contro una certa malattia, e in quali dosaggi.**

I pazienti che partecipano agli studi clinici sono selezionati secondo precisi criteri medici. Poiché la loro partecipazione è esclusivamente volontaria, per legge devono autorizzare i medici e i ricercatori a condurre lo studio che li coinvolge, a raccogliere i dati che li riguardano e a descrivere le loro reazioni.

4

### La ricerca epidemiologica

**L'epidemiologia studia come una malattia è distribuita nella popolazione e i fattori di rischio associati alla sua comparsa, fra cui gli stili di vita.** Inoltre, gli epidemiologi analizzano l'efficacia degli esami preventivi e degli screening di popolazione per la diagnosi precoce, valutandone la capacità di ridurre la mortalità e il rapporto tra i costi e i benefici. In oncologia sono sempre più rilevanti gli studi di epidemiologia molecolare, che mettono in relazione le statistiche di diffusione dei tumori nella popolazione con le caratteristiche biologiche dei tumori stessi e degli individui.



## Perché si fa ricerca con gli animali

Molte persone sono a disagio all'idea che gli esperimenti con animali di laboratorio siano indispensabili a provare la sicurezza e l'efficacia di ogni nuova cura. Ci sono però ragioni serie per cui gli animali sono alleati necessari nella ricerca di nuove terapie. La prima di queste è la sicurezza: alcuni effetti di una terapia compaiono soltanto in un organismo completo e non nelle cellule isolate che crescono in coltura e si usano negli esperimenti di ricerca. Tutti i farmaci che assumiamo, dal più semplice al più complesso, sono stati sperimentati negli animali da quando esistono norme in proposito. La sperimentazione animale è una fase dello sviluppo di un farmaco obbligatoria per legge. Può anticipare la scoperta di eventuali effetti collaterali e allo stesso tempo offrire una prima misura dell'efficacia di una molecola.

Gli esseri umani hanno caratteristiche e funzioni biologiche simili a quelle di altri animali. Le cellule, per esempio, sono organizzate in modo pressoché identico in tutti i mammiferi e molte loro parti sono addirittura intercambiabili. A livello genetico esistono più similitudini che differenze tra gli esseri umani e alcune specie animali. I topi, in particolare, condividono con gli esseri umani l'85% circa del patrimonio genetico. In virtù di questa parentela molecolare, i risultati degli esperimenti con gli animali possono dare indicazioni utili, per esempio sugli effetti di un farmaco e sulla sua tossicità.

### Le tutele per gli animali

Nei casi in cui la sperimentazione animale sia necessaria, i ricercatori devono chiedere l'autorizzazione al Ministero della salute, altrimenti la ricerca è fuori legge e il sostegno di AIRC viene a mancare.



Tra le procedure da seguire per ottenere l'autorizzazione, i ricercatori sono tenuti a rispettare la cosiddetta "regola delle 3R": una norma stabilita dall'Unione europea per consentire alla ricerca di progredire usando il minor numero di animali e garantendo loro il migliore trattamento possibile.

Tale norma stabilisce che per ogni sperimentazione animale i ricercatori spieghino se sia disponibile un metodo alternativo per sostituire ("replace") gli esperimenti con gli animali; come intendano ridurre al minimo ("reduce") il numero di animali impiegati, qualora non ci siano altre possibilità; e come abbiano previsto di migliorare le condizioni degli animali ("refine"), minimizzando lo stress e il dolore.

#### Regola delle 3R



**Replace**  
Sostituire



**Reduce**  
Ridurre



**Refine**  
Migliorare

\* Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione



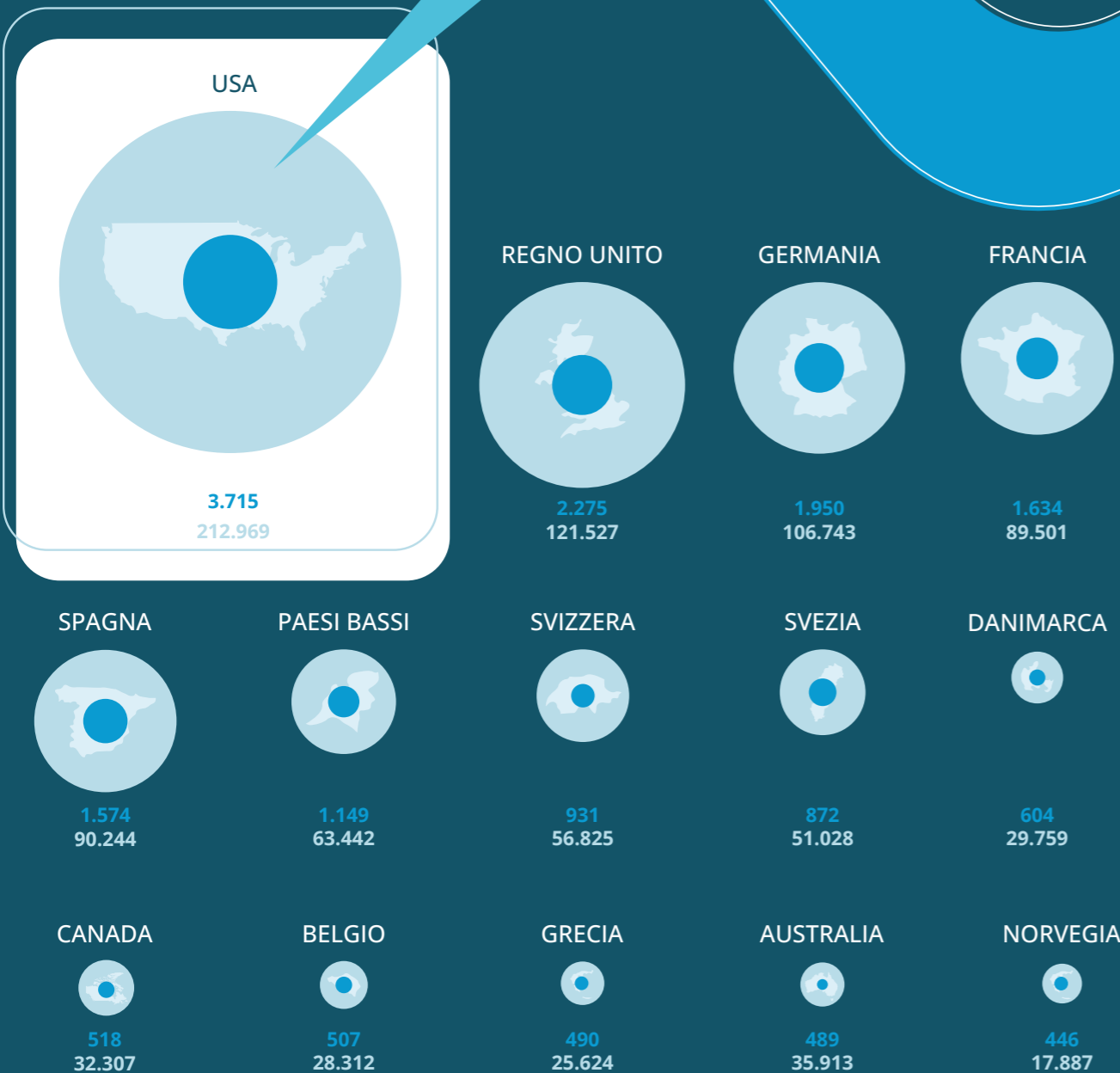
# Più conoscenza verso la cura

Negli ultimi 10 anni sono oltre 20.000 gli articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali dai nostri ricercatori. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al sostegno di AIRC e al lavoro di squadra tra gli scienziati in Italia e i colleghi in tutto il mondo.



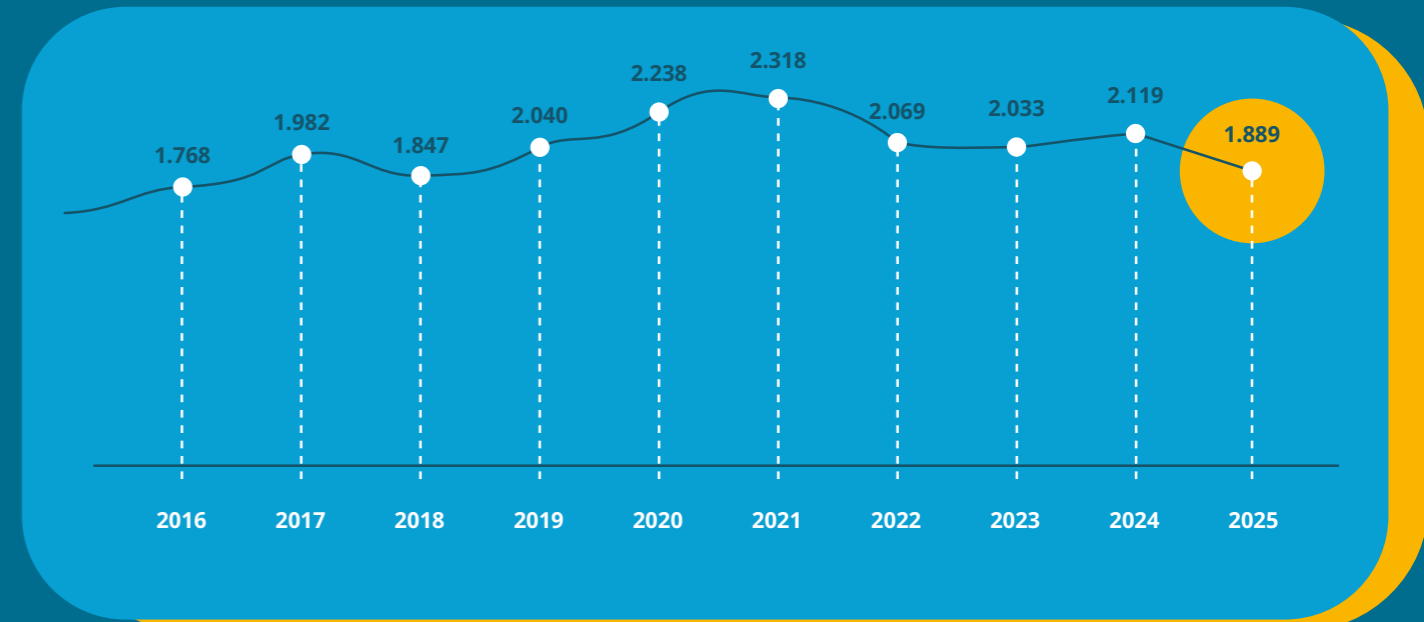
## Con quali Paesi collaborano preferibilmente i ricercatori sostenuti da AIRC?

● Articoli ● Citazioni



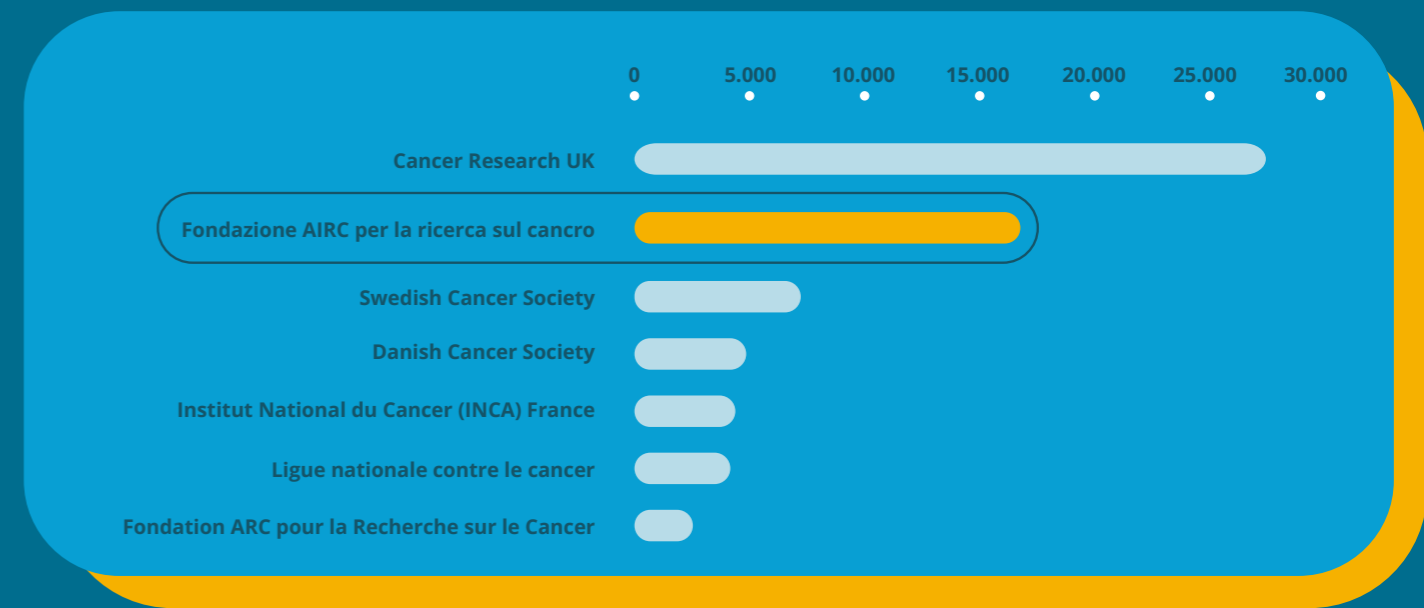
★ Numero di pubblicazioni con ringraziamento ad AIRC con coautori affiliati a enti non italiani nell'arco di tempo analizzato (2016-2025).  
Fonte: Fonte: Web of Science Dataset 2016-2025 (aggiornato a marzo 2026).

## Quanti sono gli articoli con ringraziamento ad AIRC negli ultimi 10 anni?



★ Fonte: Web of Science Dataset 2016-2025 (aggiornato ad aprile 2026).  
Il dato delle pubblicazioni relative al 2025 è incompleto per via dei tempi necessari alla indicizzazione degli articoli nel database.

## Quante sono state le pubblicazioni con ringraziamento ad AIRC rispetto a quelle con ringraziamento ad altri enti finanziatori europei della ricerca sul cancro negli ultimi dieci anni?



★ Numero di pubblicazioni nell'arco di tempo analizzato (2016-2025).  
Fonte: InCites Dataset 2016-2025.



## Quasi 1.900 traguardi

La diffusione di ogni nuova scoperta è determinante per il progresso scientifico. Se una ricercatrice o un ricercatore ottiene dati attendibili nel corso del proprio progetto, l'articolo che ne descrive i risultati è pubblicato su una rivista scientifica e servirà ad altri scienziati per i loro studi.

Per avere un dato completo delle pubblicazioni scientifiche dei nostri ricercatori relative al 2025 è necessario che passino alcuni mesi, in modo che ci sia il tempo di indicizzarle tutte nel database. Ad aprile 2026 però sono già 1.889: un contributo alla conoscenza riconosciuto dalla comunità internazionale e una conferma dell'accuratezza delle scelte di AIRC nella distribuzione dei fondi, con concrete e importanti ricadute per le cure ai pazienti.

Le riviste che hanno ospitato queste ricerche sono generalmente autorevoli, competitive e selettive nella scelta dei contributi da pubblicare.

**Più una rivista è autorevole e più è difficile pubblicarvi. Per questo la qualità delle riviste su cui sono pubblicati gli articoli degli scienziati può essere una misura, seppure indiretta, del valore delle ricerche.**

I risultati contenuti nelle migliori pubblicazioni sono anche divulgati al pubblico, tramite i canali istituzionali di AIRC (pag. 111-118) e la collaborazione dei media (pag. 119-121): in questo modo condividiamo i frutti del lavoro dei ricercatori con tutti coloro che li hanno resi possibili sostenendoci e stando al nostro fianco.



Di seguito un campione delle ricerche più significative del 2025:

### IL GENE MYC NEL DNA EXTRACELLULARE PROMUOVE L'ETEROGENEITÀ E LA PLASTICITÀ INTRATUMORALE NEL CANCRO DEL PANCREAS

**Autori:** Elena Fiorini, Università di Verona, e altri

**Rivista:** *Nature*

Marzo 2025

Nel carcinoma pancreatico è comune l'amplificazione extracromosomica (ecDNA) del gene MYC. Questo meccanismo produce forte eterogeneità cellulare, regolando in modo dinamico l'espressione di MYC e permettendo alle cellule tumorali di adattarsi rapidamente allo stress ambientale o alle terapie. Le cellule con ecDNA mostrano grande plasticità, ma anche vulnerabilità quando la pressione selettiva dovuta ai trattamenti viene rimossa, poiché la presenza di tale materiale genetico addizionale, e dei relativi oncogeni, ha un costo in termini di efficienza per le cellule tumorali. I risultati dello studio offrono una nuova prospettiva genetica sulla progressione del PDAC e delineano potenziali bersagli terapeutici.

### I MACROFAGI C1Q+ TPP1+ PROMUOVONO LA PROGRESSIONE DEL CANCRO DEL COLON TRAMITE LA METILAZIONE DI P53 GUIDATA DA SETD8

**Autori:** Veronica Veschi, Università di Palermo e Università La Sapienza di Roma, e altri

**Rivista:** *Molecular Cancer*

Marzo 2025

Un raro sottotipo di macrofagi, caratterizzato dalle molecole C1Q e TPP1, promuove la crescita del carcinoma del colon, inattivando funzionalmente la proteina prodotta dal gene oncosoppressore p53. Più precisamente, tali macrofagi attivano l'enzima SETD8, che modifica p53 tramite una metilazione su una specifica lisina, rendendo la stessa p53 incapace di svolgere il proprio ruolo protettivo. Inoltre, dialogano con le cellule staminali tumorali tramite segnali infiammatori come IL-6 e MCP-1. L'inibizione di SETD8, ottenuta in esperimenti con animali di laboratorio, ha permesso di ridurre sia la dimensione del tumore sia le metastasi. Ciò ha suggerito la possibilità di nuove strategie terapeutiche contro le forme aggressive di carcinoma del colon.





## LA COMBINAZIONE TRA CISPLATINO E TEMOZOLOMIDE INNESCA L'IPERMUTABILITÀ E LA SORVEGLIANZA IMMUNITARIA IN SISTEMI SPERIMENTALI DI CANCRO

**Autori:** Pietro Paolo Vitiello, Università di Torino e IFOM, Milano, e altri

**Rivista:** *Cancer Cell*

Giugno 2025

In ambito sperimentale la combinazione di cisplatino e temozolomide contro il cancro del colon-retto ha indotto un'ipermutazione controllata nelle cellule tumorali. Questo ha aumentato la formazione di neoantigeni che hanno attivato il sistema immunitario contro il tumore. In esperimenti con animali di laboratorio ciò ha infatti determinato una forte risposta dei linfociti CD8+ e ha reso il tumore più sensibile all'immunoterapia di tipo anti-PD-1. Tale approccio potrebbe rappresentare una nuova strategia terapeutica per i tipi di cancro del colon-retto refrattari che non rispondono ai trattamenti standard come FOLFOXIRI.

## IL RUOLO DEL RECETTORE ROR $\gamma$ COME PONTE TRA IL DISMETABOLISMO LIPIDICO INDOTTO DAL CANCRO E L'IMMUNOSOPPRESSIONE MIELOIDE

**Autori:** Augusto Bleve, Università del Piemonte Orientale, Novara, e altri

**Rivista:** *Cancer Discovery*

Luglio 2025

I ricercatori hanno identificato ROR $\gamma$ , un recettore ormonale nucleare che agisce come fattore di trascrizione, come un regolatore chiave del legame tra il dismetabolismo lipidico e l'immunosoppressione tumorale. Il colesterolo elevato e l'infiammazione inducono la proliferazione di cellule immunosoppressive, tra cui le MDSC e i macrofagi di tipo M2, facilitando la progressione tumorale. Bloccare ROR $\gamma$  o ridurre il colesterolo si è dimostrata una strategia efficace nel ripristinare una migliore risposta antitumorale e nel potenziare l'immunoterapia anti-PD-1. I risultati dello studio hanno messo in luce quanto il metabolismo e il sistema immunitario siano interconnessi nel microambiente tumorale.

## MODELLI CENTROMERICI SPECIFICI DI CIASCUN CROMOSOMA DEFINISCONO LA MAPPA "CENTENY" DEL GENOMA UMANO

**Autori:** Luca Corda, Università La Sapienza di Roma, e altri

**Rivista:** *Science*

Luglio 2025

I centromeri umani sono stati finora molto difficili da studiare, a causa di diverse parti altamente ripetute, della rapida evoluzione di queste strutture e dell'alta eterogeneità tra individui. Gli autori hanno ipotizzato e dimostrato che il sito di legame per la proteina B centromerica (CENP-B) potesse avere proprietà conservate. Utilizzando quindi un nuovo metodo computazionale, basato sul motivo CENP-B, i ricercatori hanno definito pattern precisi e riproducibili nei centromeri umani, ottenendo una mappa - detta "centeny" - che consente di riconoscere espansioni centromeriche, varianti strutturali e possibili errori negli assemblaggi genomici. Ciò ha migliorato notevolmente la capacità di analisi del genoma umano e potrebbe aprire nuove vie per comprendere malattie sia genetiche, sia oncologiche.

## CELLULE CAR-T DIRETTE CONTRO GD2 NEL NEUROBLASTOMA AD ALTO RISCHIO: UNO STUDIO DI FASE 1/2

**Autori:** Franco Locatelli, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, e altri

**Rivista:** *Nature Medicine*

Agosto 2025

La terapia a base di cellule GD2-CART01 di terza generazione ha mostrato un profilo di sicurezza accettabile e un tasso di risposta complessiva del 66% circa in bambini con neuroblastoma ad alto rischio, metastatico, recidivante o non rispondente alle terapie. La persistenza delle cellule CAR-T fino a 12 mesi è stata osservata nella maggioranza dei pazienti, con sopravvivenze significative nel follow-up a 5 anni. Il trattamento è risultato particolarmente efficace in pazienti trattati precocemente e con un minor carico tumorale.





## L'INTERAZIONE TRA LA LINEA GERMINALE E QUELLA SOMATICA DETERMINA ALCUNI SOTTOTIPI DI CANCRO ATTRAVERSO LA BIOSINTESI DE NOVO DEGLI STEROIDI

**Autori:** Paola Gasperini, Università di Trento, e altri

**Rivista:** *Cancer Discovery*

Ottobre 2025

La possibile interazione nel cancro tra mutazioni germinali, possibilmente di origine ereditaria, e mutazioni invece somatiche è stata raramente indagata. I risultati di questo studio hanno mostrato come una variante germinale specifica possa interagire con mutazioni somatiche precoci del gene SPOP nel tumore della prostata. Ciò ha portato in particolare all'attivazione della via Hedgehog e alla produzione autonoma di steroidi da parte del tumore. Tale cooperazione genetica sembra caratterizzare il sottotipo tumorale, determinarne il comportamento e influenzarne la risposta ai trattamenti ormonali. I dati raccolti aprono quindi prospettive per terapie più precise e mirate per questo e altri tipi di cancro con caratteristiche simili.

## L'ASSOCIAZIONE TRA IL TIPO E LA LOCALIZZAZIONE DELLE VARIANTI GERMINALI PATOGENE O PROBABILMENTE PATOGENE DI BRCA1/2 E IL FENOTIPO E LA PROGNOSI IN GIOVANI PAZIENTI CON TUMORE AL SENO

**Autori:** Angela Toss, Università di Modena e Reggio Emilia, e altri

**Rivista:** *Annals of Oncology*

Novembre 2025

In un'ampia analisi retrospettiva internazionale, gli autori hanno studiato il tipo e la localizzazione delle varianti geniche BRCA1/2 in giovani donne con tumore al seno. I campioni studiati fanno parte di uno studio di coorte internazionale e multicentrico, le cui pazienti portatrici di BRCA avevano ricevuto la diagnosi di tumore al seno invasivo entro i 40 anni tra gennaio 2000 e dicembre 2020. Le analisi hanno mostrato che le varianti troncanti dei geni BRCA1 sono associate a una prognosi peggiore, mentre le varianti missenso sono correlate a esiti migliori. Anche la posizione dell'esone del gene sembra avere influito sugli esiti. Queste informazioni possono guidare strategie terapeutiche più precise e migliorare la valutazione del rischio nelle pazienti con tumore al seno di età fino ai 40 anni.

## EVITARE LA CHIRURGIA NEI PAZIENTI CON CARCINOMA DEL RETTO IN STADIO II-III CHE RISPONDONO ALLA TERAPIA NEOADIUVANTE TOTALE: LO STUDIO NO-CUT

**Autori:** Alessio Amatu, Grande ospedale metropolitano Niguarda, Milano, e altri

**Rivista:** *Lancet Oncology*

Dicembre 2025

Nel tumore del retto in stadio avanzato, la terapia neoadiuvante totale (TNT) sta modificando l'approccio terapeutico. Con lo studio NO-CUT, gli autori hanno valutato se i pazienti che ottengono una risposta clinica completa dopo il trattamento possano evitare la chirurgia e passare a una sorveglianza non-operativa intensiva. I risultati preliminari hanno mostrato che il 26% circa dei pazienti ha raggiunto una risposta completa, con una sopravvivenza libera da recidiva a distanza del 96,9% circa nei soggetti seguiti senza intervento. I dati raccolti suggeriscono dunque che, in casi selezionati, sia possibile evitare la chirurgia, preservando la funzione intestinale e la qualità di vita senza compromettere l'efficacia oncologica.

## I BENEFICI DI UNA DIETA RICCA DI FIBRE A BASE VEGETALE NEI PAZIENTI CON CONDIZIONI PRECANCEROSE CHE POSSONO PRECEDERE IL MIELOMA MULTIPLO

**Autori:** Urvi A. Shah, Memorial Sloan Kettering Cancer Center, New York, e altri

**Rivista:** *Cancer Discovery*

Dicembre 2025

La sperimentazione clinica NUTRIVENTION ha coinvolto pazienti con condizioni precancerose del mieloma, come l'MGUS, e con BMI elevato. A 23 pazienti con tali caratteristiche è stata prescritta una dieta vegetale ad alto contenuto di fibre per 12 settimane, con coaching nutrizionale per altre 24 settimane. I risultati raccolti hanno mostrato miglioramenti del microbiota, una riduzione dell'infiammazione, un calo ponderale consistente e la stabilità delle condizioni precancerose. In nessun partecipante la condizione precancerosa è evoluta in mieloma multiplo nell'anno successivo all'intervento. I risultati hanno dunque mostrato il potenziale della dieta quale intervento non farmacologico per rallentare la progressione verso il mieloma multiplo.



# Premiare l'eccellenza

## La giusta direzione

**Il rigore e la professionalità impiegati nelle valutazioni dei progetti di ricerca e dei candidati a borse di studio sono garantiti dalla Direzione scientifica.**

Della Direzione scientifica fa parte il Peer Review Office, il cui staff è costituito da persone di formazione scientifica, con esperienze di ricerca e di divulgazione maturate in ambiente internazionale. L'ufficio coordina il processo di valutazione, effettuato da circa 600 ricercatori internazionali, scelti fra gli scienziati di più alto profilo nella ricerca sul cancro, e dai membri del Comitato tecnico scientifico (CTS). La Commissione consultiva per la ricerca funge invece da advisory board, consigliando, anche di propria iniziativa, le scelte generali e la pianificazione degli indirizzi di natura scientifica di AIRC nel settore della ricerca di base, traslazionale e clinica e l'ottimizzazione delle strategie della ricerca promossa da AIRC stessa.



## Il ruolo degli esperti internazionali

**In un panorama globale come quello della ricerca oncologica, i revisori internazionali, con la loro esperienza e competenza, valutano sia la qualità scientifica di un progetto sia il tema, che deve appartenere alle aree di ricerca considerate più promettenti a livello mondiale.**

Ciascun revisore ha competenza in una o più delle 27 aree riportate nei bandi emessi da AIRC (dalla ricerca di base alla ricerca traslazionale, fino alla clinica) ed è in grado di offrire un parere esperto sui progetti, nel rispetto delle regole sui conflitti di interesse. **I criteri da seguire nella selezione vanno dall'importanza e novità dell'obiettivo oncologico alla fattibilità, dalla competenza scientifica e dalla produttività dei candidati alla congruità della richiesta finanziaria.**



**600** Ricercatori internazionali coinvolti nel processo di valutazione

## I diritti e doveri del CTS

**Fanno parte del Comitato tecnico scientifico scienziati di alto profilo, che lavorano in Italia e che prestano gratuitamente la propria esperienza.**

Restano in carica per 4 esercizi e sono rinnovabili una sola volta. Per garantire i principi di trasparenza, obiettività e selezione per merito su cui si fonda l'azione di AIRC, un regolamento guida il comportamento del CTS nel lavoro di valutazione. Oltre alla necessaria competenza tecnica, vi sono almeno 2 punti che qualificano l'operato dei revisori anche dal punto di vista etico: chi entra a far parte del CTS deve garantire la totale riservatezza circa i progetti e le candidature per borse di studio che si trova a valutare o discutere e deve rispettare precise norme sui possibili conflitti d'interesse.

Nessun membro può valutare progetti o candidature per borse di studio della propria istituzione, oppure in cui sono coinvolti collaboratori, ex collaboratori o persone con le quali ha pubblicato articoli negli ultimi 5 anni, oppure ancora in caso di legami di parentela. Il regolamento prescrive inoltre ai revisori di dichiarare eventuali conflitti o amicizie con un ricercatore, che potrebbero inficiare l'indipendenza di giudizio. In tutte queste eventualità, durante la riunione di valutazione, i membri del CTS devono lasciare la sala in cui si discutono i progetti e rientrare a discussione conclusa.

## Integrità nella ricerca

AIRC dispone di una policy sull'integrità nella ricerca, in cui è sottolineata l'importanza di onestà e rigore come garanzia di qualità e riproducibilità dei risultati scientifici. Nella stessa policy si trova anche l'adesione allo European Code of Conduct for Research Integrity, le linee guida stilate sul tema dalla All European Academies Federation. **Ci si aspetta che coloro che sono coinvolti in un progetto sostenuto da AIRC rispettino regole e principi etici di buona condotta scientifica e più in generale di comprovata onorabilità.** Presentiamo qui un riassunto della policy, disponibile per intero sul sito AIRC.

Gli enti presso cui si svolgono progetti sostenuti da AIRC devono:

- promuovere principi etici di rigore, onestà e integrità nella ricerca, per esempio con regole di "good scientific practice" e linee guida per gestire e archiviare dati e immagini, indirizzando gli sforzi specialmente nella formazione dei ricercatori più giovani;
- avere una policy scritta per prevenire e gestire casi di frode scientifica;
- condurre eventuali indagini e accertamenti per comprovare o smentire un'eventuale accusa di impropria condotta scientifica, informando AIRC degli sviluppi e dei risultati.

AIRC avrà facoltà di sospendere i finanziamenti a inchiesta in corso e, in caso di comprovata colpevolezza, di imporre sanzioni che potranno includere la terminazione dei progetti, la richiesta di restituzione dei fondi ricevuti, l'esclusione dal partecipare a bandi AIRC e da commissioni AIRC di tipo consultivo o valutativo.



## La classificazione dei progetti

Dal 2019 AIRC fa parte del consorzio International Cancer Research Partnership (ICRP). I partner del consorzio sono enti di finanziamento della ricerca sul cancro, che in ICRP lavorano insieme per promuovere la collaborazione a livello globale. ICRP è responsabile del mantenimento dell'unica fonte pubblica in tutto il mondo di dati sui progetti già conclusi o attualmente in corso, nell'ambito della ricerca sul cancro, forniti da oltre 190 organizzazioni internazionali di finanziamento della ricerca oncologica. I dati di tutti gli enti sono classificati con un metodo univoco riconosciuto a livello internazionale. Tale metodo consente di specificare la tipologia di tumore oggetto dello studio, se la ricerca è di tipo clinico e se si tratta di un progetto pediatrico o per pazienti adulti. Attraverso il codice Common Scientific Outline (CSO) si può anche definire se la ricerca è di base o uno studio che riguarda la prevenzione o approcci terapeutici.

Dal 2020 AIRC classifica in questo modo i progetti sostenuti, con aggiornamenti annuali. Nel tempo ci si aspetta che ciò possa contribuire anche alla misurazione dell'impatto dei progetti stessi.

## La valutazione dei progetti

Il Comitato tecnico scientifico (CTS) e i revisori internazionali hanno il compito di individuare le proposte più promettenti e di valutarne nel tempo i risultati, offrendo così la possibilità di verificare e misurare al meglio la capacità di AIRC di impiegare i fondi.

**La valutazione dei progetti dura circa 9 mesi e nel 2025 ha coinvolto 405 scienziati internazionali e i membri del CTS.**

Il processo di peer review, che ha inizio con la pubblicazione dei bandi, culmina con le riunioni di valutazione. L'intero flusso di gestione di bandi e progetti è completamente digitalizzato e accessibile a tutte le persone autorizzate tramite una piattaforma internet.



## Dal bando alla prima selezione

**Tutto inizia con la pubblicazione di un bando a cui i ricercatori possono partecipare.**

Ogni progetto candidato a ricevere un finanziamento viene assegnato ad almeno 2 revisori internazionali e a un membro del CTS nel caso degli Investigator Grant, e ad almeno 3 revisori internazionali per gli Start-Up Grant, i My First AIRC Grant, i Next Gen Clinician Scientist Grant, i Southern Italy Scholars, i Bridge Grant e i programmi speciali. I revisori sono scelti per competenza nella specifica materia del progetto. Ciascuno redige un commento scritto di circa una pagina e assegna un punteggio in una scala da 1 (progetto di altissimo livello internazionale, priorità massima) a 5 (scientificamente inadeguato). In base alla somma o alla media dei punteggi assegnati dai revisori, il Peer Review Office stila una graduatoria di merito: solo i progetti che ottengono valutazioni molto positive da tutti e tre i revisori sono proposti per il finanziamento.

**Insieme alla qualità delle ricerche ideate è indispensabile valutare anche il curriculum dei proponenti, necessario a garantire la fattibilità dei progetti.**



## La graduatoria finale

Il CTS discute in una riunione plenaria i progetti sottoposti nell'ambito del bando per Investigator Grant. La discussione si concentra in particolare sulle proposte che, per la valutazione ricevuta, ricadono nella cosiddetta "zona grigia", ovvero in una posizione intermedia tra i progetti di massimo livello, su cui non c'è niente da aggiungere, e quelli valutati molto negativamente e quindi già scartati. I membri del CTS stabiliscono, fra i progetti in zona grigia, i più meritevoli. Quindi la Direzione scientifica stila per approvazione al Consiglio di amministrazione, previo parere del Consiglio di indirizzo, la graduatoria finale, emersa dalla discussione del CTS, con la proposta di finanziamento per ciascun progetto. Dopo la delibera del Consiglio di amministrazione i ricercatori ricevono comunicazione dell'esito e accedono online ai commenti, in forma anonima, dei revisori che hanno valutato i progetti.

### Fasi di valutazione e approvazione dei progetti presentati nell'ambito del bando per Investigator Grant



## La rendicontazione

Al termine degli anni di lavoro, i responsabili di ciascun progetto redigono un rapporto scientifico in cui descrivono le varie fasi della ricerca eseguita, le difficoltà incontrate, gli eventuali cambiamenti di percorso e soprattutto i risultati ottenuti, messi a disposizione della comunità scientifica internazionale tramite le pubblicazioni scaturite dalla ricerca stessa.

**Il dato più importante da valutare è proprio questo: se da una ricerca sono emerse nuove conoscenze utili ad affrontare il cancro o se sono stati sviluppati nuovi approcci preventivi, diagnostici e terapeutici.**

**I risultati più significativi sono divulgati su riviste scientifiche autorevoli e letti da ricercatori in tutto il mondo, aggiornando così quella rete di conoscenze condivise che è il punto di partenza verso nuovi obiettivi.**

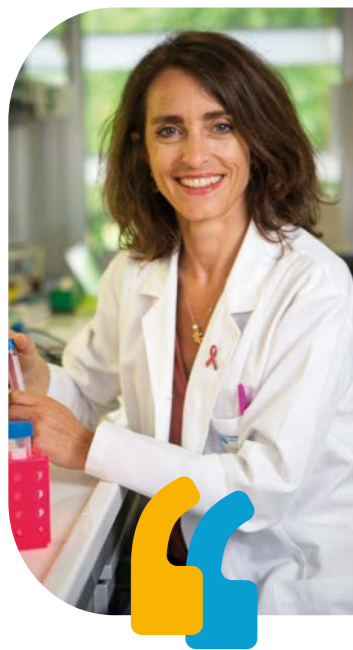
Per i progetti che durano 5 o più anni, sono previsti anche verifiche e resoconti scientifici intermedi, valutati da uno o più esperti, selezionati per competenza dal Peer Review Office.

Al termine del finanziamento un ricercatore può sottoporre un nuovo progetto, che entra in competizione con tutti gli altri presentati. In tal caso, il rapporto finale del progetto precedente viene valutato anch'esso nel processo di peer review, condizionando l'approvazione di quello nuovo. Nel 2025 si sono svolti regolarmente i controlli in itinere sulla documentazione fornita dai ricercatori alla guida di progetti Investigator Grant, My First AIRC Grant e Start-Up nel terzo anno di attività. Per le Start-Up si sono svolte anche site visit presso i laboratori.

I responsabili di un progetto devono redigere anche un accurato rendiconto amministrativo che illustri in dettaglio come sono stati spesi i fondi. Questo documento, controllato con estrema attenzione da AIRC, assicura che ogni contributo dei donatori sia stato utilizzato in modo appropriato.

Nel 2025 sono state svolte procedure di controllo della rendicontazione amministrativa dei progetti di ricerca che hanno ricevuto contributi da AIRC, con l'ausilio di società di revisione dei conti iscritte nel registro dei revisori legali, tenuto dal Ministero dell'economia. In particolare, sono state condotte 31 verifiche di rendiconti amministrativi annuali di progetti individuali e una verifica di un rendiconto amministrativo annuale di un'unità di ricerca di programmi Accelerator Award. Sono state inoltre svolte 16 verifiche di rendiconti amministrativi annuali di unità di ricerca appartenenti ai programmi 5 per mille.





## Barbara Belletti

### Investigator Grant Centro di riferimento oncologico – Aviano – IRCCS

AIRC ha contribuito in 2 tappe fondamentali della mia vita a sostenere la mia carriera di ricercatrice. La prima nel 1996, quando mi è stata assegnata una borsa di studio triennale, in un momento critico del mio percorso professionale. La seconda nel 2010, quando, dopo parecchi tentativi falliti, ho ottenuto il mio primo finanziamento da ricercatrice indipendente. In entrambi i casi AIRC ha inciso profondamente sulla mia motivazione personale. Da allora, i finanziamenti AIRC hanno sempre accompagnato e guidato lo svolgimento delle mie ricerche, agendo da sprone nel perseverare e dare il meglio.



## Marta Serafini

### Start-Up Grant Università degli studi di Torino

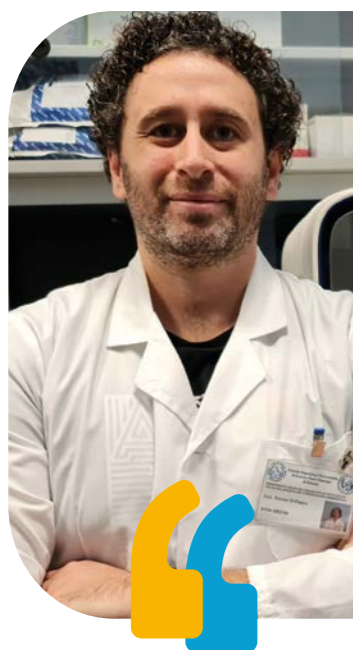
Devo moltissimo ad AIRC, che mi ha sostenuta in ogni gradino del mio percorso professionale. Complessivamente, i finanziamenti AIRC hanno coperto 5 anni della mia formazione attraverso 3 distinte borse di ricerca. AIRC mi ha permesso di portare a termine il dottorato di ricerca e, in seguito, di fare un'esperienza post-doc di 2 anni presso l'Università di Oxford, perfezionando la mia formazione. Questo percorso mi ha preparato all'indipendenza e mi ha dato la consapevolezza di voler creare un laboratorio di ricerca indipendente in Italia, obiettivo che ho potuto poi raggiungere grazie allo Start-Up Grant.



## Simone Di Franco

### MFAG Università degli studi di Palermo

AIRC è da sempre una realtà unica e fondamentale per chiunque voglia fare ricerca oncologica in Italia. Mi ha sostenuto fin dall'inizio della carriera, prima mediante finanziamenti ai responsabili del laboratorio in cui lavoravo, poi assegnandomi una borsa di studio post-dottorato, e ora con il riconoscimento più prestigioso per i giovani ricercatori, il My First AIRC Grant.



## L'erogazione dei fondi

Chiudendo l'iter di valutazione e l'approvazione dei grant entro al massimo un anno dalla pubblicazione di ogni bando, riusciamo a sostenere con i fondi disponibili il più ampio numero di progetti meritevoli nel minor tempo possibile. **La velocità di finanziamento è uno degli aspetti che denota l'efficienza della nostra attività a sostegno della ricerca.**

## Investigator Grant

Gli Investigator Grant sono rivolti a ricercatori consolidati e durano 5 anni. Ogni progetto è valutato da almeno un membro del Comitato tecnico scientifico (CTS) e da 2 revisori internazionali. Poiché è possibile richiederli e ottenerli più volte, gli Investigator Grant possono sostenere gli studi di un laboratorio per molti anni, arrivando possibilmente a coprire l'intero arco della carriera del ricercatore o della ricercatrice che lo dirige. È indispensabile però che nelle progettualità siano continuamente immesse idee innovative, competitive con i più promettenti sviluppi della ricerca oncologica internazionale, e che tali idee siano valutate positivamente dai revisori coinvolti nel processo di peer review. Dalla comunità dei ricercatori AIRC, gli Investigator Grant sono considerati la spina dorsale della ricerca oncologica italiana: quel sostegno costante e imprescindibile che consente di far procedere senza interruzioni la ricerca di base, traslazionale e clinica fino alle fasi I e II. È grazie soprattutto agli Investigator Grant se in Italia possono lavorare quasi 5.000 ricercatori in ambito oncologico.



## Il sostegno ai giovani

Alla ricerca che si svolge in Italia, e non solo, servono sempre più le idee, la fantasia, il coraggio e l'azzardo di cervelli giovani. Per questo da sempre investiamo sui giovani con borse di studio e bandi a loro destinati, anche grazie ai fondi del 5 per mille. Il nostro obiettivo è far crescere una nuova generazione di scienziati dedicati alla ricerca oncologica nel Paese, sostenendo un percorso che preveda prima di tutto esperienze formative presso importanti istituzioni di ricerca italiane, e quindi la possibilità di andare all'estero per confrontarsi con l'avanguardia mondiale della ricerca oncologica.

La vera forza degli investimenti è poi creare le condizioni per incoraggiare il rientro di questi talenti in Italia, con bandi appositi perché i giovani ricercatori possano mettere a frutto il bagaglio di conoscenze acquisite.

### Borse per l'Italia



#### Il primo passo dei ricercatori

Assegnate a giovani appena laureati o dopo il conseguimento del dottorato, le borse di formazione sono dedicate all'apprendimento delle basi della ricerca in un campo complesso come quello delle malattie oncologiche, e offrono la possibilità di acquisire esperienza in Italia presso un laboratorio d'eccellenza.

### Borse per l'estero



#### Il passaporto per la ricerca

Assegnate a giovani ricercatori che abbiano già maturato un'esperienza in un laboratorio, prima o dopo avere conseguito un dottorato, le borse per l'estero offrono un periodo di specializzazione in un Paese diverso dall'Italia le cui strutture sono considerate all'avanguardia in oncologia. Qui i borsisti potranno entrare in contatto con la comunità scientifica internazionale e tornare in Italia con conoscenze arricchite.

### Borse Short-term



Sostengono giovani ricercatori che desiderano svolgere una breve esperienza di ricerca di massimo 3 mesi presso un ente all'estero, o in una Regione italiana diversa da quella di provenienza. Con queste borse, giovani scienziati o medici ricercatori possono apprendere una nuova tecnica o acquisire nuove competenze che potranno contribuire allo sviluppo della loro carriera e a scoperte utili ai pazienti.

### Physician Scientist



AIRC e Fondazione Cariplo hanno promosso un programma quadriennale di dottorato rivolto a medici all'ultimo anno di specialità, con l'obiettivo di formare Physician Scientists, ovvero medici ricercatori capaci di promuovere l'integrazione tra ricerca avanzata e attività clinica. Il programma beneficia del supporto dell'Università degli studi di Milano e della Scuola europea di medicina molecolare (SEMM). Le prime 4 posizioni sono state assegnate a gruppi di ricerca distribuiti sul territorio nazionale (Milano, Rozzano, Parma e Perugia). La formazione di una nuova generazione di medici ricercatori è strategica e in linea con le progettualità sostenute grazie ai finanziamenti Next Gen Clinician Scientists Grant e Investigator Grant, e consente di ampliare l'impatto della ricerca sulla diagnosi e la cura del cancro.

### Next Gen Clinician Scientist Grant



Assegnati a giovani medici ricercatori, i Next Gen Clinician Scientist Grant permettono di sviluppare e gestire un progetto quinquennale di ricerca clinica indipendente, con l'obiettivo di ottimizzare la pratica clinica.

### Southern Italy Scholars Grant



Di durata quinquennale, i grant Southern Italy Scholars sono assegnati a ricercatori indipendenti che intendano stabilire il proprio laboratorio e svolgere il proprio progetto di ricerca presso un ente in Italia meridionale e insulare, promuovendo una rete di collaborazioni con gruppi di ricerca nel resto del Paese o all'estero.

### My First AIRC Grant



#### Transizione verso l'indipendenza

Assegnato a ricercatori che abbiano già maturato un'esperienza in un laboratorio di ricerca oncologica in Italia o all'estero, il grant offre la possibilità di sperimentare per la prima volta la conduzione del proprio progetto quinquennale in una struttura italiana d'eccellenza e di diventare progressivamente autonomi e indipendenti. AIRC sostiene i costi della ricerca, dell'eventuale personale (uno o più ricercatori junior) e dello stipendio dei ricercatori titolari del progetto.

### Start-Up Grant

#### Riportiamo in Italia i talenti dall'estero



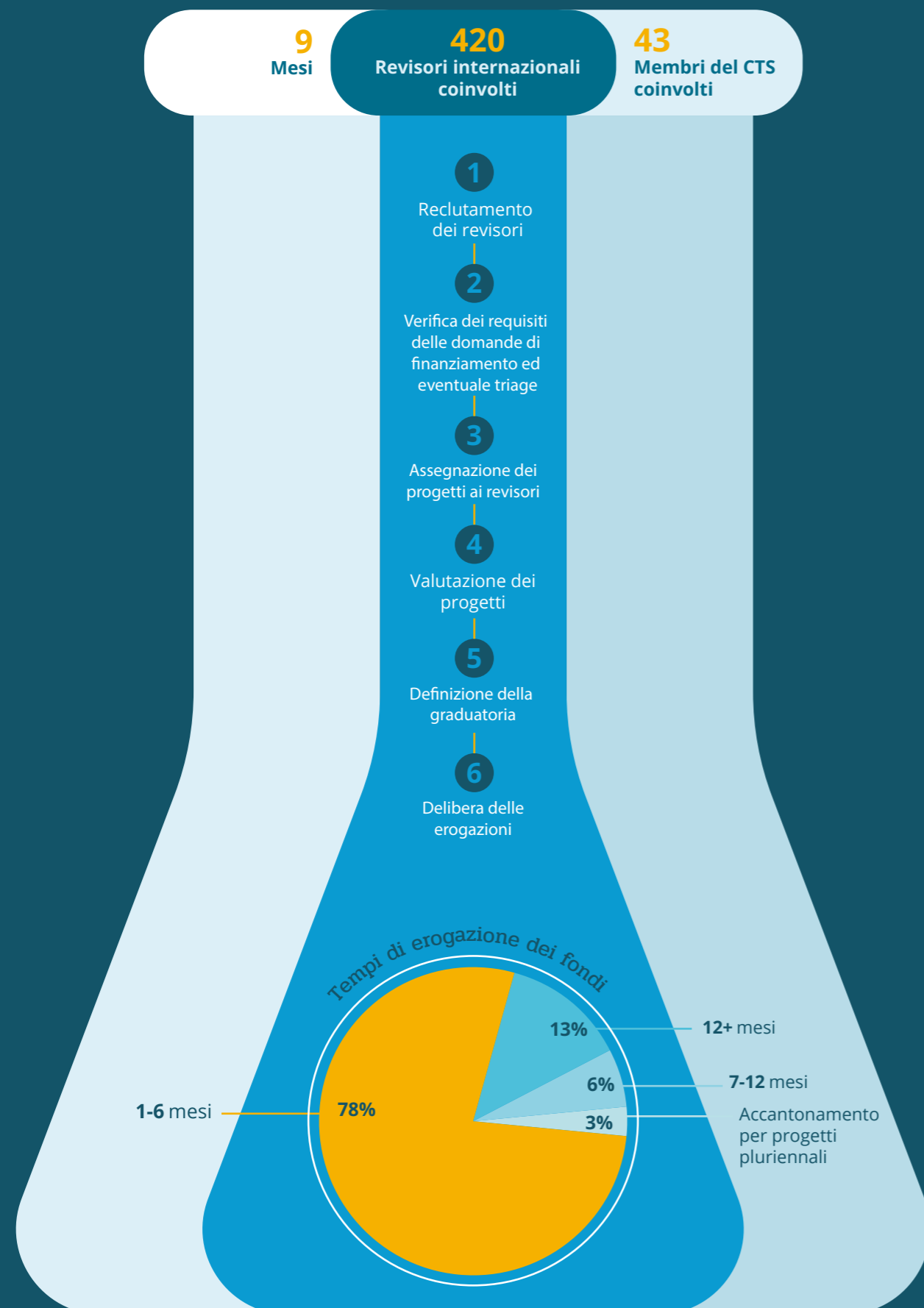
Assegnati a ricercatori eccellenti che abbiano già dimostrato una significativa esperienza scientifica in un laboratorio all'estero, i grant permettono di gestire il lavoro di ricerca in assoluta autonomia avviando un laboratorio indipendente in Italia. AIRC sostiene i costi della ricerca, lo stipendio del responsabile e di due giovani collaboratori.

### Bridge Grant



Rivolti ai ricercatori che stanno concludendo un MFAG o uno Start-Up Grant, i Bridge Grant consentono loro di proseguire gli studi per un anno, in modo da essere più preparati per candidarsi a un finanziamento per ricercatori consolidati.

# Processo di peer review dei progetti AIRC 2025



## La valutazione delle borse di studio e le commissioni internazionali di esperti

I bandi per borse di studio per l'Italia e per l'estero vengono pubblicati da AIRC ad aprile-maggio di ogni anno, con scadenza nel giugno successivo.

Le candidature per borse per l'Italia sono valutate da 2 membri del CTS, mentre quelle per borse per l'estero sono giudicate da un revisore internazionale e 2 membri del CTS.

I revisori iniziano a esaminare le candidature entro la prima metà di luglio e le completano entro fine settembre. Dal processo di valutazione, che si svolge interamente in remoto, emerge una graduatoria di merito in base alla quale avvengono le assegnazioni. I membri del CTS che analizzano le borse di studio sono guidati da un regolamento che garantisce principi di trasparenza, obiettività, selezione per merito, riservatezza e rispetto delle regole sui conflitti d'interesse in tutte le fasi della valutazione stessa.

Le richieste per borse Short-term sono esaminate da membri del Comitato tecnico scientifico (CTS) di AIRC, selezionati dalla direttrice scientifica in base alle competenze necessarie e senza conflitti di interesse con i richiedenti stessi e i loro responsabili. I criteri di valutazione comprendono il valore scientifico delle competenze che potranno essere acquisite durante il soggiorno e il possibile impatto del programma di visita sullo sviluppo di carriera dei beneficiari.

**Complessivamente i membri del CTS coinvolti nella valutazione delle borse di studio nel 2025 sono stati 43.**



## I programmi speciali 5 per mille

Per i programmi che durano 5 o più anni, sono previsti anche verifiche e resoconti scientifici intermedi, valutati da uno o più esperti, selezionati per competenza dal Peer Review Office.

Il sostegno alla ricerca, che AIRC porta avanti grazie alla straordinaria fiducia di oltre 1,7 milioni di contribuenti e donatori, sta creando una nuova mentalità e un nuovo approccio alla lotta contro il cancro. Negli anni sono stati proposti bandi innovativi e di ampio respiro, che hanno coinvolto grandi gruppi multidisciplinari in programmi di ricerca sottoposti a verifiche costanti.

**Tra i bandi più recenti, quello dedicato allo studio delle metastasi, pubblicato in 2 edizioni, nel 2018 e 2019, ha permesso l'avvio di 9 progettualità, della durata di 7 anni.**

Lo scopo di questi programmi è comprendere i meccanismi biologici alla base della disseminazione tumorale e sviluppare innovativi approcci preventivi, diagnostici e terapeutici delle metastasi. La scelta del tema non è stata casuale. La disseminazione delle cellule tumorali in organi diversi da quello di origine – la formazione di metastasi, appunto – è responsabile della maggior parte dei decessi per cancro. Nonostante le numerose ricerche sui tumori, ancora oggi non si conoscono in dettaglio i meccanismi che portano una cellula cancerosa a migrare verso altri organi. Né sappiamo che cosa permetta a un tumore di sfuggire alle difese immunitarie o come si creino ambienti adatti all'insediamento e alla proliferazione di una massa in una diversa parte del corpo.

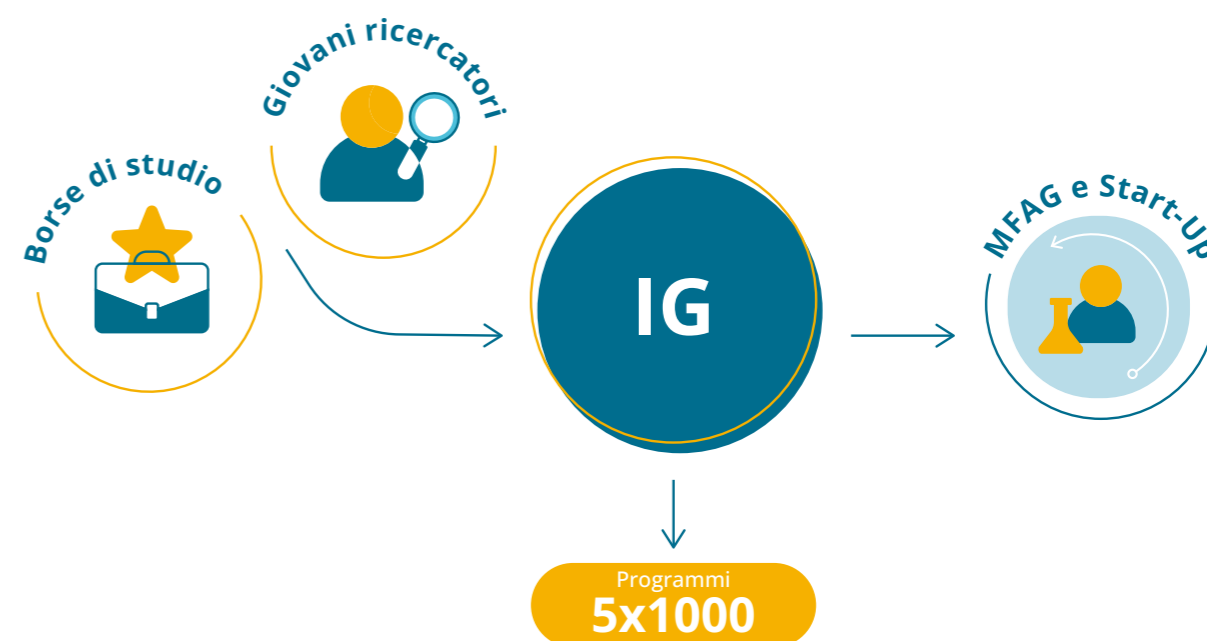


## L'ecosistema dei grant AIRC

Come detto, la maggior parte dei quasi 5.000 ricercatori AIRC lavora grazie agli Investigator Grant, che sostengono non solo le spese legate al progetto specifico portato avanti dal ricercatore assegnatario del Grant, ma anche quelle di tanti giovani ricercatori che a quel progetto collaborano. Alcuni di questi giovani ricercatori possono ottenere inoltre borse di studio AIRC per portare avanti progetti all'interno dello stesso laboratorio, un'occasione di accrescere la propria formazione.

Molti ricercatori che si sono formati all'interno dei laboratori sostenuti da IG riescono poi a divenire indipendenti, ottenendo per i propri progetti di ricerca un MFAG o, dopo un periodo all'estero, uno Start-Up Grant. Gli IG si rivelano quindi un vero e proprio incubatore in cui giovani ricercatori si formano e danno avvio alla propria carriera.

Non solo. È dal bacino di ricercatori assegnatari di un IG che nascono le reti di gruppi di ricerca che portano avanti i programmi speciali 5 per mille. L'ecosistema dei Grant AIRC si rivela quindi estremamente interconnesso e capace di generare valore non solo in termini di risultati scientifici immediati ma anche di valorizzazione del talento e circolazione delle idee.

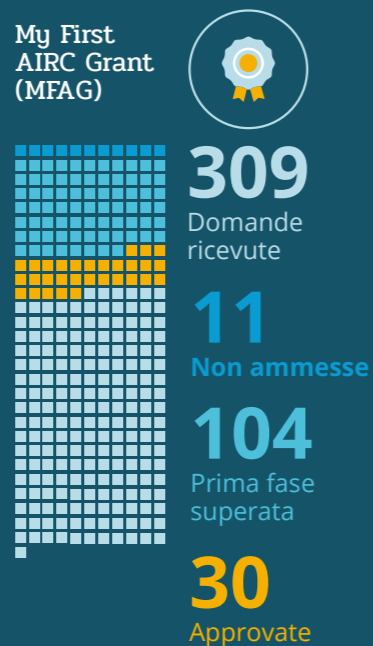
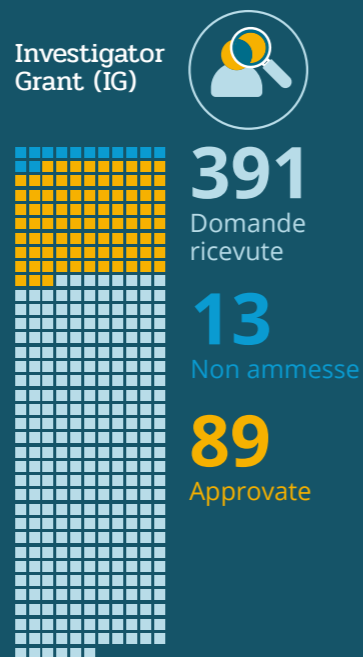




# Il risultato del processo di peer review nel 2025

## I risultati dei bandi per progetti individuali a confronto

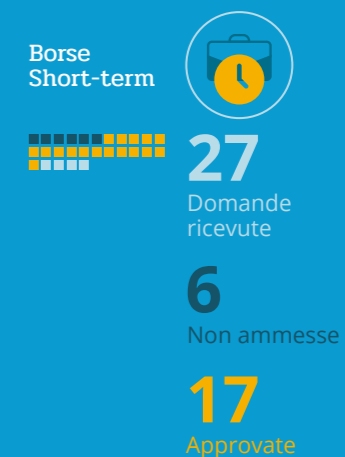
Il tasso di successo (calcolato come n. domande approvate/n. domande ricevute) per gli IG è stato del 22,7%, per i MFAG del 9,7%, per le Start-Up del 31,2%, per i Next Gen Clinician Scientist Grant del 6,6%, per i Southern Italy Scholars del 10,3% e per i Bridge Grant del 54,5%. Analizzando in dettaglio questi dati risulta che per il bando IG 2025, tra i ricercatori che avevano già ricevuto un grant AIRC, il tasso di successo è stato del 35,5%. Questo significa che chi ha già ottenuto un grant AIRC ha una buona probabilità di ricevere un ulteriore finanziamento AIRC, ma non la certezza. La preparazione di una domanda nell'ambito dei bandi AIRC richiede tempo e attenzione, ed è necessario mantenere alti livelli di produttività scientifica. Tra i ricercatori mai sostenuti prima, il tasso di successo è stato del 9,7%. Ottenere il primo grant AIRC è quindi difficile. AIRC nel 2025 ha pubblicato ben 5 bandi per giovani: MFAG, Start-Up Grant, Bridge Grant, Next Gen Clinician Scientist Grant e Southern Italy Scholars Grant. Per i giovani ricercatori la partecipazione a uno di questi bandi è un banco di prova per sperimentare la valutazione dello stesso rigoroso processo di peer review al quale i ricercatori più senior sottopongono i propri progetti lungo tutta la carriera scientifica.



## Grant individuali



## Borse di studio





## Guardiamo lontano

Le delibere per i progetti di ricerca sono approvate dal Consiglio di amministrazione, sentito il Consiglio di indirizzo, su proposta della Direzione scientifica, per la loro intera durata, secondo quanto indicato nei bandi che regolano la presentazione dei progetti e i successivi rinnovi. Il Consiglio di amministrazione delibera i fondi destinati ai rinnovi di anno in anno. A tale impegno si aggiungono le delibere per i progetti che iniziano un nuovo ciclo pluriennale di ricerca. Ogni anno sono moltissimi i giovani ricercatori che si rivolgono ad AIRC e presentano per la prima volta il proprio progetto quinquennale. Se valutati positivamente nel processo di peer review, riceveranno i fondi deliberati, e al termine del progetto ne potranno presentare uno nuovo. Allo stesso modo i ricercatori consolidati che terminano i propri progetti possono presentarne uno nuovo, che sarà sottoposto alla stessa procedura di valutazione applicata ai progetti di ricercatori che non hanno mai fatto una richiesta ad AIRC. **Tutti questi progetti hanno bisogno del continuo impegno dei sostenitori e dei contribuenti che credono nella ricerca e nella gestione di AIRC.**

Da quando è beneficiaria dei proventi derivanti dal 5 per mille, AIRC ha allocato tali fondi per una duplice finalità. Da un lato ha finanziato progetti proposti da singoli ricercatori, che rappresentano il primo passo per individuare nuove idee, tecnologie e direzioni di ricerca. Dall'altro ha sostenuto progetti multiunità – come i programmi speciali – che sono invece chiamati a rispondere a domande complesse e a trasformare intuizioni ed evidenze raccolte in altre attività di ricerca in programmi collaborativi e interdisciplinari. Il 5 per mille risulta così essere un vero motore di sistema.

Nel 2025 sono stati accantonati 1.443.494 euro, derivanti da 5 lasciti, e 843.455,78 euro, pervenuti grazie a donazioni finalizzate. Nel 2025 AIRC ha inoltre accantonato 2.820.000 euro per sostenere le prossime 3 edizioni del programma di dottorato Physician Scientist, nato per formare nuovi medici ricercatori, professionisti che uniscono competenze cliniche e di ricerca per accelerare il trasferimento delle innovazioni scientifiche alla pratica clinica. L'accantonamento complessivo di 5.106.949,78 euro sarà utilizzato per sostenere borse di studio e progetti di ricerca pluriennali.



## AIRC ha messo a disposizione della ricerca oltre 142 milioni di euro

**Nel 2025 abbiamo erogato fondi a favore di 676 progetti di ricerca e 98 borse di studio e abbiamo deliberato altri finanziamenti per 5 programmi di ricerca speciali.**

A fine 2025 Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ha deliberato erogazioni per 142.114.652,73 euro. Questi comprendono 12.072.422,29 euro per programmi speciali 5 per mille, dedicati allo studio delle metastasi e della durata di 7 anni.

Quasi 5.000 ricercatori possono così lavorare in laboratori di università, ospedali e istituzioni di ricerca in tutta Italia, prevalentemente in strutture pubbliche, con un beneficio tangibile per i sistemi della ricerca e della sanità del nostro Paese.

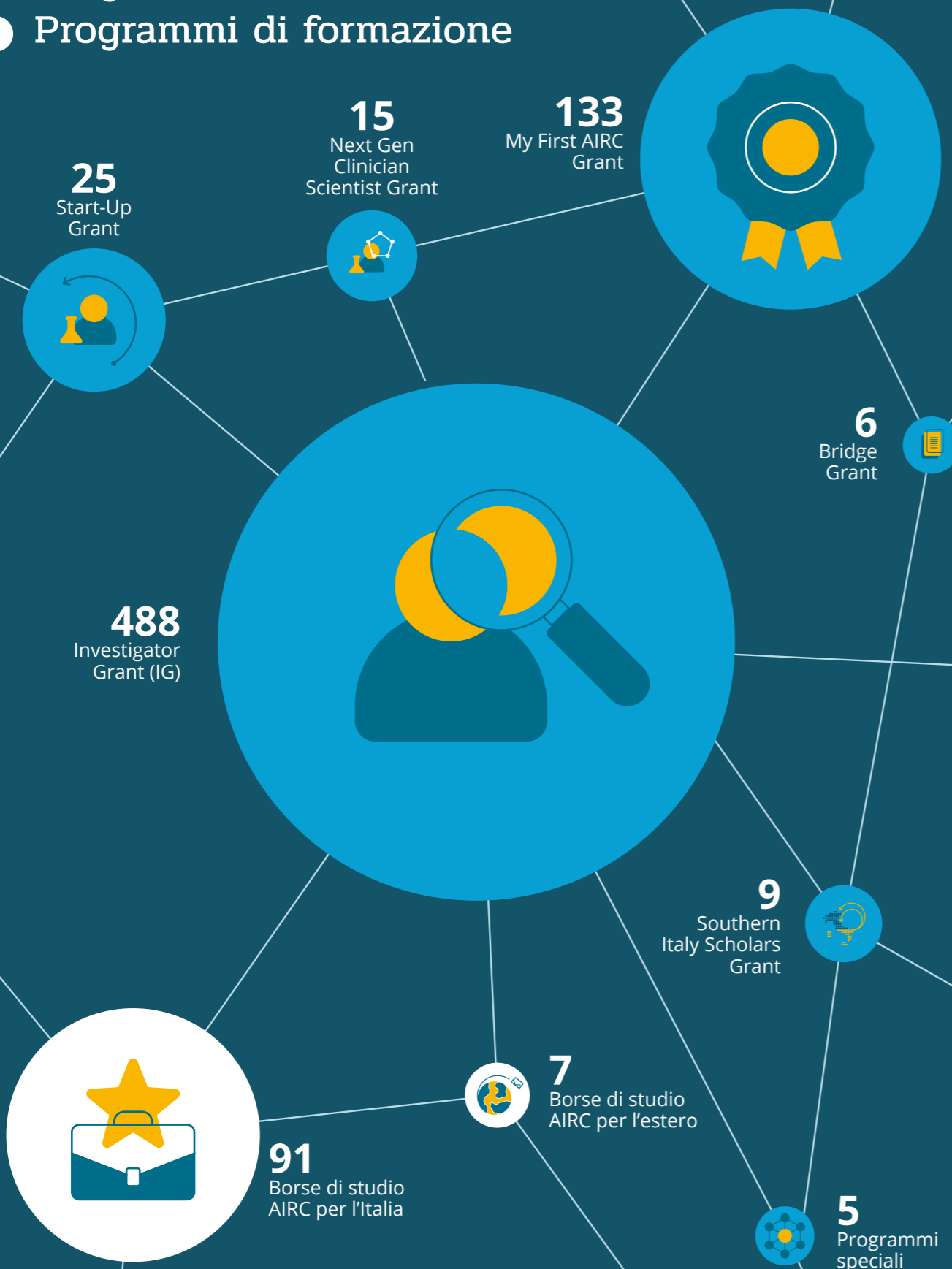
Nel conteggio dei fondi e del numero di borse di studio sostenute nel 2025 non vengono considerate le borse di studio pluriennali attivate in precedenza e ancora in corso. Le erogazioni per queste borse sono state infatti deliberate nell'anno di attivazione, per l'intera durata delle borse stesse. Non vengono inoltre considerate le borse Short-term assegnate nel 2025, i cui importi verranno ratificati nel corso del 2026, né l'accantonamento di 1.965.047,67 euro descritto a pagina 90. Sono stati invece considerati i 29 milioni di euro deliberati quali contributi per IFOM.

**142.114.652,73 €**

Erogazioni deliberate da AIRC nel 2025

# 779

- Progetti di ricerca
- Programmi di formazione





## I fondi destinati alla ricerca sul cancro nel 2025



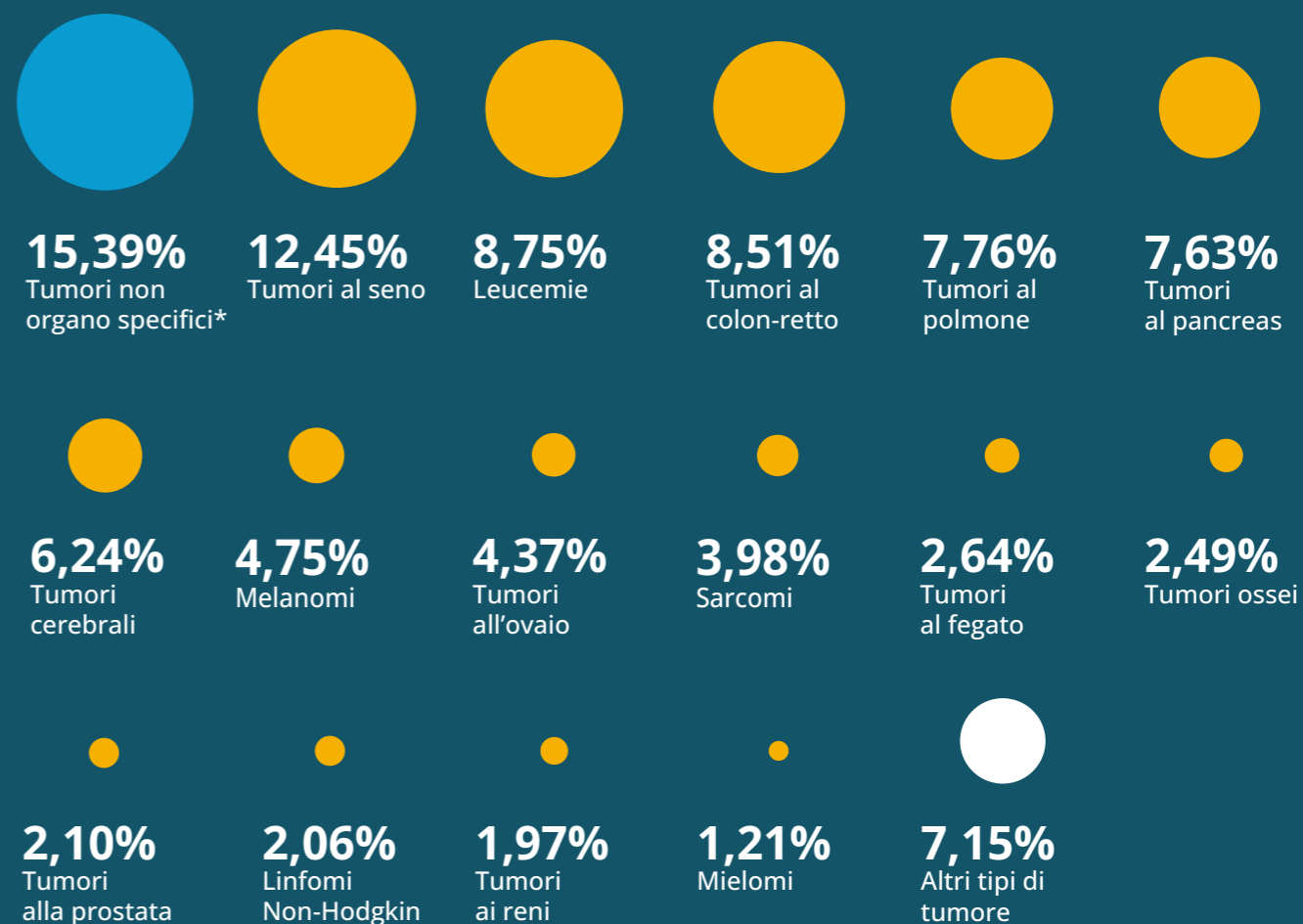
# € 142.114.652,73

## In quali ambiti di ricerca sta investendo AIRC?

### 94,4%

delle risorse erogate da AIRC sono investite in progetti dedicati a 3 aree di ricerca specifiche: studio della biologia del cancro, individuazione di nuove strategie terapeutiche e messa a punto di tecniche per diagnosi sempre più precoci e prognosi sempre più precise.

## Percentuale risorse AIRC investite nel 2025 nella ricerca per tipo di tumore



\* Dai progetti localizzati su tumori non-organospecifici possono emergere conoscenze utili per la cura di molti tipi di cancro diversi.

**7,75%** Risorse investite in progetti di ricerca sui tumori pediatrici



# IFOM: l'Istituto di ricerca di Fondazione AIRC



IFOM, Istituto Fondazione AIRC di oncologia molecolare, è stato creato nel 1998 da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro come centro di ricerca volto alla comprensione dei meccanismi alla base dell'insorgenza e dello sviluppo dei tumori. Dalla fine del 2003, IFOM è diventato una Fondazione di diritto privato con uno statuto autonomo.

AIRC realizza l'attività di ricerca scientifica oncologica anche avvalendosi delle strutture di IFOM dove sono concentrate risorse umane e tecnologiche per dar vita a un vero e proprio "incubatore di conoscenza".

AIRC ha un ruolo rilevante per IFOM essendo obbligata, dalle proprie norme statutarie, a disporre un'erogazione annuale - con obbligo di rendicontazione - a supporto del Piano strategico pluriennale di IFOM, sovvenzionando gli oneri di funzionamento connessi alla ricerca; inoltre, AIRC ha la maggioranza dei voti esercitabili nel Consiglio di amministrazione e nomina gli organi statutari.

## Provenienza dei ricercatori stranieri



### I numeri di IFOM

360 Personale totale

291 Ricercatori

69 Personale di supporto



57% Donne  
43% Uomini

34 Nazionalità di provenienza dei ricercatori

#### Asia

Bangladesh	1
Cina	5
Giappone	3
Giordania	1
India	15
Iran	2
Libano	4
Siria	1
Sri Lanka	1
Turchia	3

36

#### Europa

Albania	4
Bulgaria	1
Cipro	2
Croazia	1
Estonia	1
Finlandia	1
Francia	6
Germania	2
Grecia	1
Repubblica Ceca	1
Romania	2
Russia	3
Serbia	1
Spagna	3
Ucraina	2
Ungheria	2

33

#### Nord America

Canada	1
Messico	1
USA	1

3

#### Sud America

Colombia	1
----------	---

1

#### Africa

Botswana	1
Etiopia	1
Libia	1
Nigeria	2

5



## Gli obiettivi

IFOM è un centro di ricerca d'eccellenza dedicato allo studio dei tumori a livello molecolare, con l'obiettivo di trasferire rapidamente i risultati scientifici alla cura del paziente. IFOM punta all'eccellenza nella ricerca oncologica di base e alla formazione di giovani ricercatrici e ricercatori. Per raggiungere questo obiettivo, ha reclutato scienziati di alto livello che studiano processi cruciali come la riparazione del DNA, l'angiogenesi, la meccanobiologia e l'organizzazione tridimensionale dei tessuti tumorali, la biopsia liquida e l'intelligenza artificiale applicata all'oncologia.



Nel 2025 il piano strategico di IFOM Athena si è ulteriormente arricchito ed evoluto in un nuovo piano chiamato Athena Evolution, attivo dal 2026. Athena Evolution "Evo" rappresenta l'evoluzione del piano strategico di IFOM e si prefigge di affrontare una delle sfide centrali della ricerca oncologica, ovvero la difficoltà di prevedere perché tumori istologicamente identici seguano traiettorie cliniche diverse. Il nuovo paradigma sposta il focus dai meccanismi intrinseci del cancro alla capacità di predirne e modificarne il comportamento biologico, superando così la classificazione tradizionale per organo di origine e mappando invece i tumori lungo uno spettro che va dalle forme indolenti, a basso grado di malignità, a quelle altamente aggressive. Nella maggior parte delle neoplasie possono infatti manifestarsi forme con prognosi più favorevoli e forme con prognosi più sfavorevoli, in proporzioni variabili. Per esempio, il tumore della prostata è frequentemente indolente, ma può includere una quota di casi aggressivi, mentre il carcinoma pancreatico è prevalentemente associato a prognosi più negative, pur includendo una minoranza di forme a decorso più favorevole. Nel corso dell'anno, in linea con le previste aree di sviluppo, sono stati reclutati 2 nuovi direttori di laboratorio, Matteo Cereda e Denis Schapiro, provenienti rispettivamente dall'IRCCS Istituto di Candiolo di Torino e dall'Università di Heidelberg in Germania. Cereda è un esperto di biologia computazionale, mentre Schapiro lavora nel campo delle omiche spaziali.

## Finanziamenti a IFOM da AIRC 2025

**29** Milioni di euro

divisi in 3 categorie



per l'attività di supporto



per attrezzature scientifiche



per l'attività di ricerca

## Finanziamenti a IFOM da Grant 2025

**8,7** Milioni di euro

divisi in 2 categorie



da altri enti



da AIRC

## Programmi traslazionali e infrastrutture tecnologiche

Nel 2025 i programmi trasversali di ricerca di Athena si sono riorganizzati in infrastrutture tecnologiche e programmi traslazionali strutturati. Per supportare Athena Evolution, IFOM ha definito un sistema integrato che connette in un flusso continuo la ricerca di base e traslazionale alla clinica, traducendo le scoperte scientifiche in strategie diagnostiche e terapeutiche concrete per il paziente. Inoltre, i servizi tecnologici mettono a disposizione strumenti, piattaforme e metodologie all'avanguardia in diverse aree – come per esempio microscopia, genomica, proteomica e metabolomica – e permettono ai ricercatori di sfruttare al meglio le risorse disponibili, rendendo più efficienti e avanzate le loro attività di ricerca.

## La gestione delle risorse

Fin dalla costituzione, IFOM conta sul supporto di Fondazione AIRC per le risorse necessarie al suo piano di sviluppo: 29 milioni di euro solo nel 2025. L'istituto riesce anche ad attrarre risorse finanziarie autonomamente, attraverso la partecipazione ai bandi indetti da enti pubblici e privati. Tra i privati, significativo è il ruolo di Fondazione AIRC con 5,7 milioni di euro nel 2025, finanziati attraverso bandi competitivi.

I costi diretti della ricerca di IFOM – personale dedicato, materiale specifico, eventuali strumenti scientifici di modesto valore – sono in gran parte coperti dai grant ottenuti dai ricercatori. Questa parziale autonomia ha consentito a Fondazione AIRC di concentrarsi sul proprio ruolo istituzionale, contribuendo a finanziare i restanti costi generali dell'attività scientifica, dal personale agli investimenti in tecnologia, dall'avvio di nuovi gruppi alla promozione di linee inedite di ricerca.

## Il comitato scientifico internazionale

IFOM è dotato di un comitato scientifico internazionale (Scientific Advisory Board, SAB) per garantire la qualità della ricerca. Il comitato è presieduto da un membro nominato dal Comitato direttivo e supporta la Direzione scientifica nelle strategie di sviluppo, nella revisione delle attività, nella selezione dei group leader e nella valutazione della tenure track, ovvero un percorso valutativo per ricercatrici e ricercatori che, dopo un periodo di prova, può portare a una posizione permanente, basandosi su criteri di originalità e contributo al progresso scientifico.

Il Scientific Advisory Board di IFOM è presieduto dal 2023 da Caroline Dive, professoressa in Cancer Pharmacology presso l'Università di Manchester e attuale direttrice del Manchester Research Institute e del Cancer Biomarker Centre di Cancer Research UK. Il SAB è composto da scienziati e scienziate di rinomata fama internazionale:

- Keith Caldecott – University of Sussex (UK);
- Julian Downward – Crick Institute (UK);
- Giulio Draetta – MD Anderson Cancer Center (USA);
- Gillian Griffiths – Yale School of Medicine (USA);
- Jan Hoeijmakers – Erasmus MC (NL);
- Benoit Ladoux – CNRS (FR);
- Nuria Lopez Bigas – Institute for Research in Biomedicine-IRB (ES);
- Patricia LoRusso – Yale School of Medicine (USA);
- Manuel Salto-Tellez – The Institute of Cancer Research-ICR (UK);
- Andreas Trumpp – HI-STEM (DE);
- Matthew Vander Heiden – Koch Institute (UK).

### Obiettivi IFOM

10

Nuovi gruppi  
di ricerca



2027





## L'impatto scientifico

L'impatto scientifico misura l'influenza e la rilevanza delle scoperte e delle pubblicazioni diffuse da un istituto di ricerca.

Per IFOM, l'impatto scientifico non si limita solo alla quantità delle pubblicazioni, ma anche alla loro qualità, oltre che alla visibilità internazionale e alla capacità di generare conoscenze utili per avanzamenti concreti nella ricerca sul cancro.

Nel 2025 la produzione scientifica di IFOM si è attestata su 140 pubblicazioni, fra cui figurano 121 articoli originali (86,43%) e 19 review (13,57%) pubblicati su riviste scientifiche internazionali.

Una review è un articolo di sintesi che analizza e integra criticamente studi già pubblicati su un tema, fornendo una visione dello stato dell'arte e, talvolta, indicando lacune e sviluppi futuri dell'ambito di ricerca preso in esame.

Delle 140 pubblicazioni, 56 (pari al 40%) riportano una scienziata o uno scienziato di IFOM come prima o ultima firma o *corresponding author*, ovvero l'autore o autrice che ha contribuito maggiormente allo studio. Tra gli studi pubblicati da IFOM nel 2025, 64 sono usciti su riviste che fanno parte dei gruppi editoriali *Science*, *Cell Press*, *The Lancet*, *Springer Nature*, *JAMA*, un numero che rappresenta circa il 46% del totale delle pubblicazioni dell'anno. Di queste, quasi il 36% vedono come prima o ultima firma una ricercatrice o un ricercatore di IFOM.

IFOM punta a rendere le sue pubblicazioni accessibili online senza restrizioni al più ampio pubblico possibile, attraverso una politica di open access, ovvero articoli scaricabili.

Nel 2025, l'81% degli studi pubblicati è stato reso consultabile su riviste open access, garantendo così che le conoscenze prodotte nei laboratori di IFOM possano contribuire al progresso scientifico globale e a raggiungere un'ampia comunità di ricercatori, clinici e pazienti.

### Focus su alcune pubblicazioni di rilievo del 2025:

Uno studio pubblicato su *The EMBO Journal* ha dimostrato che lo stress cellulare può favorire la progressione dei tumori aumentando la produzione della proteina MET. La ricerca, condotta da **Dogus Altintas** nel gruppo guidato da **Paolo Comoglio**, con il contributo di **Marina Cerqua**, **Marco Foiani** e **Carla Boccaccio**, ha rivelato che la cosiddetta risposta integrata allo stress (ISR) attiva alcuni elementi dell'mRNA di MET che ne incrementano la sintesi. Questo processo permette alle cellule tumorali di sopravvivere meglio in condizioni avverse e di diventare più resistenti alle terapie. I risultati suggeriscono che bloccare l'ISR potrebbe rappresentare una nuova strategia terapeutica contro il cancro.

Un articolo pubblicato su *Cell* propone una nuova ipotesi per spiegare l'aumento dell'incidenza del cancro del colon-retto nelle persone sotto i 50 anni. Il lavoro, sviluppato da un team guidato da **Alberto Bardelli** e **Salvatore Siena**, con il contributo di **Giovanni Crisafulli**, **Gianluca Mauri** e **Giorgio Patelli**, suggerisce che i tumori che insorgono nei giovani potrebbero crescere più rapidamente rispetto a quelli che compaiono in età avanzata. Questa possibile crescita accelerata potrebbe spiegare la maggiore aggressività osservata in questi casi e solleva interrogativi sull'efficacia degli

attuali programmi di screening per la diagnosi precoce del tumore del colon-retto, indicando la necessità di sviluppare nuove strategie diagnostiche e preventive.

- Uno studio di revisione pubblicato su *Nature Aging* analizza in modo critico il rapporto tra invecchiamento e sviluppo dei tumori. La ricerca è stata condotta da **Lucrezia Trastus** e **Fabrizio d'Adda di Fagagna**, ricercatori di IFOM e del CNR di Pavia, che hanno esaminato i principali meccanismi molecolari condivisi dai 2 processi. Tra questi figurano i danni al DNA, l'accumulo di mutazioni, l'accorciamento dei telomeri, la senescenza cellulare e l'infiammazione cronica. Lo studio sottolinea anche le difficoltà nell'utilizzo dei modelli animali e suggerisce che un approccio integrato allo studio del legame tra cancro e invecchiamento potrebbe aprire la strada a nuove strategie terapeutiche capaci di influenzare entrambe le condizioni.
- Uno studio pubblicato su *Cancer Cell* ha identificato una strategia per rendere alcuni tumori del colon-retto più sensibili all'immunoterapia. La ricerca, coordinata da **Alberto Bardelli** e **Giovanni Germano**, con **Pietro Paolo Vitiello** come primo autore e in collaborazione con il gruppo di **Luis Diaz** del Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York, ha dimostrato che la combinazione dei chemioterapici temozolomide e cisplatino può indurre un alto numero di mutazioni nelle cellule tumorali. Questo processo aumenta la produzione di antigeni tumorali, rendendo il cancro più riconoscibile dal sistema immunitario e, di conseguenza, più sensibile all'immunoterapia. I primi risultati ottenuti nei pazienti sono incoraggianti, ma saranno necessari ulteriori studi per confermare l'efficacia di questo approccio.
- Uno studio pubblicato su *Nature Communications* ha individuato, nell'organizzazione tridimensionale del DNA, una possibile chiave per distinguere i tumori della prostata a basso rischio da quelli più aggressivi. La ricerca è stata coordinata da **Chiara Lanzuolo** e **Francesco Ferrari**, in collaborazione con gli urologi **Giancarlo Albo** e **Manuele Montanari**, e con il contributo di giovani ricercatori, tra cui **Valentina Rosti**, **Giovanni Lembo** e **Cristiano Petrini**. Analizzando la struttura della cromatina nei campioni di biopsia, il gruppo di ricerca ha identificato 2 sottotipi tumorali e una firma molecolare composta da 18 geni che potrebbe aiutare a prevedere l'evoluzione della malattia. Se confermata da ulteriori studi, questa scoperta potrebbe migliorare la diagnosi e guidare decisioni terapeutiche più precise, riducendo il rischio di trattamenti non necessari.

## Premi

Nel 2025 il direttore scientifico di IFOM Alberto Bardelli è stato insignito dello Special Recognition Award della American-Italian Cancer Foundation, conferito da Massimo Loda, del Weill Cornell di New York. Il premio riconosce scienziate o scienziati che abbiano apportato contributi straordinari alla ricerca oncologica attraverso lavori traslazionali, e rappresenta un riconoscimento unico per la ricerca italiana nel panorama internazionale.



## Divulgazione ed eventi scientifici

Una delle missioni di IFOM è quella di spiegare meglio alla società cos'è l'istituto e perché e come fa ricerca sul cancro e sulla scienza in generale. Per farlo, usa prodotti culturali e comunicativi che rendono più accessibile il linguaggio scientifico. IFOM ritiene che questo sia un aspetto importante della sua responsabilità sociale.

Nell'arco del 2025, i rappresentanti scientifici di IFOM hanno partecipato in presenza o in remoto a diversi incontri pubblici di rilevanza nazionale.

Per citarne alcuni:

- A maggio 2025, **Giorgio Patelli**, ricercatore e medico IFOM, è intervenuto nell'incontro Effetti collaterali: il costo del cibo su salute e pianeta al **Food&Science Festival**, evento di divulgazione scientifica dedicata ai temi della produzione, del consumo e della sostenibilità del cibo che si svolge ogni anno a Mantova. Nel dialogo con Andrea Segrè sono stati approfonditi gli effetti delle abitudini alimentari contemporanee sulla salute e sull'ambiente, con particolare attenzione alle ipotesi di ricerca che indagano il possibile legame tra stili alimentari e aumento dell'insorgenza di alcune patologie oncologiche in età giovanile.
- A giugno 2025, **Giuseppe Leuzzi**, principal investigator di IFOM, ha partecipato a **La Repubblica delle Idee**, il festival promosso da *La Repubblica* dedicato al confronto su attualità, cultura e innovazione. Insieme al presidente di Fondazione AIRC Andrea Sironi, Leuzzi è intervenuto nell'incontro Ricerca scientifica. L'Europa torna attraente, per discutere del ruolo dell'Europa nell'attrarre talenti scientifici e delle opportunità per rafforzare il sistema della ricerca.
- A settembre 2025, **Trieste Next**, il festival dedicato alla divulgazione scientifica e al dialogo tra ricerca, innovazione e società, ha ospitato il talk Alimentazione a tutto tondo: dalla prevenzione al supporto alla cura di **Claudio Vernieri**, professore e ricercatore di IFOM. L'intervento ha approfondito i temi dell'alimentazione e della prevenzione, della dieta mima-digiuno e del supporto nutrizionale alle terapie oncologiche, analizzando il ruolo della ricerca scientifica nello studio del potenziale dell'alimentazione come supporto ai percorsi di cura. All'incontro ha partecipato anche il divulgatore scientifico Mattia Garutti, con la moderazione di Marco Cambiaghi.

- A settembre 2025 IFOM ha confermato la sua partecipazione all'edizione milanese della Notte europea dei ricercatori (**Meet Me Tonight**), iniziativa promossa dalla Commissione europea con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla ricerca scientifica e al suo impatto sulla vita quotidiana. La manifestazione, che coinvolge ogni anno migliaia di visitatori tra studenti, famiglie e cittadini, rappresenta un'importante occasione di divulgazione scientifica, confronto e ispirazione. Nell'ambito dell'evento, presso il Museo nazionale della scienza e tecnologia Leonardo da Vinci, le ricercatrici e i ricercatori IFOM **Federico Lazzarini**, **Marzia Santamaria**, **Ylenia Silvestri** e **Pietro Paolo Vitiello** hanno partecipato a sessioni di "speed date scientifici", incontrando il pubblico in brevi dialoghi dedicati alla ricerca sul cancro. La ricercatrice e il ricercatore IFOM **Saveria Mazzara** e **Federico Borra**, che fanno parte del team Intelligenza artificiale e biologia dei sistemi, sono stati invece ospiti dell'iniziativa CARE in Action: allenarsi contro il cancro a partire dalle persone, promossa dall'Università Bocconi, offrendo al pubblico l'opportunità di comprendere come tecnologie avanzate e ricerca biomedica possano contribuire a trasformare la cura del cancro del futuro.

IFOM non solo svolge ricerca scientifica di qualità, ma intende anche diffonderla e sensibilizzare sull'importanza della ricerca sul cancro. Per questo, IFOM organizza convegni e iniziative di alto livello nazionale e internazionale. Questi convegni servono a comunicare i risultati scientifici e le ricerche svolte in IFOM, e a rafforzare e creare collaborazioni scientifiche. Coinvolgendo esperti e ricercatori da diversi settori e contesti, si stimola così lo scambio di idee e la circolazione delle conoscenze, aiutando così il progresso della ricerca sul cancro a livello globale.

Nell'arco del 2025 sono stati organizzati presso IFOM 31 eventi, di cui alcuni pianificati da primarie istituzioni esterne.

Per citarne alcuni:

- A marzo 2025, IFOM ha organizzato, per il terzo anno consecutivo, una giornata di **Open Day** dedicata al programma **Physician Scientist**, uno dei programmi di dottorato più rilevanti dell'offerta di alta formazione dell'Istituto, nell'ambito del piano strategico Athena. La giornata ha rappresentato un momento di apertura e confronto con specializzandi, giovani medici e potenziali candidati interessati a un percorso che integra formazione clinica e ricerca scientifica avanzata. Durante l'evento sono stati presentati gli obiettivi e la struttura del grant, sviluppato in collaborazione con importanti istituzioni accademiche e ospedaliere, nonché le opportunità di formazione e ricerca offerte nei laboratori IFOM. L'Open Day ha consentito ai partecipanti di dialogare con docenti, ricercatori e studenti PhD già coinvolti nel percorso, contribuendo a valorizzare e diffondere un'iniziativa che rappresenta un punto di riferimento nel panorama nazionale per la formazione di futuri medici-ricercatori e per il rafforzamento del legame tra ricerca oncologica e pratica clinica. Dal 2025 il programma Physician Scientist è promosso da AIRC e Fondazione Cariplo e beneficia del supporto dell'Università degli studi di Milano e della Scuola europea di medicina molecolare (SEMM).

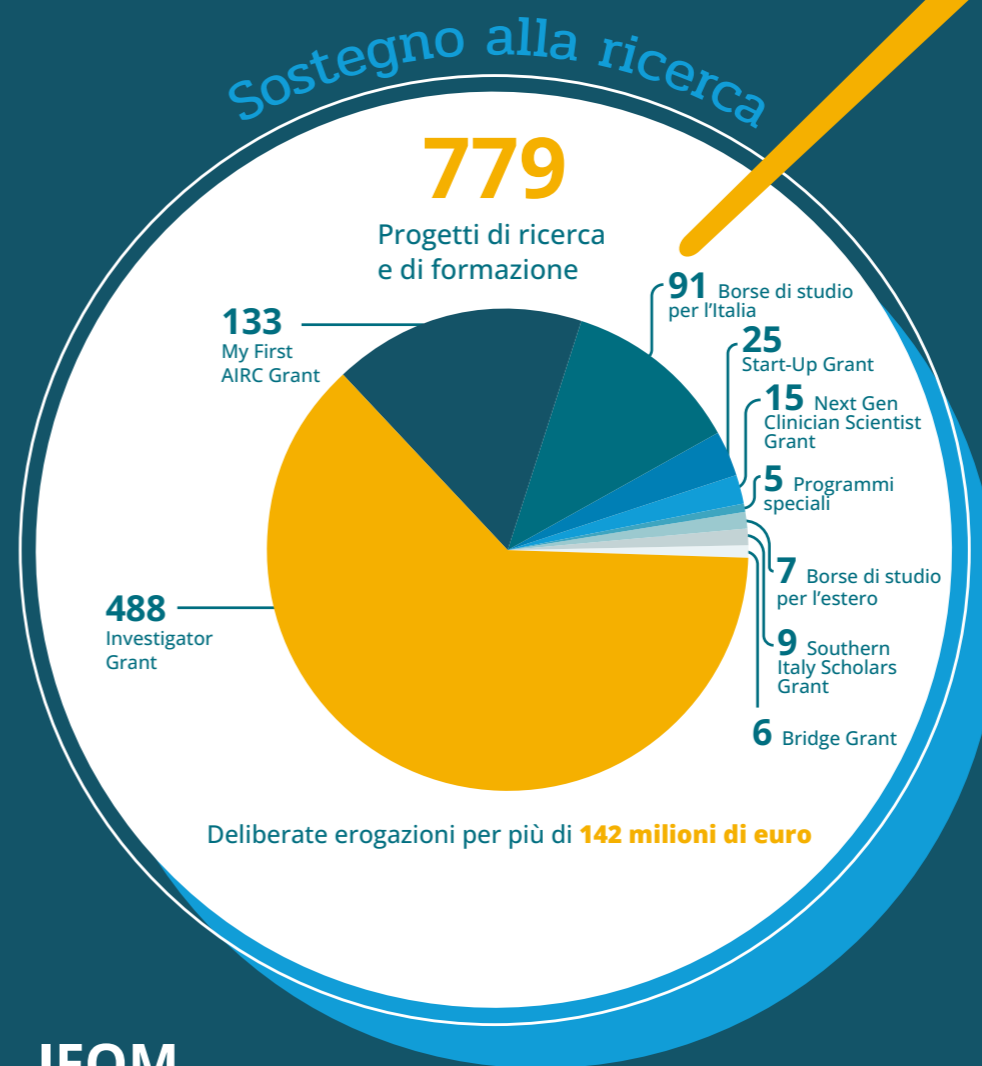


A maggio 2025 IFOM ha ospitato il simposio internazionale **Understanding heterogeneity and evolution of metastatic colorectal carcinoma**, dedicato ai risultati del programma mCRC finanziato da AIRC. Il programma, coordinato da Alberto Bardelli con la collaborazione di un gruppo di ricercatori tra cui Salvatore Siena, Sergio Abrignani, Andrea Bertotti, Federica Di Nicolantonio, Caterina Marchiò, Enzo Medico, Daniele Regge, Livio Trusolino, Fabrizio d'Adda di Fagagna, Silvia Marsoni e Maria Rescigno, ha contribuito a migliorare la comprensione del carcinoma coloretale metastatico e a sviluppare nuovi approcci per superare la resistenza alle terapie, aprendo prospettive innovative nella medicina di precisione. Il simposio ha rappresentato un momento di confronto scientifico internazionale, con la partecipazione di esperti globali e la condivisione di scoperte, strategie innovative e scenari futuri nella ricerca sul tumore del colon-retto metastatico. La seconda giornata si è aperta con la lecture magistrale *Lessons from Mismatch Repair Deficient Tumors* di Luis Diaz, oncologo medico del Memorial Sloan Kettering Cancer Center (USA).

A novembre 2025 si è tenuto presso IFOM il **Joint Structural Biology Lab Meeting**, che ha riunito ricercatori provenienti da diversi istituti e università, tra cui lo IEO (Istituto europeo di oncologia), l'Università degli studi di Milano, il Consiglio nazionale delle ricerche, l'Ospedale San Raffaele e lo Human Technopole di Milano per favorire collaborazione e confronto scientifico. L'incontro, promosso in IFOM da **Simona Polo**, ha esplorato le frontiere della biologia strutturale, dall'analisi delle strutture cellulari con tecniche Cryo-CLEM, allo studio delle interazioni proteiche e all'uso di nanobodies e metodi computazionali, per comprendere la dinamica delle molecole biologiche e supportare la ricerca biomedica. In particolare, è stato lasciato spazio ai giovani ricercatori per la presentazione dei loro progetti e la creazione di nuove sinergie scientifiche.



## I numeri della ricerca AIRC nel 2025



Quasi **5.000** ricercatori lavorano grazie a fondi AIRC

**1.889** Pubblicazioni scientifiche di nostri ricercatori

**420** Scienziati internazionali coinvolti nel processo di peer review

### IFOM

**291** Ricercatori IFOM

**140** Pubblicazioni scientifiche di ricercatori

**78** Ricercatori stranieri da 34 nazioni diverse

**57%** Donne

**37 anni** Età media ricercatori

**3,4** Attività di supporto

**4** Attrezzature scientifiche

**21,6** Attività di ricerca

29 Milioni di euro

**3** Da altri grant

**5,7** Da grant AIRC

8,7 Milioni di euro



Nel 2017, quando avevo solo 27 anni, mi hanno diagnosticato un seminoma, un tumore maligno al testicolo. Credo sia fondamentale parlare di ricerca anche ai giovani, per sensibilizzarli e aiutarli a prendersi cura di se stessi, affidandosi ai medici senza tabù e paure.

**Claudio, testimonial**

# Cultura della prevenzione e comunicazione





NUMERO 5 - DICEMBRE 2025

# AIRC fondamentale

La rivista di divulgazione scientifica più diffusa in Italia

**31%**  
Approfondimenti su prevenzione, diagnosi e cura

**25%**  
Traguardi delle ricerche finanziate

**22%**  
Vita di AIRC

**22%**  
Psiconcologia biologia e news dal mondo

<b>AIRC raccoglie 40 milioni di lire</b>	<b>Nasce Fondamentale</b>	<b>Notiziario</b>	periodico	'65
<b>Nasce il Comitato tecnico scientifico di AIRC</b>	<b>Molti piccoli pazienti superano il tumore alle ossa senza amputazioni</b>	<b>Prima edizione Azalea della Ricerca</b>		'75
<b>Chemioterapia efficace nei tumori solidi</b>	<b>Quadrantectomia per chirurgia conservativa del tumore al seno</b>	<b>Scoperto il ruolo del gene MET nello sviluppo del cancro</b>		'85
<b>Istituita la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro</b>	<b>Nasce IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare di AIRC</b>	<b>Prime terapie mirate</b>		'95
<b>Oltre 800.000 persone destinano il 5 per mille ad AIRC</b>	<b>L'infiammazione inserita tra gli hallmarks del cancro</b>	<b>Prima edizione Cioccolatini della Ricerca</b>		
<b>Tamoxifene a basse dosi diminuisce le probabilità di recidiva del tumore al seno</b>	<b>CAR-T efficaci contro neuroblastoma</b>	<b>SPECIALE 60 anni di AIRC</b>		

## 60 ANNI DI AIRC

Un convegno per celebrare la nostra storia e porre le basi del futuro

## VIRUS ONCOGENI

Il rischio di cancro si riduce anche proteggendosi dalle infezioni

## TESTIMONIANZE

Dalle piccole donazioni lasciate in favore di

*Fondamentale* è una delle più autorevoli pubblicazioni italiane di informazione in campo oncologico, la nostra voce nelle case dei sostenitori, l'ambasciatrice della nostra missione di rendere il cancro sempre più curabile. Il mix di accuratezza scientifica e linguaggio divulgativo la rendono un insostituibile veicolo di corretta informazione sui progressi della ricerca, sull'importanza della prevenzione e sulle novità in campo diagnostico e terapeutico.

Nel 2025, in continuità con gli anni passati, la rivista *Fondamentale* si è proposta ai sostenitori in 5 uscite annuali (gennaio, aprile, giugno, ottobre e dicembre). Le copie totali distribuite sul territorio sono state circa 4,8 milioni.

## FONDAMENTALE - IL PODCAST

Ogni settimana, il podcast *Fondamentale* aggiorna il pubblico sugli ultimi traguardi della ricerca sul cancro, proponendo sia la versione audio di articoli presenti all'interno del giornale, sia argomenti del tutto inediti. Il podcast *Fondamentale* può essere ascoltato su tutte le più diffuse piattaforme di podcast. Nel 2025 abbiamo pubblicato **46 puntate** e abbiamo registrato circa **70.000 ascolti**.

## LA REDAZIONE

AIRC gestisce direttamente l'ideazione, la creazione e lo sviluppo dell'edizione cartacea di *Fondamentale* e del suo podcast, avvalendosi della consulenza di giornalisti scientifici e dei migliori specialisti. Alla stesura del piano editoriale partecipano il presidente, la direttrice scientifica e le aree di comunicazione.

## I CONTENUTI

Gli argomenti spaziano su tutto il mondo della ricerca: dagli approfondimenti sulle diverse patologie tumorali e i consigli per affrontare la malattia, all'attenzione verso i temi più attuali che alimentano il dibattito scientifico. Non manca poi uno spazio dedicato alle novità della ricerca a livello internazionale. Una specifica rubrica è riservata alla vita dei ricercatori, raccontata sotto l'aspetto sia scientifico sia umano, e spesso è accompagnata dalla testimonianza di pazienti ed ex pazienti che hanno affrontato la malattia. *Fondamentale* ripercorre anche i momenti di vita associativa, soprattutto gli eventi nazionali di raccolta fondi. In tutti i numeri compaiono i riferimenti per gli approfondimenti disponibili online.

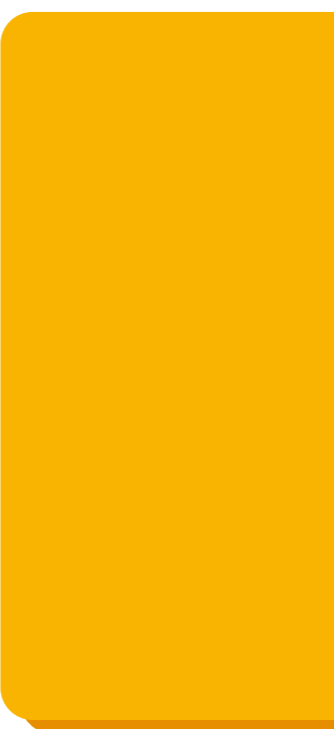
★ Indicatore di efficacia: capacità di incidere nella società civile



## LA STAMPA



Da anni AIRC utilizza per la stampa di *Fondamentale* un tipo di carta 100% riciclata e certificata dal Programme for the Endorsement of Forest Certification, che assicura l'uso di foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Questo ha permesso un minore impatto sull'ambiente. Inoltre, il procedimento di stampa roto-offset utilizzato è a basso impatto ambientale.



## I pocket: comunicare nelle piazze

Anche nel 2025, un numero monografico di *Fondamentale*, in formato pocket, ha accompagnato le iniziative nazionali di raccolta fondi le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e I Giorni della Ricerca. Le copie distribuite nel 2025 dei 3 numeri monografici sono state oltre 1 milione. **In queste pubblicazioni speciali i contenuti hanno il formato tipico delle guide, con suggerimenti utili per persone di ogni età sulla prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.**

Di seguito, i temi dei 3 pocket del 2025:

### UNA GIORNATA SALUTARE

È possibile fare prevenzione ogni giorno? L'abbiamo scoperto vivendo una giornata insieme a Rossella, una ragazza un po' pasticciona con cui abbiamo ripercorso quanto possiamo fare durante un'intera giornata per prevenire e diagnosticare precocemente i tumori.

### FALSI MITI SUI TUMORI CHE COLPISCONO LE DONNE

Hanno sempre meno segreti. Grazie alla ricerca, medici e scienziati scoprono sempre più i meccanismi che provocano i tumori, i metodi per individuarli precocemente, per eliminarli oppure per tenerli sotto controllo e arrivare a conviverci per anni. Queste conoscenze sono le chiavi che ci stanno aiutando a rendere il cancro sempre più prevenibile e curabile. In questa pubblicazione, abbiamo rivolto uno sguardo al futuro della ricerca sui tumori che colpiscono le donne, e abbiamo sfatato alcuni falsi miti sulla prevenzione e la cura di queste neoplasie.

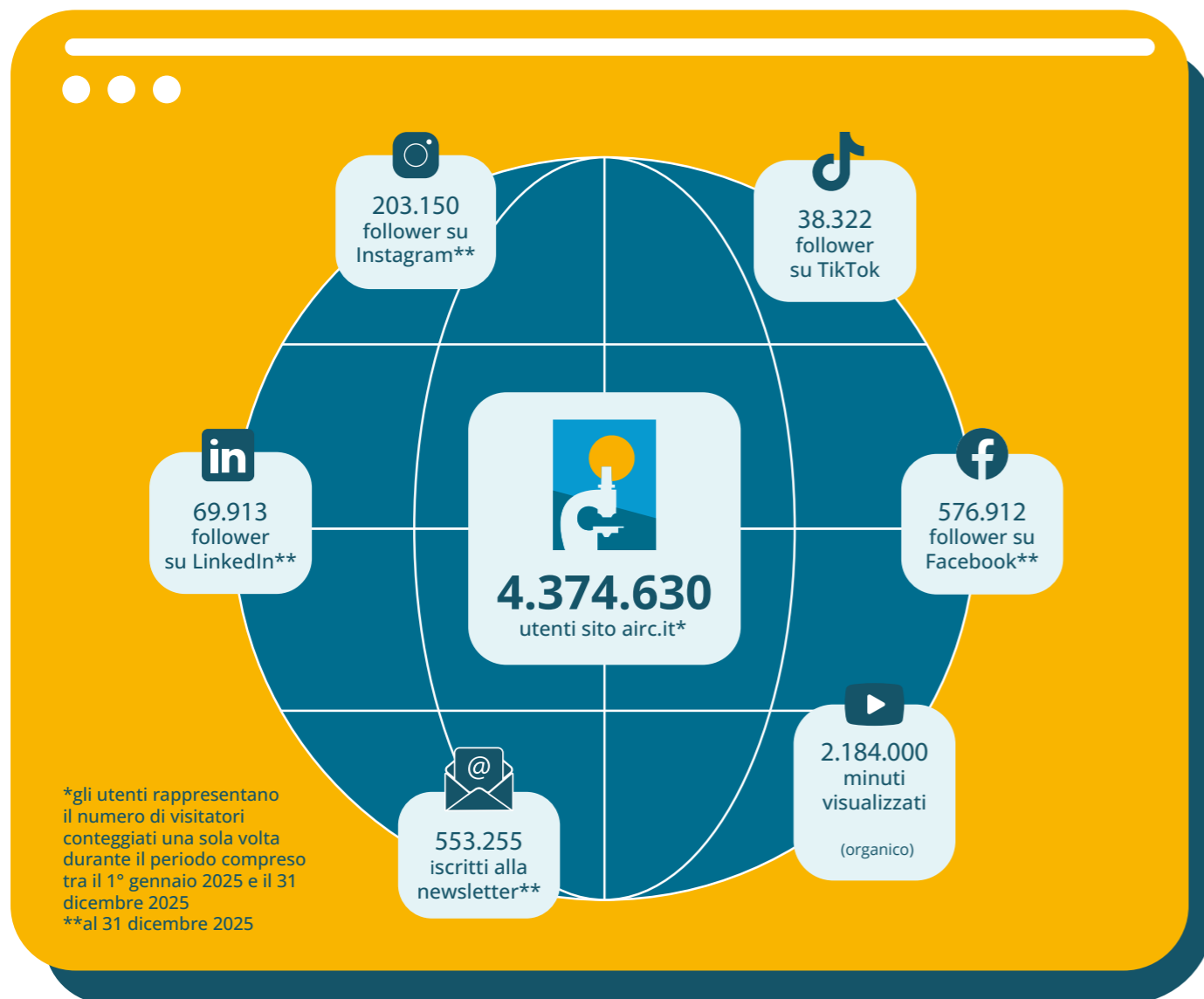
### VERSO IL FUTURO DELL'ONCOLOGIA

Le novità all'orizzonte per la ricerca sui tumori sono molte. Tecnologie come la biopsia liquida, che consente di rilevare il DNA tumorale nei fluidi biologici, permettono di scoprire la ripresa della malattia in anticipo rispetto ad altri metodi. Le terapie a base di mRNA e le tomografie computerizzate (TC) a bassa dose sembrano aprire nuove frontiere diagnostiche; dallo studio delle molecole di RNA potrebbero nascere trattamenti inediti. Altre possibili promesse vengono dalle nanotecnologie e dall'intelligenza artificiale. È proprio alle più recenti innovazioni in oncologia che abbiamo riservato questo speciale di *Fondamentale*, realizzato in occasione dei Giorni della Ricerca.



★ Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione

# La presenza online



Molte pagine del sito principale airc.it sono inoltre dedicate alle nostre iniziative nazionali e locali, compresi tutti gli eventi dei Comitati regionali, e ai modi in cui è possibile sostenere la ricerca, attraverso le donazioni online o l'acquisto di oggetti creativi, come le bomboniere solidali o i biglietti di auguri. Un'attenzione particolare è destinata alle aziende partner di AIRC o che aspirano a diventarlo. Ai contenuti si affiancano i volti delle storie di speranza, le testimonianze delle persone che hanno affrontato e superato la malattia, e i video che raccontano i progressi della scienza attraverso gli occhi dei suoi protagonisti.

Gli utenti possono poi leggere una selezione delle ricerche finanziate da AIRC apparse sulle maggiori riviste di settore e, se ricercatori, consultare i bandi per ricevere finanziamenti. Infine, grazie alla **newsletter**, i sostenitori più affezionati possono conoscere tutte le ultime novità di AIRC.

I portali istituzionali non sono gli unici siti di AIRC presenti in rete. In occasione delle campagne nazionali vanno online siti speciali dedicati alle Arance della Salute, all'Azalea della Ricerca, al Nastro Rosa, ai Giorni della Ricerca e al Natale di AIRC. Un sito speciale è dedicato invece ai programmi avviati grazie ai fondi del 5 per mille, nel quale è possibile trovare informazioni dettagliate e aggiornamenti sulle varie progettualità e le biografie dei ricercatori che le coordinano.

## Anche il Bilancio sociale, nell'ottica di una comunicazione sempre più trasparente e accessibile, ha un suo sito dedicato.

Ci sono poi progetti destinati a specifiche attività di raccolta fondi come le donazioni continuative, le donazioni in memoria o Un buon invito, uno spazio per creare una pagina web in cui raccogliere le donazioni di parenti e amici nelle occasioni che si desidera festeggiare. La proposta didattica di AIRC nelle scuole (vedi pagine 125-129) è raccolta in un sito dedicato a insegnanti e studenti, sempre più frequentato e cliccato, che contiene tutti gli elementi e le attività del progetto, tra cui diversi materiali scaricabili.

## I siti istituzionali

Il sito **airc.it** è una fonte di informazione scientifica al servizio di chiunque voglia approfondire la propria conoscenza sui metodi per prevenire, diagnosticare, curare e affrontare il cancro. Le pagine di contenuto scientifico di airc.it più consultate sono quelle della **guida tumori**, dedicate alle singole patologie, e quelle su **come fare prevenzione**. A queste si affiancano le **guide esami, terapie e screening**, la sezione sui **consigli per affrontare la malattia** e la rubrica **facciamo chiarezza**, che ospita approfondimenti sui falsi miti e sugli argomenti controversi più cercati sul web. Il sito è stato organizzato sulla base di test di usabilità realizzati con l'aiuto degli utenti stessi.



## INFORMAZIONE ANCHE SUI SOCIAL MEDIA

Nel 2009 AIRC si è aperta ai social media creando la propria pagina su **Facebook**, il profilo **Twitter** e potenziando la sua presenza su **YouTube**. Nel 2017 è stato anche aperto un profilo **Instagram**, nel 2019 una pagina su **LinkedIn** e nel 2023 il canale sulla piattaforma di messaggistica **WhatsApp**. A gennaio 2024 è stato inoltre creato il canale ufficiale su **TikTok**.

Nel 2025 su Facebook abbiamo offerto ai nostri sostenitori aggiornamenti quotidiani. Il piano editoriale ha dato largo spazio ai risultati della ricerca oncologica, ai consigli sulla prevenzione e alle novità nelle cure. I post dei nostri profili hanno anche promosso e sostenuto le campagne di informazione e raccolta fondi di AIRC, le attività dedicate alle scuole e quelle realizzate in collaborazione con i partner.

Il canale su Instagram e quello su TikTok ci permettono di avvicinare tanti giovani e sensibilizzarli sul mondo della scienza e del volontariato con un linguaggio più vicino alle generazioni Y e Z, grazie a video e post che approfondiscono i temi della nostra missione e raccontano le nostre attività. Il canale YouTube supporta e amplia l'offerta di contenuti del sito internet e degli altri canali social dando voce ai tanti ricercatori, volontari e survivor di AIRC. La pagina LinkedIn ci permette di raccontare le collaborazioni in corso con aziende e istituzioni e di dare rilievo alle opportunità di finanziamento per i ricercatori e alle posizioni aperte all'interno dell'organizzazione.

## SINONIMI & CONTROLLI: CON MOVEMBER AIRC PROMUOVE LA PREVENZIONE AL MASCHILE

Movember è un movimento globale nato per promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza delle sane abitudini per la salute degli uomini. Nel novembre 2025 AIRC ha deciso di unirsi a Movember per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo centrale della prevenzione dei tumori maschili e raccogliere fondi per la ricerca.



[youtube.com/c/airc\\_ita](https://youtube.com/c/airc_ita)  
[facebook.com/airc.it](https://facebook.com/airc.it)  
[instagram.com/airc.it](https://instagram.com/airc.it)  
[twitter.com/AIRC\\_it](https://twitter.com/AIRC_it)  
[linkedin.com/company/airc-fondazione-per-la-ricerca-sul-cancro/](https://linkedin.com/company/airc-fondazione-per-la-ricerca-sul-cancro/)  
[whatsapp.com/channel/0029Va6i0YoDjiOIMzXf8q0v](https://whatsapp.com/channel/0029Va6i0YoDjiOIMzXf8q0v)  
[tiktok.com/@airc.it](https://tiktok.com/@airc.it)

All'interno della campagna digital **Sinonimi & Controlli**, gli appellativi dei genitali maschili sono diventati un simbolo di prevenzione, in contenuti sia grafici sia video veicolati su tutte le principali piattaforme digitali e social. Tra questi un video con protagonista Pierluigi Pardo, che ha utilizzato il linguaggio calcistico per aumentare ulteriormente la portata comunicativa della campagna e raggiungere anche il vasto pubblico dei tifosi.

Sinonimi & Controlli ha avuto l'obiettivo di trasformare con ironia un linguaggio di uso quotidiano in uno strumento di sensibilizzazione, invitando gli uomini a prendersi cura della propria salute attraverso i controlli consigliati per le diverse fasce d'età.

## WORLD CANCER RESEARCH DAY

Per l'ottavo anno, il 24 settembre AIRC ha promosso in Italia la Giornata mondiale per la ricerca sul cancro, un evento internazionale istituito nel 2016 per aumentare la consapevolezza della società sul valore e sull'importanza della ricerca sul cancro e invitare a promuoverla e sostenerla in uno sforzo comune. Hanno aderito a questa iniziativa globale molte organizzazioni internazionali che si occupano di ricerca oncologica - tra cui l'Asociación Española Contra el Cáncer, Cancer Research UK, l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, i National Institutes of Health e la European Association for Cancer Research - con l'obiettivo di promuovere progressi più rapidi nella lotta contro i tumori attraverso la collaborazione tra i vari Paesi e sfruttando al meglio gli investimenti destinati alla ricerca in tutto il mondo.





## Le storie al centro della nostra comunicazione

I protagonisti della nostra comunicazione sono i ricercatori e le ricercatrici che lavorano per rendere il cancro sempre più curabile, le persone che hanno affrontato la malattia e che – con la loro testimonianza – offrono un messaggio di speranza, e le volontarie e i volontari, che dedicano il loro tempo a supportare la raccolta fondi e a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della ricerca.

**Insieme, formano una rete di sostegno e speranza che contribuisce a scrivere nuove pagine della ricerca sul cancro. Le loro storie sono il motore della nostra comunicazione e il simbolo di un impegno collettivo che continua a crescere.**

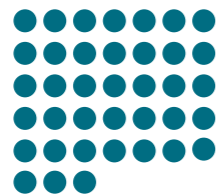
Per raccontarle, abbiamo realizzato 42 produzioni video, 38 shooting fotografici, che ritraggono i veri volti della ricerca e descrivono le sfide che affrontano ogni giorno, e gli episodi del podcast *Fondamentale*.

AIRC racconta la ricerca sul cancro anche grazie alla voce dei suoi ambasciatori, personalità del mondo della cultura, del food, dello spettacolo e dello sport che mettono la loro popolarità al servizio della nostra missione e che, attraverso i media e i social network, coinvolgono il pubblico a sostegno delle tante attività della Fondazione.

Gli Ambassador Antonella Clerici e Carlo Conti guidano una straordinaria squadra di testimonial composta da: Alessandra Amoroso, Giulia Arena, Bruno Barbieri, Cristina Bowerman, Gianluigi Buffon, Roberta Capua, Moreno Cedroni, Mia Ceran, Geppi Cucciari, Lorenzo De Silvestri, Cristina Donadio, Nadia e Sabrina Fanchini, Rita Forte, Valentina Giacinti, Loretta Goggi, Sofia Goggia, Margherita Granbassi, Flavio Insinna, Marco Liorni, Andrea Lo Cicero, Danielle Madam, Claudio Marchisio, Justine Mattera, Giorgio Minisini, Mara Navarria, Ferzan Özpetek, Benedetta e Cristina Parodi, Paolo Pizzo, Luana Ravegnini, Carolina Rey, Carolyn Smith e Gianmarco Tamberi.



**42** produzioni video



**38** shooting fotografici



**46** puntate di podcast

## I media con AIRC e AIRC per i media



I media ricoprono un duplice ruolo strategico. Da una parte, ci aiutano a diffondere un'informazione chiara e accessibile sui progressi della ricerca scientifica e sull'importanza della prevenzione, rendendo comprensibili temi complessi a un pubblico ampio. Dall'altra, favoriscono una maggiore consapevolezza collettiva, sottolineando quanto l'impegno di ciascuno – attraverso piccoli gesti quotidiani o forme di sostegno attivo – possa fare la differenza e contribuire a trovare nuove terapie sempre più efficaci e a ridurre il rischio di ammalarsi.

Nel corso degli anni, AIRC si è affermata come un punto di riferimento autorevole per i media, offrendo contenuti validati e interlocutori di alto livello scientifico per approfondire le tematiche più attuali legate al cancro.

Durante il 2025, AIRC ha mantenuto alta l'attenzione sull'emergenza cancro, continuando a divulgare informazioni su questi temi in risposta alle sollecitazioni dell'attualità e in occasione di eventi di rilevanza internazionale, come il World Cancer Day e la Giornata mondiale senza tabacco.

Il pubblico e i donatori sono costantemente aggiornati sui risultati significativi raggiunti dai ricercatori grazie al sostegno di AIRC, pubblicati su prestigiose riviste scientifiche internazionali. In occasione delle sue campagne nazionali di raccolta fondi – le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca, i Giorni della Ricerca, il Nastro Rosa e i Cioccolatini della Ricerca – AIRC ha messo in luce le tematiche della ricerca e della prevenzione, dando voce ai suoi protagonisti: ricercatori, volontari, persone che hanno affrontato il cancro e testimonial che, con la loro popolarità, supportano la nostra missione.





## LA RICERCA SUL CANCRO RACCONTATA DA QUOTIDIANI E PERIODICI

Nel corso dell'anno, quotidiani, periodici e testate online dedicano ampi spazi alla missione di AIRC, permettendoci di raccontare i progressi della ricerca, le storie dei ricercatori e di chi affronta il cancro e di promuovere le principali campagne nazionali. Attraverso la carta stampata e il digitale, riusciamo a raggiungere un pubblico sempre più vasto e consapevole, diffondendo informazioni cruciali su prevenzione, diagnosi e terapie oncologiche.

## TV E RADIO: DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E RACCOLTA FONDI

Le emittenti televisive e radiofoniche rappresentano un pilastro fondamentale nell'informazione scientifica e nel sostegno alla ricerca. Grazie alla mobilitazione di conduttori e giornalisti, i principali programmi informativi e di intrattenimento ospitano testimonianze di ricercatori, pazienti e ambassador, sensibilizzando milioni di spettatori sull'importanza del contributo alla ricerca oncologica. Un ruolo di particolare rilievo è svolto dalla Rai per i Giorni della Ricerca, Mediaset per le manifestazioni di piazza, La7 per il Nastro Rosa, e Sky e DAZN per Un Gol per la Ricerca.

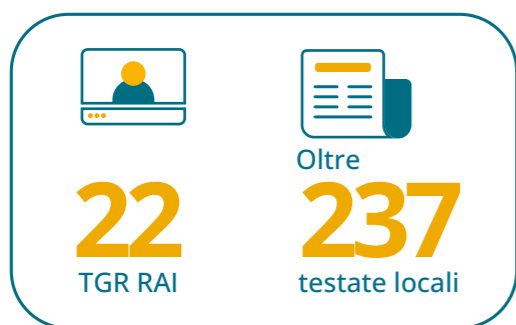
## MEDIA LOCALI: UNA RETE CAPILLARE DI INFORMAZIONE

La sinergia con i media territoriali è essenziale per valorizzare l'eccellenza della ricerca sostenuta da AIRC nelle diverse Regioni italiane. Quotidiani locali, emittenti radiofoniche e televisioni regionali informano i cittadini sulle iniziative di raccolta fondi e sull'impatto concreto dei progetti finanziati. Nel 2025, il supporto di 22 TGR Rai e oltre 237 testate locali ha rafforzato la connessione tra ricerca scientifica e comunità, stimolando una partecipazione sempre più attiva.

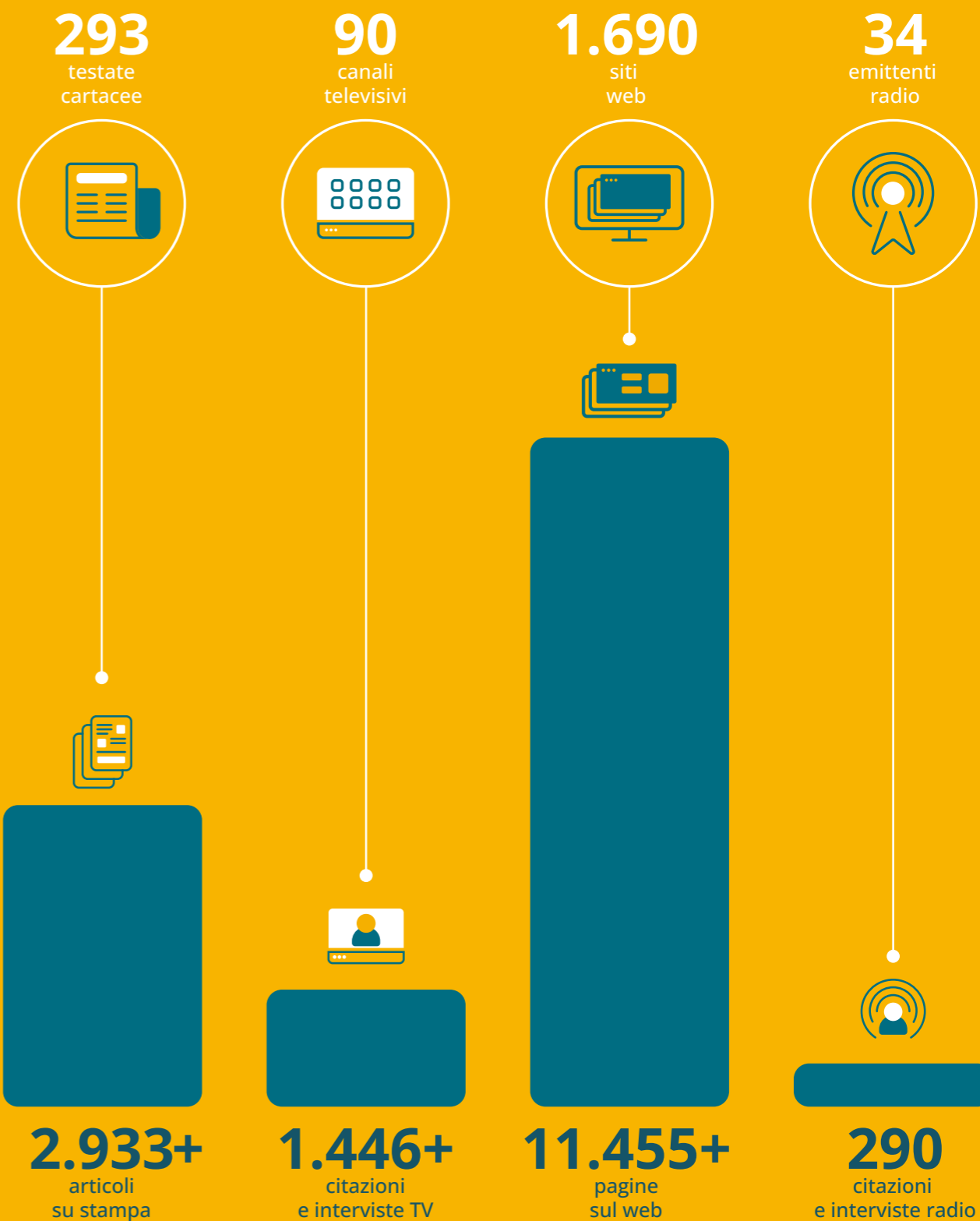
## TESTIMONIAL E CREATOR AL FIANCO DI AIRC

Influencer, creator e testimonial amplificano la missione di AIRC attraverso i loro canali digitali, trasferendo al loro ampio pubblico messaggi di valore. Diffondendo contenuti legati alla ricerca e alla prevenzione, contribuiscono a far conoscere le iniziative di AIRC e invitano alla partecipazione attiva.

### Hanno collaborato con noi



## Nel 2025 hanno parlato di noi



★ I numeri riferiti a stampa e web comprendono le citazioni di AIRC e IFOM rilevate da Mimesi. Nei numeri riferiti alla stampa non sono conteggiate le edizioni locali delle testate nazionali e regionali. I numeri riferiti a radio e TV indicano il totale dei passaggi tra citazioni editoriali, spazi dedicati con testimonial, approfondimenti scientifici con ricercatori e relative repliche, rilevati da Mimesi.

# AIRCFactory



## Diamo forma alla conoscenza

Da tempo AIRC lavora a progetti dedicati a studenti e cittadini con l'obiettivo di fornire indicazioni per la prevenzione dei tumori attraverso corretti stili di vita, condividere le ultime conoscenze sulla ricerca sul cancro e promuovere informazioni scientifiche accurate. Per raggiungere tali obiettivi e un pubblico sempre più ampio, AIRC partecipa, con il progetto AIRCFactory, a numerose manifestazioni di divulgazione, come i festival della scienza, proponendo attività di didattica informale e di edutainment e interventi di nostri portavoce, come ricercatori, testimonial e divulgatori scientifici. Tutti i prodotti di divulgazione progettati negli anni da AIRCFactory e portati in festival ed eventi scientifici sono visibili e consultabili sul sito factory.airc.it. Nel 2025 AIRC ha partecipato a 40 festival della scienza ed eventi di divulgazione scientifica, offrendo contenuti innovativi e sviluppando attività di partnership continuativa con diversi enti organizzatori e media. Nel 2025 hanno partecipato attivamente agli appuntamenti di divulgazione di AIRC circa 22.000 persone tra studenti e cittadini, mentre sono stati 150.000 i visitatori che hanno interagito con i prodotti AIRCFactory nei musei.

## UN NUOVO LABORATORIO PER PARLARE DEI RISCHI DELL'ALCOL

Nel 2025 l'offerta di AIRC per festival ed eventi di divulgazione si è arricchita di un nuovo laboratorio a tema prevenzione. Il laboratorio interattivo Non me la bevo tratta in maniera dinamica e divertente i rischi legati al consumo di bevande alcoliche, ricostruendo le dinamiche di un quiz-game in cui i partecipanti si affrontano rispondendo alle domande poste dai divulgatori. A determinare il tema delle domande è la sorte, che si attiva facendo girare una ruota che seleziona argomenti o sfide da affrontare. Attraverso il gioco si passano così al pubblico informazioni importanti sui danni che può causare l'alcol al nostro organismo e si sfatano alcuni falsi miti legati al consumo di bevande alcoliche.



**40**

festival della scienza ed eventi di divulgazione scientifica



**22.000**

studenti e cittadini partecipanti



**150.000**

fruitori di prodotti di divulgazione AIRCFactory nei musei

## IL PARCO DIVERTIMENTI AIRC A TEMA PREVENZIONE

Negli ultimi anni il progetto AIRCFactory si è impegnato nel cercare modalità sempre più divertenti e interattive per parlare di prevenzione al pubblico di festival ed eventi, spesso frequentati anche da studenti. Il messaggio che si vuole trasmettere è quanto peso abbiano gli stili di vita sul rischio di ammalarsi di cancro, dato che secondo le stime dell'OMS il 40% dei tumori potrebbe essere evitato proprio seguendo abitudini salutari. Con questa visione, a ottobre 2025 AIRC ha preso parte al Festival della scienza di Genova con una nuova attività interattiva a tema prevenzione: Prevention Park, un parco divertimenti in cui hanno potuto trovare casa più laboratori AIRC, con approfondimenti tematici specifici. Nell'allestimento a Galata Museo del Mare di Genova, Prevention Park ha posto il focus sull'importanza di seguire una dieta sana, varia ed equilibrata e sui rischi associati al consumo di alcol, sigarette tradizionali e nuovi dispositivi per fumare.

## NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI E DELLE RICERCATRICI

Il 26 settembre 2025 è tornata la Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici, l'iniziativa di risonanza internazionale che da 20 anni promuove attività di divulgazione volte ad avvicinare le persone al mondo della ricerca scientifica, attraverso incontri con i ricercatori, esperimenti e dimostrazioni, per partecipanti di ogni età. AIRC ha aderito e preso parte a numerosi appuntamenti in Italia, portando i prodotti di divulgazione Factory a Torino, Varese, Milano, Pavia, Padova, Trieste, Bologna, Modena, Pisa, Siena, Perugia, Frascati, Napoli, Castellana Grotte, Bari, Cosenza, Catanzaro, Palermo, Catania, Sassari e Cagliari.





## Festival a cui AIRC ha partecipato



### Festival scientifici

- 1 Festival della scienza Vasto
- 2 Milan Longevity Summit Milano
- 3 Torino Comics Torino
- 4 Cassano Scienza Cassano delle Murge
- 5 Festa della scienza Galatone (LE)
- 6 Internazionale Kids Reggio Emilia
- 7 Food&Science Festival Mantova
- 8 Dire e disdire il male Padova
- 9 BOOM Torino
- 10 Carpinscienza Carpi
- 11 Frascati Scienza Frascati
- 12 Trieste Next Trieste



- 13 Bergamo Scienza Bergamo
- 14 Festival dell'innovazione e della scienza Settimo Torinese
- 15 Cicap Fest Edu Online
- 16 Cicap Fest Padova
- 17 Festival della scienza Genova
- 18 Focus Live Milano
- 19 Le mille e una scienza Bolzano
- 20 Malnisio Science Festival Montereale Valcellina (PN)

### Allestimenti museali

- 1 Città dei bambini e dei ragazzi Genova

### Notti dei ricercatori

- 1 Università degli studi di Torino
- 2 Università degli studi dell'Insubria Varese
- 3 Open Night Museo da Vinci Milano
- 4 Università degli studi di Padova
- 5 Università degli studi di Pavia
- 6 Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
- 7 Università degli studi di Bologna
- 8 Università degli studi di Pisa
- 9 Università degli studi di Siena
- 10 Università degli studi di Perugia
- 11 Università degli studi di Napoli
- 12 Università degli studi di Catania
- 13 Università degli studi di Bari

- 14 IRCCS de Bellis Castellana Grotte (BA)
- 15 Università degli studi di Palermo
- 16 Università degli studi della Calabria
- 17 Università degli studi Magna Graecia di Catanzaro
- 18 Università degli studi di Sassari
- 19 Università degli studi di Cagliari

## AIRC nelle scuole



Il progetto AIRC nelle scuole, che ha nel sito scuola.airc.it un punto di riferimento per tutte le proposte, si inserisce nella missione di divulgazione scientifica di AIRC e risponde agli obiettivi italiani, e internazionali, di crescita delle competenze scientifiche degli studenti. Dagli ultimi dati **OECD PISA 2022** emerge che in matematica il punteggio medio italiano è risultato inferiore al 2018 di 15 punti; in scienze, il punteggio medio è stato 9 punti più alto rispetto al 2018, pur restando sotto la media OCSE (il punteggio medio italiano è di 477, contro la media OCSE di 487). Inoltre, per la matematica sono emerse differenze di genere significative: i ragazzi hanno superato le ragazze di 21 punti. Questa differenza è la più elevata in assoluto tra tutti i Paesi partecipanti. In scienze, invece, ragazzi e ragazze hanno ottenuto un punteggio simile. Questi risultati non sono dovuti alle competenze in termini di nozioni scientifiche, ma alle capacità di applicare il metodo scientifico. Le materie scientifiche, infatti, sono spesso concepite dagli studenti come separate dalle altre discipline e dalla vita di tutti i giorni; al contrario, le **STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)**, insieme al linguaggio e all'arte, sono fondamentali nella formazione di ciascuno, nella crescita di una cittadinanza responsabile e nello sviluppo sociale ed economico, in un'ottica di innovazione, crescita e competitività.

Il mondo dell'istruzione è un luogo privilegiato dove costruire questa consapevolezza: per questo AIRC ha da tempo stretto un'intensa collaborazione con la scuola, da quella dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, con lo scopo di avvicinare studenti e studentesse alla scienza e in particolare alla ricerca sul cancro, e di riflettere insieme sui temi della prevenzione, dell'impegno solidale e della cittadinanza attiva.

Il progetto AIRC nelle scuole nel 2025 ha ampliato la propria offerta e il pubblico a cui sono rivolte le iniziative e ha continuato a sviluppare interventi, applicando in particolare le metodologie dell'Inquiry Based Science Education (IBSE), del Game Based Learning e delle STEAM (STEM con l'aggiunta di Arts). L'IBSE è l'approccio pedagogico promosso dalla Commissione europea a partire dal **Rapporto Rocard 2007** e che si basa sull'investigazione, stimolando la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni; con Game Based Learning si intende l'apprendimento realizzato attraverso l'uso di giochi o videogiochi, che possono nascere come strumenti di intrattenimento ma che poi vengono utilizzati, con o senza modifiche, per raggiungere un obiettivo educativo. Le STEAM indicano un approccio didattico che stabilisce connessioni profonde e contaminazioni ricorrenti tra scienze, tecnologia, matematica, ingegneria (intesa come capacità di progettare soluzioni a problemi complessi), con l'aggiunta della A di arte per sottolineare il ruolo cruciale della creatività.



L'offerta didattica di AIRC nelle scuole segue un approccio interdisciplinare con metodologie didattiche trasversali: nel 2025 sono stati realizzati **18 webinar e 3 dirette YouTube**.

I webinar hanno come argomenti la ricerca scientifica, la biologia e la prevenzione, e si pongono anche l'obiettivo di far conoscere il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici AIRC, come momento di orientamento per possibili percorsi di studio e professionali. Protagonisti dei webinar sono ricercatori e divulgatori scientifici, che coinvolgono i partecipanti con attività interattive, utilizzando strumenti digitali come Kahoot!, Mentimeter, quiz e sondaggi, e realizzando esperimenti al microscopio collegati all'argomento del webinar.

Nell'ambito del progetto Isola dei fumosi è stato sviluppato un nuovo videogioco, **L'Isola dei fumosi - Smokebuster**, un'esperienza ludico-didattica dedicata alle scuole secondarie di I e II grado, per contrastare l'abitudine al fumo. Il progetto è ospitato su Roblox, una delle piattaforme online più utilizzate dai giovani in tutto il mondo. Nel videogioco i ragazzi vestono i panni dei ricercatori, approdati su un'isola avvolta dal fumo, dalle malattie e dal degrado ambientale. Attraverso missioni interattive, i giocatori esplorano 8 ambienti simbolici che rappresentano le conseguenze sanitarie, sociali, ambientali ed economiche del consumo di tabacco, comprese sia le sigarette tradizionali sia quelle elettroniche.

Integrando evidenze scientifiche, strategie di prevenzione e una narrazione coinvolgente utilizzando una piattaforma di gioco mainstream, L'Isola dei fumosi - Smokebuster trasforma la prevenzione del tabagismo in un'esperienza digitale coinvolgente pensata proprio per i più giovani. Al videogioco è collegato anche un contest in cui gli studenti sono invitati a mettersi alla prova giocando e poi realizzando un elaborato creativo (video, disegno, testo) per una campagna di prevenzione.

[webinarscuola.airc.it](https://webinarscuola.airc.it)



**280**

incontri con i ricercatori AIRC



**22.000**

studenti partecipanti

Nel mese di ottobre 2025 docenti e dirigenti delle secondarie di I e II grado sono stati invitati a partecipare al workshop di formazione a cura di Fondazione AIRC con il supporto organizzativo e didattico di Fondazione Golinelli dal titolo **STARS GAME: escape room digitali per parlare di STEM**. Il workshop ha presentato il percorso didattico STARS GAME che sviluppa il ragionamento basato sulle prove scientifiche, le competenze nel problem solving, la capacità di innovazione e il pensiero critico e analitico, con un approccio multidisciplinare alla ricerca biomedica. I docenti, divisi in gruppi, hanno sperimentato direttamente le escape room digitali, calandosi nel ruolo di ricercatori.




Sono stati dedicati alla formazione dei docenti anche 4 appuntamenti online, che hanno approfondito temi come le STEM per la promozione della cittadinanza scientifica, lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali e la cittadinanza attiva. Anche nel 2025, **l'iniziativa di cittadinanza attiva Cancro io ti boccio** ha portato nelle scuole 2 percorsi didattici dedicati alla prevenzione, con la distribuzione delle Arance della Salute e dei vasetti di miele e marmellata, e alle STEM, con la distribuzione dei Cioccolatini della Ricerca, con oltre 1.400 plessi scolastici partecipanti che hanno distribuito 13.000 shopper di cioccolatini, 45.818 reticelle di arance, 33.547 vasetti di miele e 27.700 marmellate. L'iniziativa è stata inoltre accompagnata da diverse proposte, tra cui kit didattici consegnati a scuola, un contest dedicato (Cancro io ti boccio si racconta) e 3 dirette video con laboratori live.

Nel 2025 il progetto AIRC nelle scuole ha ampliato la propria presenza sul territorio partecipando a **diversi festival ed eventi** con conferenze interattive su prevenzione e STEM: al Galileo Festival di Padova, al Trieste Next Fest, a Foligno con AIOM (Associazione italiana di oncologia medica) e ad Ancona con Clementoni. Il 2025 ha visto nascere una collaborazione non onerosa con Erickson che ha dato spazio ad AIRC in un evento dedicato ai docenti e sul proprio sito web.

Il progetto AIRC nelle scuole, inoltre, mette a disposizione degli istituti di ogni ordine e grado strumenti didattici gratuiti, concorsi, laboratori, iniziative speciali e la possibilità di organizzare nelle scuole incontri con i ricercatori lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Nel 2025 si sono svolti 280 incontri con i ricercatori AIRC in tutta Italia, con la partecipazione di oltre 22.000 studenti. Il sito scuola.airc.it e il canale YouTube AIRC Education hanno visto crescere gli utenti interessati agli strumenti didattici, ai webinar, ai video e ai concorsi. Il progetto può contare su una rete di circa 600.000 studenti e oltre 18.000 scuole. Inoltre, nel 2025 AIRC ha confermato la nuova edizione della campagna **Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene**, un percorso di educazione ai corretti stili di vita, alle STEM e alla cittadinanza attiva, dedicato alle classi III, IV e V delle scuole primarie, con la realizzazione di 1.500 kit didattici.





Negli anni la campagna educativa si è ampliata, per essere sempre più inclusiva, con la produzione di 8 podcast , uno per ciascuna stella della costellazione di AIRC, con la voce di Mia Ceran e con **laboratori in presenza ideati dagli atelieristi di Fondazione Reggio Children**, con l'obiettivo di parlare di ricerca e cura in un ambiente, quello dell'atelier, che promuove conoscenza e creatività attraverso il Reggio Emilia Approach®. Nel 2025 i laboratori hanno coinvolto 15 classi, per un totale di 300 alunni insieme ai loro insegnanti. Infine, alle scuole è stato proposto di organizzare la Festa della Costellazione luminosa, un momento di restituzione del progetto, arricchito da vari materiali, gadget e poster, a cui collegare una raccolta fondi per AIRC. Le classi, infine, sono state invitate a partecipare al concorso **La scatola generosa**, realizzando un elaborato speciale, anche in versione digitale, con i propri pensieri sul tema del dono.

Cancro io ti boccio è una vera esperienza di cittadinanza attiva. I bambini della primaria si sono messi in gioco, distribuendo dei volantini ai commercianti in città, raccontando che a gennaio nell'atrio della loro scuola ci sarebbe stata una distribuzione importante di prodotti solidali, destinata ad AIRC per i progetti di ricerca contro il cancro. Con le classi più grandi abbiamo fatto un percorso dedicato al tema del volontariato e questa è stata l'occasione perfetta per dire "Anch'io sono un volontario"!

Docente Ilaria Sacconi,  
Primaria Belforte - IC Marcaria - Sabbioneta (MN)



 [spreaker.com/podcast/una-costellazione-luminosa--5976228](https://www.spreaker.com/podcast/una-costellazione-luminosa--5976228)

## I numeri di AIRC nelle scuole

Oltre **1.400**  
scuole  
hanno partecipato a  
Cancro io ti boccio


**37.500**  
alunni della primaria  
coinvolti nel progetto  
Una costellazione luminosa.  
Le parole di AIRC  
per stare bene

Link di  
approfondimento

[scuola.airc.it](https://scuola.airc.it)

Oltre **18.000**  
scuole raggiunte  
con le iniziative

**280**  
ricercatori hanno parlato  
agli studenti nel corso degli  
incontri con la ricerca

  
**11.158**  
visualizzazioni  
dei webinar  
su Youtube

  
Oltre **9.197**  
partecipanti  
ai webinar in diretta  
scuola.airc.it

  
**19.312**  
utenti  
hanno visitato il sito web  
isoladeifumosi.airc.it

  
**12.300**  
persone  
si sono iscritte  
alla newsletter scuole

# AIRCampus: prosegue il progetto con le università italiane



Conoscenza, innovazione, passione, giusta causa, futuro: sono questi alcuni dei valori che guidano il lavoro dei ricercatori di AIRC, impegnati senza sosta nei laboratori del nostro Paese. Gli stessi principi ispirano AIRCampus, il progetto nato nel 2016, con cui AIRC incontra gli studenti delle università italiane: insieme, per il futuro della ricerca. Gli obiettivi di AIRCampus sono far conoscere agli studenti la realtà di AIRC, la sua missione e i suoi valori, diffondere la consapevolezza del "problema cancro" e sensibilizzare i ragazzi al volontariato. Nell'anno accademico 2024/2025 AIRCampus è stato ospitato ufficialmente dalle università di Padova, Pavia, Ferrara, Federico II di Napoli, Cagliari, Trieste, Trento, Firenze, oltre che dall'Università dell'Insubria, del Piemonte Orientale e della Calabria.

In accordo con i docenti, AIRC ha coinvolto professionisti, tra cui ricercatori, giornalisti, esperti di comunicazione e di non profit, che hanno incontrato gli studenti in aula e da remoto e affrontato argomenti collegati ai piani di studio, dando ai ragazzi la possibilità di approfondire tematiche di loro interesse. La varietà dei contenuti e l'impianto multidisciplinare del progetto hanno consentito di intercettare corsi di laurea eterogenei.

Affiancati alla modalità classica, che prevede il coinvolgimento di atenei interi, AIRCampus propone anche dei progetti speciali: nel 2025 è stato il caso della collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli di Roma e dei seminari rivolti a studenti universitari che frequentano corsi di laurea in discipline biomediche nelle città di Bari, Chieti e Genova.

Le lezioni del progetto AIRCampus non si svolgono solo nelle aule tradizionali degli atenei. A partire dal 2024, i professionisti di AIRCampus sono stati ospiti dei poli penitenziari universitari attivi in diverse città, per raccontare la missione di AIRC e i principi della prevenzione oncologica, cercando anche di dare indicazioni che fossero quanto più attuabili nel contesto specifico. Gli incontri si sono svolti nella Casa circondariale di Napoli Secondigliano, nella Casa di reclusione di Padova e nella Casa circondariale di Ferrara.

Oltre all'attività frontale, AIRCampus promuove format interattivi che permettono agli studenti di mettersi in gioco sfruttando la propria creatività.

I migliori output scaturiti da laboratori come quello di comunicazione della scienza, in cui i ragazzi si cimentano nella produzione di reel per i social network, sono stati premiati con la pubblicazione sull'account YouTube AIRC Education.

AIRCampus non è solo divulgazione, ma anche formazione e orientamento. Nel 2025 è nato AIRC4Youth, un progetto pensato per avvicinare i giovani laureandi di area biomedica alla ricerca oncologica. Attraverso un processo di reclutamento e selezione, decine di studenti sono entrati nei laboratori AIRC della loro università per un internato di tesi, al termine del quale potranno concorrere a un premio che AIRC assegnerà a chi avrà prodotto l'elaborato migliore. Nell'autunno 2025, inoltre, si sono svolte 2 school dedicate agli studenti di biotecnologie dell'Università degli studi di Padova e di scienze della comunicazione dell'Università degli studi dell'Insubria di Varese. Entrambe prevedevano un ciclo di incontri dedicato all'orientamento professionale nel mondo della ricerca, della divulgazione scientifica o del non-profit.

L'esperienza AIRCampus non termina in aula. *Parliamo di cancro, dai* è il pocket ricco di spunti di approfondimento sui temi della corretta informazione e della prevenzione che viene distribuito agli studenti durante gli incontri in aula.

Nell'anno accademico 2024/2025, si è indagato con un questionario l'interesse degli studenti per il mondo del volontariato. Le risposte sono state 2.065, e quasi il 90% si è detto interessato a svolgere attività di volontariato per sostenere la ricerca scientifica.





# Insieme per la prevenzione

Nel 2025 si è concluso il primo anno di *Accompagna una famiglia*, un progetto solidale ed educativo promosso da Caritas Italiana, Fondazione Conad ETS e Fondazione Snam ETS avviato nel 2024. Il progetto nasce per sensibilizzare volontari Caritas, comunità e famiglie fragili ad adottare uno stile di spesa e consumo alimentare più responsabile e sostenibile. L'obiettivo è trasferire ai beneficiari alcune nozioni base su come pianificare la spesa, evitare gli sprechi, aumentare la consapevolezza dei propri comportamenti quotidiani per valorizzare al meglio le risorse ed educare i propri figli alla sostenibilità sociale e ambientale.

AIRC ha contribuito al progetto con 2 webinar sulla sana alimentazione rivolti ai volontari Caritas che gestiscono la relazione con le famiglie destinatarie, e ha inoltre sviluppato un decalogo sulla sana alimentazione congiuntamente con Azione Contro la Fame.



## La divulgazione scientifica e la comunicazione



**293**  
testate cartacee

**2.933+**  
articoli  
su stampa



**90**  
canali televisivi

**1.446+**  
citazioni  
e interviste TV



**1.690**  
siti web

**11.455+**  
pagine sul web



**34**  
emittenti radio

**290**  
citazioni  
e interviste radio



**4.374.630**  
utenti sito airc.it



**922.997**  
follower sui vari  
canali social AIRC



Circa  
**4,8 milioni**  
copie della rivista  
*Fondamentale*  
distribuite



**553.255**  
iscritti  
alla newsletter



Oltre **18.000**  
scuole  
raggiunte  
con le iniziative



**11.158**  
partecipanti  
ai webinar  
su YouTube



**19.312**  
utenti  
hanno visitato  
il sito web  
isoladeifumosi.airc.it



Oltre **1.400**  
scuole  
hanno partecipato  
a Cancro  
io ti boccio



**37.500**  
alunni della primaria  
coinvolti nel progetto  
*Una costellazione  
luminosa. Le parole di  
AIRC per stare bene*



Oltre **9.197**  
partecipanti  
ai webinar  
in diretta  
scuola.airc.it



**13.112**  
studenti  
universitari  
coinvolti

Abbiamo partecipato a **40 festival della scienza ed eventi di divulgazione scientifica**, raggiungendo

**22.000**

persone tra studenti e cittadini

# Raccolta fondi



AIRC ha supportato  
la realizzazione di gran parte delle  
analisi che ho pubblicato finora. Il mio lavoro si  
concentra sullo studio dei biomarcatori associati alla  
risposta a nuove terapie innovative nei tumori alla vescica,  
prima e dopo un intervento chirurgico.  
Con i miei studi, spero di migliorare la sopravvivenza e la qualità di  
vita dei pazienti colpiti da questa malattia.

**Andrea, ricercatore**



# Raccolta fondi



Investire con efficacia ogni euro significa rendere concreto il nostro impegno per garantire competitività e innovazione alla ricerca oncologica italiana. Inoltre, la varietà delle azioni intraprese e il coinvolgimento di tutte le aree della collettività preservano l'andamento della raccolta e di conseguenza la nostra missione.

I proventi della raccolta fondi nell'esercizio 2025, compreso il contributo del 5 per mille, ammontano a oltre 200 milioni di euro.



● 2025

su base 1 €



● 2024

su base 1 €



● 2025

(valori in milioni di euro)

Totale raccolta fondi	200,8
Oneri specifici di raccolta fondi	30,0
Raccolta fondi netta	170,8

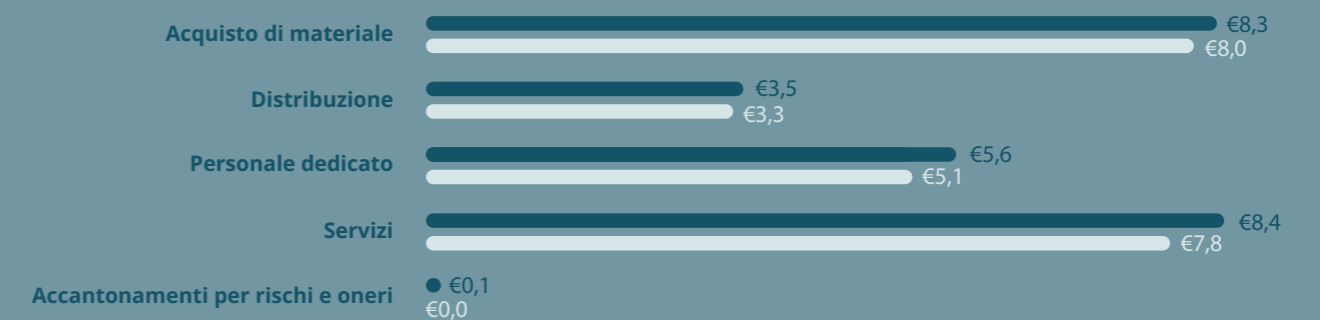
● 2024

(valori in milioni di euro)

Totale raccolta fondi	181,4
Oneri specifici di raccolta fondi	27,1
Raccolta fondi netta	153,3

## Oneri di raccolta fondi

(valori in milioni di euro)



● 2025  
● 2024

## La relazione con le persone

Senza le persone AIRC non esisterebbe. Sono i sostenitori che ci permettono di portare avanti ogni giorno la nostra missione di rendere il cancro sempre più curabile. Nel 1966, a un anno dalla fondazione, i soci erano 568. In 60 anni la loro crescita è stata straordinaria e il totale dei sostenitori ha raggiunto i 4,5 milioni.

Tra loro ci sono anche persone che hanno deciso di fare una donazione da cellulare o da telefono fisso, tutti coloro che hanno scelto le nostre bomboniere per festeggiare i loro giorni più importanti, chi ha fatto una grande donazione, una donazione in memoria, ha aperto una raccolta fondi in occasione di un lieto evento o ha fatto testamento a favore di AIRC.

**Entrare a far parte della comunità di AIRC, una comunità di cui fanno parte sostenitori, volontari e ricercatori, significa stringere un legame continuo con il mondo della ricerca scientifica.**

È per questo che vogliamo continuare a essere vicini a chi crede nella ricerca e fare in modo che tutte le iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione raccontino il legame tra il nostro lavoro e l'impegno di chi crede nelle attività che svolgiamo.

**Un'azione costante attraverso strategie di comunicazione integrate, in cui un contenuto coerente e validato scientificamente viene trasmesso trasversalmente su piattaforme diverse e diventa così patrimonio di conoscenza comune.**

## Il donatore al centro


Le attività di comunicazione e raccolta fondi sono da sempre funzionali a stabilire con il donatore una relazione duratura e a rendicontare le attività che AIRC svolge grazie ai fondi raccolti. Ogni ciclo di comunicazione è definito e ottimizzato in funzione della massima attenzione agli investimenti e massimizzazione del suo valore in termini di impatto per la raccolta fondi. Da tempo offriamo molteplici canali di donazione, tra i più semplici, diffusi e accessibili, integrando modalità tradizionali e modalità digitali, online e offline. Inoltre, proponiamo momenti di approfondimento informativo su tematiche quali la prevenzione e i corretti stili di vita da adottare.


**Siamo attenti alle nuove abitudini dei donatori e per questo continuiamo a investire sui canali digitali.**



Offriamo ai nostri sostenitori una pluralità di opzioni, oltre alla più classica donazione: è possibile sostenere AIRC con un ordine nello shop solidale, oppure aprire una raccolta fondi sulle nostre piattaforme di personal fundraising legate a lieti eventi o donazioni in memoria. Lavoriamo, inoltre, a un costante aggiornamento tecnologico per rendere sempre più semplice l'utilizzo di queste piattaforme da parte degli utenti. Infine, i nostri donatori possono dare forza alla ricerca attraverso i metodi di pagamento digitali più diffusi, intuitivi e veloci come PayPal, Satispay, e PostePay.

## La donazione continuativa

In Viaggio con la Ricerca  è il nostro programma per le donazioni continuative, che ci permette di sostenere molti ricercatori e ricercatrici lungo l'intero percorso della loro carriera. Questo percorso d'eccellenza inizia con le borse di studio per l'Italia e per l'estero, dedicate ai giovani ricercatori e ricercatrici che desiderano muovere i primi passi nei migliori centri di ricerca nazionali e internazionali, e prosegue con numerosi bandi pensati dalla nostra direzione scientifica per ogni stadio loro carriera.

A In Viaggio con la Ricerca si affiancano altre 2 proposte di donazione continuativa: **6 con la ricerca** , il programma finalizzato al sostegno della ricerca oncologica pediatrica, che lavora su un fronte cruciale e delicato come quello delle forme tumorali che colpiscono prevalentemente bambini e adolescenti, e le donazioni continuative attivate in memoria, per mantenere vivo il ricordo di chi ha significato tanto per il donatore attraverso una donazione che si rinnova nel tempo.

## Linea diretta

Non è più solo un canale rapido e sicuro di raccolta per le donazioni con carta di credito: il numero verde 800 350 350 è oggi soprattutto un canale di informazione diretta sulle attività promosse, gli eventi, la storia contributiva dei sostenitori e uno strumento fondamentale per la gestione della relazione con loro. Nel 2025 il nostro call center composto da 8 operatori ha gestito 22.780 telefonate. Le donazioni con carta di credito sono state 1.210, mentre le nuove domande di attivazione di donazioni continuative 12.649.



## Il personal fundraising

Il **personal fundraising** è un metodo di raccolta fondi che consente a chiunque di attivarsi in prima persona attraverso piattaforme digitali, invitando la propria rete di contatti a fare lo stesso. È un'attività di relazione e di ingaggio basata sui legami di fiducia che si instaurano tra AIRC, i personal fundraiser e i loro donatori. Le occasioni di attivazione possono essere una ricorrenza festosa, un'impresa sportiva o il ricordo di una persona cara.

AIRC, nell'area del sito dedicata a **Buon invito e Donazione in memoria**, permette ai personal fundraiser di raccogliere fondi a sostegno della ricerca sul cancro. Inoltre, si avvale della piattaforma Rete del Dono, legata in particolare a eventi sportivi, come nel caso del charity program delle maratone di Roma, Milano e Venezia di cui AIRC è partner.

Nel 2025, **912 personal fundraiser** e **15 aziende** hanno scelto di attivarsi a favore di AIRC su piattaforme digitali.

## TRENTACINQUE: UNA RACCOLTA FONDI IN MEMORIA DI ALESSANDRA

Nel 2025, **Alessandra's friends**, un'associazione benefica nata in ricordo di Alessandra Ricca, scomparsa prematuramente per un tumore, ha scelto di affiancarsi ad AIRC per raccogliere fondi a favore della ricerca oncologica.

La raccolta fondi – attivata sulla piattaforma Rete del Dono e supportata anche da donazioni liberali effettuate direttamente attraverso i canali AIRC – ha permesso di co-finanziare un progetto My First AIRC Grant sul glioblastoma, un tumore cerebrale aggressivo che necessita di nuove strategie terapeutiche. Il progetto è guidato da Cosimo Campa, ricercatore presso l'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM) di Torino.

## Con il sostegno di tutti

Grazie all'opportunità offerta dalla Legge finanziaria, dal 2006 milioni di contribuenti possono scegliere di dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro destinando a Fondazione AIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno precedente. Negli scorsi anni, il tetto imposto dal governo sul totale dei fondi disponibili per il 5 per mille ha limitato l'incremento dei fondi atteso. Nel 2025 è stato approvato l'innalzamento di questo tetto che consentirà di valorizzare maggiormente la scelta dei contribuenti, ampliando l'impatto complessivo del loro sostegno.

Il 5 per mille fa parte di un circolo virtuoso che riporta il 59% delle erogazioni AIRC dentro istituzioni di ricerca pubbliche.

**Il contributo del 5 per mille ad AIRC ha un duplice ruolo: dare continuità all'impegno nel tempo finanziando i progetti più meritevoli e sostenere programmi speciali pluriennali.**

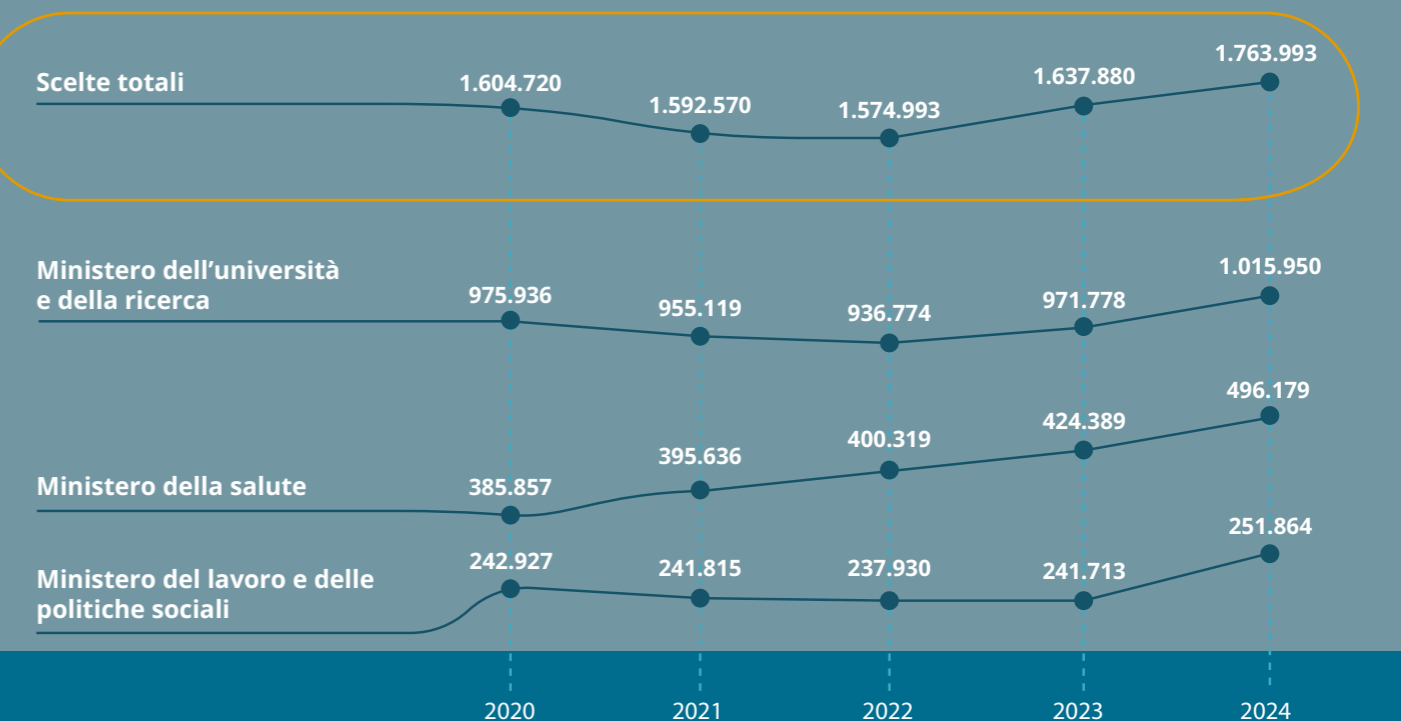
L'importante quota ricevuta è così inserita in un piano pluriennale di sostegno alla ricerca (vedi pagine 86 e 90).

## Contributo 5 per mille

(valori in milioni di euro)



## Scelte espresse per AIRC





## Lasciti testamentari

Da oltre 30 anni, Fondazione AIRC valorizza il lascito testamentario come strumento di sostegno per la ricerca sul cancro. Si tratta di una modalità di donazione in continua crescita nel nostro Paese. Infatti, secondo l'indagine dell'Istituto Walden Lab sull'orientamento degli italiani verso le donazioni e i lasciti solidali effettuata nel corso del 2025, l'82% degli italiani sa cos'è un testamento solidale, e il 15% è propenso a sottoscriverlo.

Sempre più persone stanno maturando l'idea che il lascito testamentario, senza sottrarre agli eredi nulla del patrimonio a cui hanno diritto, consenta di continuare ad avere cura dei propri ideali e a collaborare al progresso della società. Sostenere con un lascito testamentario la ricerca oncologica, poi, ha un valore in più: attraverso questa scelta si contribuisce a fare in modo che le future generazioni, compresi i propri eredi, possano un giorno vivere in un mondo in cui il cancro sia completamente curabile.

Dal 1995 a oggi, grazie ai lasciti testamentari AIRC ha raccolto circa 500 milioni di euro.

### LA SCELTA DI SILVIA

"Al testamento ho pensato più tardi e mi è venuto d'istinto. È stata una scelta naturale e quasi in continuità rispetto a quanto stavo già facendo donando regolarmente per la ricerca. Non ho marito né figli, per cui ho pensato di destinare una parte del mio patrimonio ad aiutare gli altri. Lo faccio con il cuore."

212 lasciti accettati  
nel corso del 2025



48,4 milioni €

valore complessivo lasciti ricevuti  
nel corso del 2025  
Di cui 4,3 milioni di polizze vita

## Grandi Donatori

Ogni donazione a favore di AIRC è un gesto che innesca un movimento destinato ad allargarsi nel tempo. È così che la ricerca sul cancro avanza: attraverso azioni che generano conseguenze capaci di raggiungere la società nel suo insieme, migliorando così le possibilità di prevenzione, diagnosi e cura dei tumori. Con questa consapevolezza, nel 2025, 387 Grandi Donatori – 372 persone e 15 tra fondazioni di famiglia e trust filantropici – hanno scelto di fare una grande donazione in favore della ricerca sul cancro, garantendo complessivamente una raccolta di 8,3 milioni di euro. Molti di loro hanno fatto una grande donazione per affrontare il dolore per la perdita di una persona cara, affidando alla ricerca il ricordo e l'affetto per quella persona. Una scelta generosa che accresce il nostro senso di responsabilità. Ogni contributo racchiude infatti una decisione consapevole, una storia personale e il desiderio di contribuire a un bene comune. Per questo le donazioni ricevute vengono destinate ai progetti di ricerca più meritevoli, selezionati tramite valutazioni scientifiche attente e indipendenti.

## L'impatto delle grandi donazioni

Nel corso del 2025, i Grandi Donatori che hanno scelto di contribuire a un progetto di ricerca specifico di AIRC hanno aiutato a sostenere 26 borse di studio, 33 progetti dedicati a giovani ricercatori (tra cui 30 My First AIRC Grant, 2 Next Gen Clinician Scientist Grant, 1 Southern Italy Scholars Grant), 15 Investigator Grant per ricercatori esperti, e hanno finanziato il Programma Start-Up con 1.423.000 euro e IFOM con 1.028.000 euro, oltre ad altri importanti progetti.

AIRC si propone come un ponte tra i Grandi Donatori e i ricercatori, con l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza di donazione diretta e consapevole. Il donatore, infatti, viene accompagnato in un percorso di conoscenza e approfondimento durante tutto lo sviluppo del progetto e, grazie ad aggiornamenti, incontri e contatti diretti con i ricercatori, ha l'opportunità di vedere l'impatto che ha generato attraverso la sua donazione.

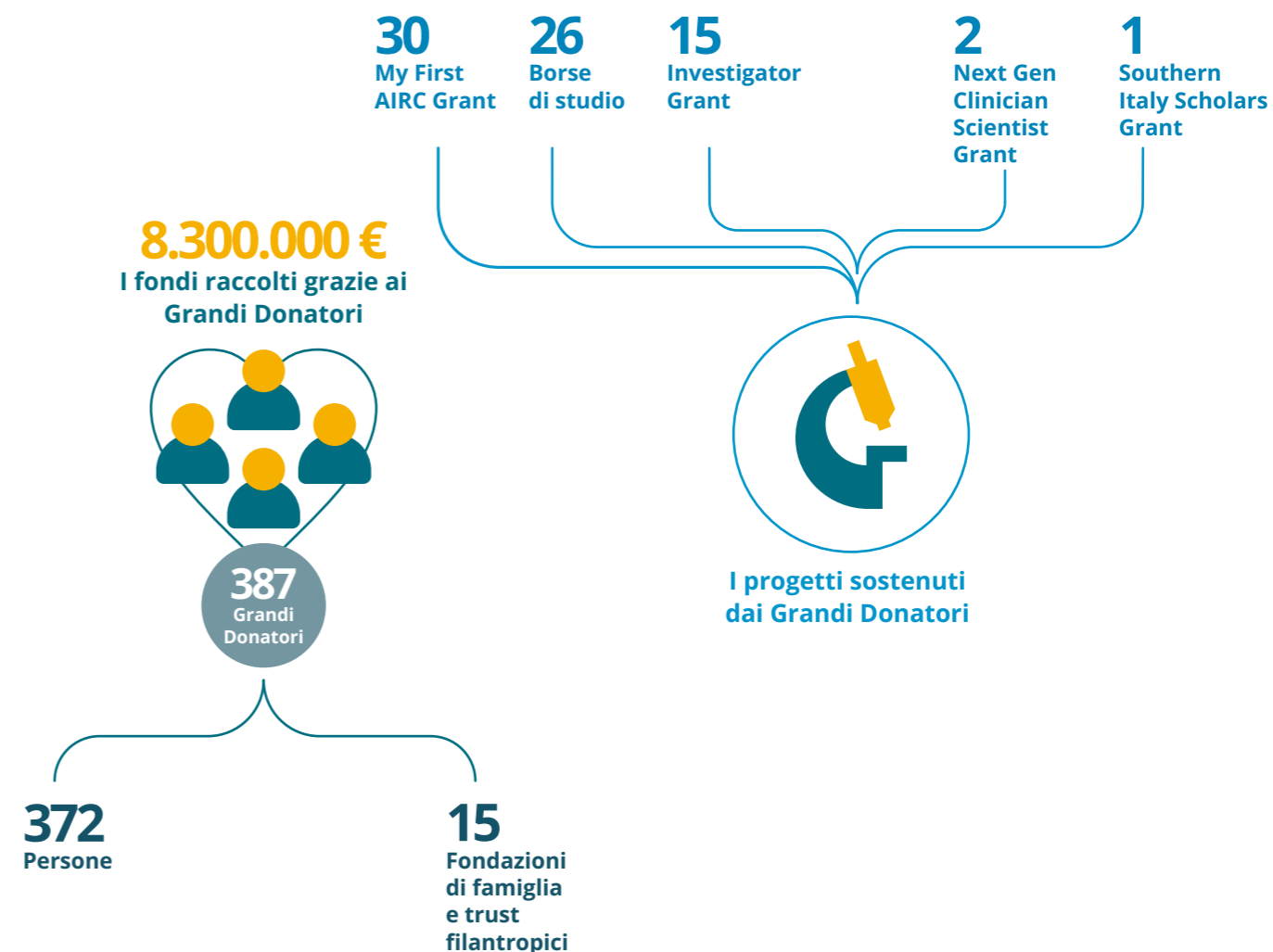
## LA STORIA DI ADRIANO E DELLA SUA FAMIGLIA

Adriano ha 85 anni e vive da sempre in provincia di Vicenza. La sua vita è un unico grande progetto d'amore, costruito con Luciana, sua moglie per oltre 50 anni. Un amore nato da un primo sguardo fugace e coltivato per anni con delicatezza. Dopo il matrimonio trascorrono la loro vita insieme: prima acquistano una casa, poi arrivano i 2 figli Andrea e Anna, e infine 2 nipoti.

Luciana non c'è più da 3 anni. Se n'è andata per un tumore, affrontato per la prima volta nel 1991 e tornato, più aggressivo, dopo 25 anni. Quando Luciana è scomparsa, il dolore è stato immenso, ma Adriano non ha smesso di progettare. È arrivata così la decisione, condivisa con i figli, di sostenere il Programma Start-Up in sua memoria.

Adriano ha partecipato con grande emozione anche a un incontro in cui ha potuto conoscere alcuni ricercatori Start-Up.

**“Quando certi dolori ti toccano così da vicino, senti il dovere di una maggiore partecipazione. Percepisco in questa maniera di dare ancora un contributo concreto alla vita, per fare in modo che, grazie alla ricerca, il cancro diventi sempre più curabile. I giovani ricercatori sono la speranza e il futuro. Guardando a loro, sono stimolato a guardare alla vita ogni mattina.”**





## Grazie

ai Grandi Donatori che, attraverso i loro preziosi contributi, nel 2025 hanno sostenuto il lavoro delle ricercatrici e dei ricercatori AIRC impegnati ogni giorno nel trovare cure sempre più efficaci.

### 200.000 € +

**Donatella** (Roma), **Fondazione 13 Marzo** (Parma), **Fondazione anonima** (Milano), **Fondazione Leonardo Del Vecchio**, (Milano), **Guido e Ninfa Bonatti Trust** (Milano), **Maria** (Bergamo), **Matteo** (Milano), **Rita** (Milano).

### 100.000 € +

**Anonima** (Modena), **Algebris ETS** (Milano), **Beneficentia Stiftung** (Vaduz), **Davide** (Milano), **Elda e Stefano** (San Lazzaro Di Savena), **Fondazione Ezio, Maria e Bianca Panciera** (Padova), **Giuseppe** (Serrara Fontana), **Licia e Antonio** (Broccostella), **Luca** (Parma), **Maria** (Torino), **Pietro, Giovanni e Simonetta** (Genova), **Stefano e Roberta** (Genova).

### 50.000 € +

**Alessandra** (Castellamonte), **Alessandro Ludovico** (Milano), **Anna Maria e Marisa** (Palermo), **Anonimi** (Salsomaggiore Terme), **Carmela Maria** (Catania), **Cinzia** (Firenze), **Craig** (Ayrshire), **Federico** (Cernobbio), **Franca** (Roma), **Franca** (Lavagno), **Francesca, Marcello e Renata**, (Milano), **Giovanni** (Roma), **Giuseppe e Agape** (Bolgare), **Leonardo e Mariapia** (Ascoli Piceno), **Lorenzo** (Milano), **Luisa Giovanna** (Milano), **Marco e Veronica** (Milano), **Mary e Massimiliano** (Milano), **Micheline** (Prato), **Paolo** (Firenze), **Parenti di Marina** (Milano), **Rosaria** (Roma), **Valerio e Patrizia Francesca** (Firenze), **Vincenzo** (Milano), **Vitaliano** (Milano).

### 25.000 € +

**Alessandra e Andrea** (Casale Monferrato), **Angela** (Gragnano), **Antonio** (Roma), **Brunella** (Modena), **Carla**

(Cremona), **Claudio e Sandra** (Salsomaggiore Terme), **Cristina** (Saint-Nicolas), **Daniela** (Santa Margherita Ligure), **Enrico** (Roma), **Evelino** (Roma), **Ferdinando** (Milano), **Fondazione Giuliano e Maria Carmen Magnoni** (Varese), **Fondazione NAnA** (Roma), **Fondazione Rocca** (Milano), **Giampiero** (Sedico), **Giuseppe** (Lodi), **Gruppo Pro Lughetto** (Lughetto), **Guido e Laura** (Certaldo), **Isabella e Fabio** (Albano Laziale), **Le Falchette di AIRC** (Genova), **Licia** (Selargius), **Lucio, Alberto e Alessandra** (Marmirolo), **Marco** (Genova), **Marco** (Segrate), **Maria** (Siracusa), **Maria Concetta e Vinicio** (Viterbo), **Massimo e Hélène** (Verona), **Maurizio** (Milano), **Maurizio** (Piacenza), **Mirella** (Roma), **Natalina** (Cantù), **Nicola** (Bari), **Nino** (Milano), **Organizzazione di volontariato Il Passo** (Capriate San Gervasio), **Paola** (Torino), **Paola, Ernest, Laura e Giulio** (Casalgrande), **Paolo Giovanni** (Milano), **Pierfilippo** (Monte San Vito), **Pierluigi** (Bologna), **Raffaele** (Milano), **Roberto** (Padova), **Salvatore** (Roma).

### 10.000 € +

**Adolfo** (Terni), **Agnese, Candida e Maria Rosa** (Gaggiano), **Alessandro, Massimiliano e Sabrina** (Nago-Torbole), **Alfredo** (Milano), **Amedeo, Giacomo e Marina** (Sesto San Giovanni), **Andrea e Rossella** (Monza), **Angelo** (Rovello Porro), **Anna** (Bagno a Ripoli), **Annamaria** (Cremona), **Annamaria** (Mirano), **Annamaria** (Trieste), **Anonimo** (Monsummano Terme), **Antonio** (Busto Arsizio), **Antonio** (Chiaravalle Centrale), **Antonio e Gabriella** (Monza), **Associazione benefica Abbazia a Isola** (Monteriggioni), **Associazione culturale Raffaele Tortora** (Castellabate), **Associazione Jole Santelli** (Malito), **Associazione Luna Dolce Emanuela Brancati** (Palermo), **Augusta** (Darfo Boario Terme), **Augusto** (Monza), **Bruno** (Cernusco sul Naviglio), **Calogero** (Catania), **Carlo** (Milano), **Carlo** (Treviso), **Chiara** (La Spezia), **Christian** (Firenze), **Cinzia** (Capannori), **Claudio** (Senigallia), **Clotilde e Silvano** (Carcare), **Comitato Jack per mille** (Genova), **Dario** (Orbassano), **Dorando** (Milano), **Eleonora** (Cerveteri), **Elsa** (Fauglia), **Enea** (Porto Mantovano), **Eugenio** (Milano), **Ferruccio** (Milano), **Fiorina** (Formia), **Fondazione Giovanna Ciani** (La Spezia), **Fondazione Mon Lius - Limon** (Verona), **Fondazione Oliver Twist** (Milano), **Fondazione Salvati Pagnini** (Roma), **Francesco** (Milano), **Gerarda Cherubina** (Bisaccia), **Gianpaolo** (Rovellasca), **Giorgio** (Milano), **Giorgio** (Trieste), **Giovanni** (Padova),

**Giovanni** (Sommariva del Bosco), **Giovanni Andrea** (Rozzano), **Giulia** (Venezia), **Giuseppe** (Genova), **Giuseppe** (Milano), **Giuseppe** (San Giorgio Morgeto), **International Inner Wheel di Milano Settimo** (Milano), **Isabella e Franco** (Milano), **Ivano** (Reggio nell'Emilia), **Laura Teresa** (Roma), **Lauro** (Milano), **Lidia** (Ghiffa), **Livia** (Cori), **Lorenzo** (Milano), **Loretta** (Genova), **Luciana** (Castagnaro), **Luigi** (Cori), **Luigia, Carlo e Paola** (Saronno), **Marco** (Milano), **Marco e Margherita** (Milano), **Maria Cristina** (Albavilla), **Maria Cristina** (Milano), **Maria Laura** (Firenze), **Maria Sandra** (Taviano), **Mariantonietta** (Imbersago), **Mario** (Cernobbio), **Marisa** (Bergamo), **Marta e Carlo** (Vigevano), **Mimma** (Bolzano), **Mirella** (Torino), **Nerio e Marina** (Como), **Niccolò e Benedetta** (Firenze), **Paola** (Ozzano dell'Emilia), **Paolo** (Brescia), **Paolo Cesare** (Brescia), **Pier Luigi** (Borgosesia), **Pier Matteo** (Roma), **Piera** (Milano), **Pierluigi** (Padova), **Raffaelina** (Siderno), **Renato** (Ariccia), **Roberto** (Alessandria), **Roberto** (Caronno Pertusella), **Roberto** (Milano), **Roberto, Daniela, Chiara, la famiglia e gli amici di Marco** (Roma), **Rosita** (Muggiò), **Sandro** (Subbiano), **Sergio** (Torino), **Stefania** (Rivoli), **Stefania** (Salsomaggiore Terme), **Stefanina** (Berchidda), **Stefano** (Borgonovo Val Tidone), **Stefano** (Milano), **Stefano** (Valdengo), **Trust Fiamma Nicolodi** (Firenze), **Vittorio** (Parma), **Vittorio** (Sassari), **Wanda** (Napoli).

### 5.000 € +

**Alberto** (Milano), **Alberto** (Palazzolo sull'Oglio), **Alberto Angelo** (Milano), **Alessandra** (Cuggiono), **Alessandra** (Roma), **Alessandro** (Pordenone), **Alessia** (Alseno), **Alessio** (Monvalle), **Alfonso** (Bassano del Grappa), **Andrea** (Milano), **Andrea** (Vicenza), **Angela** (Roma), **Angela Maria** (Firenze), **Angelo** (Arenzano), **Angelo** (Cantù), **Angelo** (Pordenone), **Anna Maria** (Atessa), **Anna Maria** (Gattatico), **Anna Maria** (Piacenza), **Annamaria** (Pisticci), **Antonio** (Milano), **Antonio** (Ortona), **Associazione Amici di Andrea** (Milano), **Assunta** (Campobasso), **Bambina** (Fino Mornasco), **Beatrice** (Milano), **Bruno** (Cittadella), **Carla** (Torino), **Caterina** (Venezia), **Chiara e Giovanna** (Treviso), **Claudio** (Diano Marina), **Claudio** (Nîmes), **Claudio** (Roma), **Claudio Enzo** (Torino), **Confraternita di Misericordia di Fabbrica di Peccioli** (Peccioli), **Cosimo** (Potenza Picena), **Costantino** (Foggia), **Cristina** (Gallarate), **Dario** (Bassano del Grappa), **Davide** (Milano), **Enrica e Paolo** (Roma), **Ezio Domenico** (Aglíe), **Federico** (Milano), **Fiorella** (Legnano),

**Fiorenza** (Negrar di Valpolicella), **Fondazione Berenice ETS** (Bergamo), **Franca** (Lecco), **Franca e Aida Claudia** (Modena), **Francesca** (Piacenza), **Franco** (Bologna), **Franco** (Roma), **François** (Milano), **Fulvia** (Saronno), **Gemma** (Nembro), **Gian Carlo** (Bellusco), **Giancarlo Roberto** (Roma), **Gianfranco** (Bortigali), **Gianfranco** (Gerenzano), **Giangaetano** (Verona), **Gianluca** (Zibido San Giacomo), **Giorgio** (Sarmato), **Giovanni** (Cuneo), **Giovanni** (Milano), **Giovanni e Claudia** (Firenze), **Giulio** (Pavia), **Giuseppina** (Carona), **Graziella** (Casier), **Graziella** (Certaldo), **Graziella** (Sondrio), **Ilma** (Carmiano), **Iole** (Divignano), **Irene** (Venezia), **Ivano** (Seregno), **Lara** (Noceto), **Laura** (Gamalero), **Leontina** (Morbegno), **Leopoldo** (Pellizzano), **Lidia** (Palermo), **Lionella** (Capiago Intimiano), **Luca** (Osimo), **Lucia e Sergio** (Milano), **Luciana** (Rieti), **Luigi** (Brescia), **Luigi** (Roma), **Manuela** (Torino), **Marco** (Milano), **Marco e Giovanna** (Torino), **Maria** (Calcio), **Maria Concetta** (Padova), **Maria Cristina** (Rodengo Saiano), **Maria Esther** (Gorla Minore), **Maria Giulia** (Roma), **Maria Natalizia** (Rovereto), **Maria Rita** (Parma), **Maria Rosa** (Milano), **Mariacarla** (Firenze), **Mariacristina** (Mathi), **Marianna** (Milano), **Mariapia** (Milano), **Marinella** (Salerno), **Mario** (Milano), **Mario** (Padova), **Mario** (Policoro), **Massimiliano** (Pavia), **Massimo** (Napoli), **Matteo e Morena** (Fusignano), **Maurizio** (Genova), **Michela** (Busto Arsizio), **Michele** (Ottaviano), **Nicola** (Cambiago), **Pierina** (Alba), **Pietro e Franca** (Vercelli), **Pompilia e Dionigi** (Napoli), **Raffaele** (Livorno), **Renato** (Milano), **Renato** (Pozzuolo del Friuli), **Rinaldo** (Valmadrera), **Roberto** (Lacchiarella), **Roberto** (Reggio nell'Emilia), **Roberto** (Torino), **Romilda** (Como), **Rosa** (Tramonti), **Rosa Maria** (Pisa), **Rosaria** (Castellanza), **Sandro** (Milano), **Sandro** (Roma), **Serena** (Trieste), **Silvano** (Rapolano Terme), **Silvia** (Trento), **Stefano** (Verona), **Stefano** (Zoagli), **Vanessa** (Firenze).

## Campagne nazionali

### Arance, azalee e cioccolatini

Le **Arance della Salute**, l'**Azalea della Ricerca** e i **Cioccolatini della Ricerca** sono manifestazioni molto amate e partecipate, perché consentono alla comunità di AIRC di incontrarsi e di condividere anche di persona la propria motivazione e il proprio impegno a supporto della ricerca sul cancro. Sono possibili grazie agli Uffici regionali di AIRC, in prima linea nell'organizzazione sul territorio di questi eventi, e a circa **20.000 volontarie e volontari**, che scendono in piazza di buon'ora per allestire i banchetti e distribuire i prodotti solidali di AIRC. Tra di loro può capitare di trovare anche ricercatrici e ricercatori, che tengono a essere presenti per dare il proprio contributo alla raccolta fondi e per testimoniare in prima persona il lavoro e i risultati che possono raggiungere grazie alle persone che scelgono di sostenere la ricerca.

Nel 2025, le **Arance della Salute** si sono tenute sabato 25 gennaio e, oltre a essere la prima grande occasione di raccolta fondi dell'anno, sono diventate anche una **campagna di sensibilizzazione** con cui AIRC invita ad agire concretamente per ridurre il rischio di ammalarsi, attraverso l'adozione di **sane abitudini**. Oltre alle **reticelle di arance** si distribuiscono **vasetti di miele e marmellata** in circa 2.000 piazze e in oltre 1.000 scuole grazie a studenti e insegnanti impegnati per un giorno come volontari nell'ambito del progetto Cancro io ti boccio. Le arance sono state protagoniste di un'altra iniziativa di raccolta fondi e sensibilizzazione, le **Arance rosse per la Ricerca**: nel 2025 più di 11.000 punti vendita di 62 insegne della grande distribuzione e della distribuzione organizzata hanno aderito, donando 0,50 euro ad AIRC per ognuna delle oltre un milione di reticelle di arance rosse distribuite.

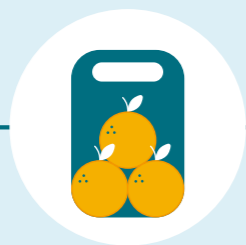
L'**Azalea della Ricerca** è ormai un appuntamento fisso in occasione della **Festa della mamma**, la seconda domenica di maggio, per raccogliere fondi per la ricerca contro i **tumori che colpiscono le donne** e sensibilizzare tutta la collettività sull'importanza di sostenerla. Dal 1984 l'Azalea della Ricerca è cresciuta e si è rinnovata sempre di più, tanto che oggi chi non può andare fisicamente in piazza, o vuole fare un regalo a distanza alla mamma lontana, può **ordinare la piantina su Amazon** e farla consegnare dove preferisce.

Anno dopo anno, arance e azalee hanno conquistato il cuore delle persone e sono diventate il simbolo di una profonda adesione alla missione di rendere il cancro sempre più curabile. Dal 2012, a questi storici appuntamenti si sono aggiunti i **Cioccolatini della Ricerca**, che a novembre in occasione dei **Giorni della Ricerca** vengono distribuiti nelle piazze, su Amazon e nelle filiali di tutta Italia di Banco BPM, partner istituzionale AIRC, che ha messo a disposizione la propria rete distribuendo nel 2025 circa 20.000 confezioni di cioccolatini.





**1990**  
prima edizione



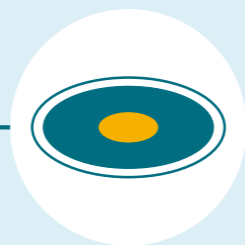
**170.610**  
reticelle di arance  
distribuite



**75.209**  
barattoli di miele  
distribuiti



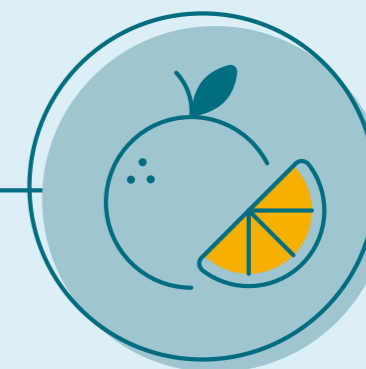
**70.456**  
barattoli di marmellata  
distribuiti



**1.975**  
piazze



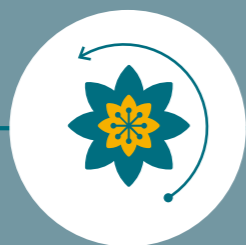
**1.212**  
scuole



**Le Arance  
della Salute 2025**



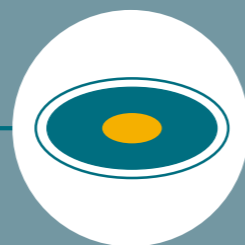
**1984**  
prima edizione



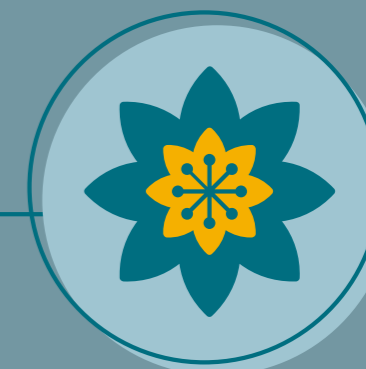
**560.367**  
piantine di azalea  
distribuite



Di cui **12.200**  
distribuite  
su Amazon



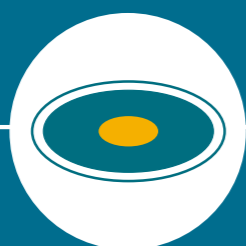
In **4.075**  
piazze  
e 30 scuole



**L'Azalea  
della Ricerca 2025**



**2012**  
prima edizione



**2.266**  
piazze e 220 scuole



**223.713**  
confezioni distribuite  
nelle piazze  
e nelle scuole



**20.000**  
confezioni distribuite nelle filiali  
di Banco BBPM



Di cui **4.812**  
distribuite  
su Amazon



**I Cioccolatini  
della Ricerca 2025**

## Nastro Rosa AIRC

La campagna Nastro Rosa AIRC dedicata alla sensibilizzazione sul tumore al seno ha registrato una considerevole crescita anche nel 2025. È sempre più diffusa, infatti, la consapevolezza che la ricerca scientifica è fondamentale per rendere più curabile la neoplasia più frequente nella popolazione femminile, il tumore della mammella. Si stima che in Italia 1 donna su 8 ne sia colpita nell'arco della vita e che, nel 2025, siano state oltre 53.000 le donne che hanno ricevuto la diagnosi.

Nel 2025 AIRC ha destinato circa **14 milioni di euro per progetti di ricerca e borse di studio** in questo ambito. Fra gli obiettivi, anticipare sempre più le diagnosi e rendere curabili anche le forme per cui non sono ancora disponibili terapie efficaci.

La campagna Nastro Rosa AIRC, quest'anno celebrata con una cena di gala organizzata presso la suggestiva cornice della Fondazione istituto dei ciechi di Milano da Estée Lauder e dall'Ufficio territoriale Lombardia, ha un duplice obiettivo: informare il pubblico su progressi delle terapie per il tumore al seno, strategie di prevenzione e screening, e raccogliere fondi per far progredire la ricerca scientifica in quest'area.

Questi importanti obiettivi sono condivisi dalle aziende partner del Nastro Rosa AIRC: aziende nazionali e internazionali che, con impegno e passione, contribuiscono alla raccolta fondi per finanziare la migliore ricerca oncologica in Italia e realizzare progetti divulgativi per promuovere la cultura della prevenzione. La7, media partner della campagna, ha fornito un importante contributo all'informazione su questi temi e al coinvolgimento del pubblico nella raccolta fondi.

Grazie agli **Uffici regionali AIRC** e ai partner tecnici, i simboli universali di questa campagna – la spilletta Nastro Rosa e l'illuminazione di monumenti iconici in collaborazione con ANCI – hanno visto migliaia di persone mobilitarsi durante il mese di ottobre per sostenere il lavoro di AIRC. Le spillette Nastro Rosa distribuite in oltre **4.000 farmacie e negozi** in tutta Italia sono state più di **250.000**, mentre circa 370 Comuni hanno illuminato di rosa i loro monumenti più significativi e quasi 150 eventi di informazione e raccolta fondi sono stati organizzati sul territorio nazionale.

## Natale di AIRC

In occasione dello scorso Natale, attraverso la campagna **È il pensiero che conta**, Fondazione AIRC ha invitato aziende e privati cittadini a sostenere i progetti sui tumori pediatrici. Anche per il 2025 AIRC ha finanziato questo filone di ricerca con l'obiettivo di arrivare a curare tutti i piccoli pazienti grazie allo sviluppo di terapie specifiche sempre più precise e meno tossiche.

Si stima infatti che in Italia ogni anno circa **1.100 bambini e ragazzi** di meno di 14 anni siano colpiti dal cancro, mentre tra gli adolescenti dai 15 ai 19 anni i casi calcolati sono circa 700. Oggi, grazie al lavoro di medici e ricercatori, **la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi è dell'85% per gli under 14 e dell'89% negli adolescenti.**

Grazie ai donatori che hanno scelto i regali solidali, ai tanti eventi sul territorio e alle aziende partner, sono stati raccolti oltre 4,2 milioni di euro per sostenere concretamente i ricercatori e le ricercatrici impegnati a trovare cure sempre più efficaci contro tutte le forme di tumori infantili. Un gesto concreto per guardare con speranza e fiducia al futuro, nel più autentico spirito natalizio.

**È il pensiero che conta.**

Molto più di un regalo di Natale.  
Un sostegno concreto alla ricerca sui tumori pediatrici.

Scegli i **Regali Solidali AIRC** e dona un futuro ai bambini e agli adolescenti colpiti dal cancro. Scopri tutti su [airc.it/natale](http://airc.it/natale)

BANCO BPM  
PARTNER ISTITUZIONALE AIRC

AIRC

## I Giorni della Ricerca

A novembre, i Giorni della Ricerca hanno rappresentato un appuntamento fondamentale per tenere alta l'attenzione sulla ricerca sul cancro e raccogliere risorse preziose per medici e scienziati impegnati a conoscerlo e contrastarlo sempre meglio.

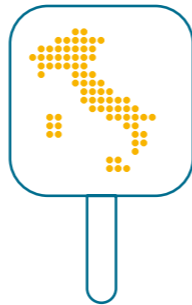
Dal 27 ottobre al 16 novembre, un grande movimento di informazione e sensibilizzazione ha attraversato il Paese, coinvolgendo le trasmissioni televisive e radiofoniche della Rai, i media, le squadre della Serie A e della Nazionale di calcio, fino ad arrivare nelle piazze.

La Cerimonia al Palazzo del Quirinale ha aperto ufficialmente la campagna ed è stata seguita da una conferenza stampa Rai che ha ripercorso la trentennale alleanza con AIRC. Un'alleanza che ha contribuito a cambiare la narrativa sul cancro, tema che è stato affrontato nel corso di tutta la maratona Rai per AIRC. Immane anche il sostegno del mondo del calcio – dalla Serie A alla Nazionale – che ha amplificato ulteriormente il messaggio di AIRC, invitando tifosi e appassionati a sostenere il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici. Grazie all'impegno dei volontari, supportati dai 17 Uffici regionali, i Cioccolatini della Ricerca sono arrivati in 2.400 piazze e scuole italiane, oltre che nelle filiali bancarie del partner istituzionale Banco BPM. Importante anche il sostegno dal mondo delle aziende, con le attività di raccolta fondi promosse da Eurospin, Satispay e Treedom.

Protagonisti sono stati i ricercatori, i medici, i pazienti, i volontari e i testimonial, che hanno condiviso le loro storie e il loro impegno attraverso numerosi spazi di approfondimento.

Tutto ha contribuito a una straordinaria mobilitazione collettiva che ha permesso di raccogliere **oltre 7,3 milioni di euro**. Un traguardo raggiunto grazie alla generosità del pubblico Rai, che ha donato attraverso il numero solidale 45521 e il sito airc.it, ai tifosi del mondo del calcio, alla distribuzione dei Cioccolatini della Ricerca, e a tutte le altre iniziative di raccolta fondi promosse per l'occasione.

Un segnale forte e concreto che ci avvicina sempre di più a diagnosi precoci e terapie più efficaci per tutti i pazienti.



## LA CERIMONIA AL QUIRINALE

Lunedì 27 ottobre il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto AIRC e i suoi sostenitori al Palazzo del Quirinale per l'annuale cerimonia dedicata ai Giorni della Ricerca, appuntamento che dal 1995 informa l'opinione pubblica sui progressi della ricerca nella prevenzione, diagnosi e cura del cancro.

In questa occasione, il ministro della salute Orazio Schillaci, la ministra dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini, il presidente di Fondazione AIRC Andrea Sironi, la direttrice scientifica di Fondazione AIRC Anna Mondino e la professoressa Maria Rescigno, vicedirettrice scientifica per la ricerca di base dell'IRCCS Istituto clinico Humanitas, hanno presentato i risultati di un anno di lavoro per la cura del cancro, evidenziando la complessità che contraddistingue la ricerca oncologica e la conseguente necessità di rafforzarne i finanziamenti, al fine di rispondere al crescente fabbisogno di risorse per progetti di elevata qualità scientifica. Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica ha consegnato il premio biennale AIRC Beppe Della Porta a Renato Ostuni, professore associato di istologia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, per il costante impegno e gli straordinari risultati raggiunti nell'identificazione di nuovi meccanismi cellulari e molecolari alla base dell'infiammazione e per l'applicazione di approcci tecnologici avanzati alla definizione di possibili bersagli terapeutici nel microambiente tumorale.

Il premio AIRC Crede nella Ricerca è stato attribuito a **Nadia e Sabrina Fanchini** per aver saputo trasformare il dolore in speranza, raccogliendo l'eredità della sorella Elena, prematuramente scomparsa, rafforzando l'impegno a sostegno della ricerca oncologica coinvolgendo gli appassionati di sci e i campioni del Circo Bianco in una mobilitazione corale che porta nuove risorse alla ricerca; a **Donatella Hartmann** per il suo esempio di altruismo che si è tradotto nel finanziamento di 3 borse di studio per giovani ricercatori e di un innovativo microscopio presso IFOM, a **Fondazione CDP** per aver scelto, con fiducia e continuità, di affidare ad AIRC il processo di valutazione scientifica dei progetti da finanziare e per aver dimostrato un impegno concreto e lungimirante a sostegno della ricerca oncologica; a **Fondazione IRCCS Istituto**

Ottobre

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì



Cerimonia  
al Quirinale



Novembre

Venerdì Sabato Domenica Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica



I Cioccolatini  
della Ricerca



Un Gol  
per la Ricerca

Un Gol  
per la Ricerca



Un Gol  
per la Ricerca



**nazionale dei tumori di Milano** per lo straordinario contributo alla nascita e allo sviluppo della ricerca oncologica in Italia. L'Istituto ha svolto un ruolo fondamentale nel promuovere un approccio integrato tra ricerca clinica e ricerca di laboratorio, contribuendo alla definizione di processi di cura e di prevenzione sostenibili e accessibili. Nel 1965, inoltre, ha ospitato la prima sede di Fondazione AIRC, con cui condivide l'impegno nel sostenere il progresso della ricerca oncologica e le carriere dei giovani ricercatori e ricercatrici. Infine, il premio è stato attribuito anche al **liceo linguistico internazionale Grazia Deledda di Genova** per aver partecipato al progetto AIRC nelle scuole con passione e continuità. Con il progetto Cancro io ti boccio, ha coinvolto studenti, docenti e famiglie. Con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha aperto nuove strade di crescita, unendo formazione e responsabilità sociale. Con gli Incontri con la Ricerca, ha fatto entrare la scienza in aula, offrendo a ragazzi e ragazze l'opportunità di confrontarsi direttamente con chi lavora ogni giorno per affrontare il cancro. Un esempio virtuoso di scuola capace di educare alla conoscenza, alla partecipazione e all'impegno civico.

## RAI PER LA RICERCA SUL CANCRO

Per 8 giorni **Rai e AIRC** hanno unito le forze dando vita a una straordinaria campagna d'informazione che ha coinvolto tv, radio, testate giornalistiche, web e social. Un eccezionale esempio di servizio pubblico, iniziato 30 anni fa con le *Storie al Microscopio* ideate da Pippo Baudo. Un evento cresciuto negli anni e che ha fatto entrare nelle case degli italiani la corretta informazione sui tumori e, grazie al numero solidale 45521, ha raccolto donazioni per garantire continuità a centinaia di progetti innovativi per la cura del cancro.

Il 2 novembre Mara Venier ha acceso il numeratore delle donazioni in diretta a *Domenica In* dagli Studi Fabrizio Frizzi, con al suo fianco l'amico e Ambassador AIRC Ferzan Ozpetek. **I programmi televisivi e radiofonici** hanno dato il via a una vera e propria staffetta per la ricerca durata 8 giorni, con appelli e approfondimenti nelle trasmissioni televisive Rai: da *Elisir a Unomattina*, da *La vita in diretta* a *È sempre mezzogiorno*, fino a *Geo* e a tante altre. Le testate giornalistiche, dal TG1 a TG2 Medicina 33, fino a RaiNews, hanno ospitato ricercatori e ricercatrici AIRC per testimoniare i progressi della ricerca oncologica. Eventi speciali hanno dato ulteriore visibilità alla raccolta fondi: il 7 novembre **Carlo Conti ha dedicato la finale di Tale e quale show** alla ricerca, mentre domenica 9 novembre Unomattina in famiglia

ha lanciato la maratona finale, chiusa con una speciale puntata de L'eredità, con Marco Liorni che ha messo in gioco una sfida con campioni e ricercatori e ricercatrici AIRC impreziosita dalla presenza dell'ambassador Loretta Goggi. Rai Sport ha promosso l'iniziativa **Un Gol per la Ricerca**, che ha visto il coinvolgimento della Serie A Enilive e la doppia sfida della Nazionale.

## UN GOL PER LA RICERCA

Il fischio d'inizio di **Un Gol per la Ricerca** è stato venerdì 7 novembre, in occasione del primo anticipo dell'undicesima giornata di campionato, ed è proseguito via via su tutti i campi della Serie A Enilive per arrivare fino alle partite di qualificazione ai mondiali Moldova-Italia di giovedì 13 e Italia-Norvegia di domenica 16 novembre. I campioni del calcio, le squadre della Serie A Enilive e gli Azzurri sono scesi in campo compatti al fianco di quasi 5.000 ricercatrici e ricercatori AIRC. Una vera e propria mobilitazione corale del mondo del calcio, reso possibile grazie al prezioso sostegno di FIGC, Lega Calcio Serie A, Enilive e AIA, e al supporto dei media sportivi. L'iniziativa ha avuto come protagonista una formazione straordinaria guidata da Gianluigi Buffon, che ha potuto contare sul fondamentale contributo degli ambassador AIRC Francesco Acerbi, Lorenzo De Silvestri e Claudio Marchisio. Tutti pronti a vestire, ancora una volta, la maglia AIRC per rinnovare il loro impegno al fianco degli scienziati e promuovere attraverso i loro canali social messaggi di sensibilizzazione sui temi della prevenzione e sul valore della ricerca. Anche Fantacalcio® ha promosso la campagna Un Gol per la Ricerca coinvolgendo la sua grande community.

La collaborazione di Rai Sport, Sky Sport, DAZN e delle testate specializzate di stampa e web ha permesso di trasmettere il messaggio a milioni di appassionati. Rai Sport, Sky Sport e DAZN hanno dedicato numerosi spazi nei loro palinsesti, a testimonianza del valore che i partner riconoscono alla nostra comunicazione, consentendoci di raggiungere oltre 70 milioni di spettatori in occasione della giornata di campionato e delle 2 partite della Nazionale. La visibilità sui campi e in tv garantita dai nostri partner e dagli appelli dei testimonial e dei media ha generato circa 46.000 **atti di donazione** per un totale di 230.000 euro raccolti che corrispondono a **9 borse di studio annuali per giovani ricercatori**. I social network hanno amplificato la campagna, con oltre 570.000 visualizzazioni grazie ai video degli ambassador AIRC Gianluigi Buffon e Francesco Acerbi.



## UN GOL PER LA RICERCA



230.000€  
euro raccolti

oltre  
570.000  
visualizzazioni sui social

46.000  
atti di donazione grazie  
agli appelli dei testimonial

★ Indicatore di impatto generato dalle proprie attività

# Sul territorio

## Gli eventi dei Comitati regionali

Da sempre, i **Comitati regionali** rappresentano il cuore pulsante delle attività di Fondazione AIRC nelle comunità locali. Grazie al supporto degli Uffici regionali, contribuiscono a diffondere su tutto il territorio italiano la missione della Fondazione, promuovendo progetti, iniziative ed eventi che coinvolgono cittadini, istituzioni e realtà associative nel sostegno concreto alla ricerca sul cancro. Fondamentale sul territorio è la collaborazione con i volontari, la cui dedizione alla missione di AIRC permette di dare forza e continuità a iniziative simbolo come le **Arance della Salute**, l'**Azalea della Ricerca** e i **Cioccolatini della Ricerca**. È grazie al loro impegno che queste campagne nazionali continuano a rappresentare momenti di grande partecipazione, sensibilizzazione e raccolta fondi. Oltre a questi noti appuntamenti, gli eventi organizzati durante tutto l'anno **mantengono vivo il legame con il territorio, alimentano la solidarietà e contribuiscono a raccogliere risorse indispensabili per il progresso della ricerca scientifica**. Un lavoro capillare e condiviso, che rende possibile avvicinare sempre più persone alla missione di AIRC e costruire comunità consapevoli e solidali.



## Territori uniti per la ricerca

Nel 2025, la ricerca è stata sostenuta da numerosi eventi in tutto il territorio italiano:

Il **Comitato Toscana** ha riempito di runner e camminatori piazza dei Miracoli a Pisa con la Run for AIRC.

Il **Comitato Lombardia** ha rinnovato l'ormai tradizionale charity dinner, nella cornice di Palazzo Mezzanotte, storica sede della Borsa italiana, con la partecipazione di molti dei più importanti ricercatori italiani.

Il **Comitato Abruzzo-Molise** ha promosso la cena con delitto Che fine ha fatto Rita Monroe presso Villa Pardi di Manoppello (PE). In occasione della Pasqua, il **Comitato Calabria**, attraverso la storica lotteria delle uova di Pasqua, e il **Comitato Basilicata**, con l'iniziativa L'Uovo della Ricerca, hanno promosso la distribuzione delle uova pasquali di cioccolato, contribuendo alla raccolta di fondi a sostegno della ricerca scientifica sul cancro.

In **Campania**, in occasione del sessantesimo anniversario di AIRC, si è tenuta una charity dinner presso il Circolo dell'unione degli industriali di Napoli. In **Umbria**, la charity dinner organizzata a Posta Donini 1579 ha coinvolto imprenditori e aziende locali, creando un importante momento di partecipazione territoriale.

A giugno, il **Comitato Sicilia** ha unito cultura e ricerca offrendo al pubblico le prove generali del balletto *Giselle* al Teatro Massimo di Palermo. Nelle **Marche**, si è svolta la seconda edizione dell'evento di networking esperienziale Il valore di un'impresa, volto a connettere il tessuto imprenditoriale locale con il sostegno alla ricerca scientifica e le iniziative solidali.

In **Liguria**, la seconda edizione della serata di networking A Cena Con La Ricerca, organizzata con il patrocinio dell'Istituto italiano di tecnologia (IIT) nell'ambito del Festival della scienza di Genova, ha riunito ricercatori, medici e rappresentanti delle istituzioni sanitarie e scientifiche del settore oncologico, creando un prezioso momento di confronto.

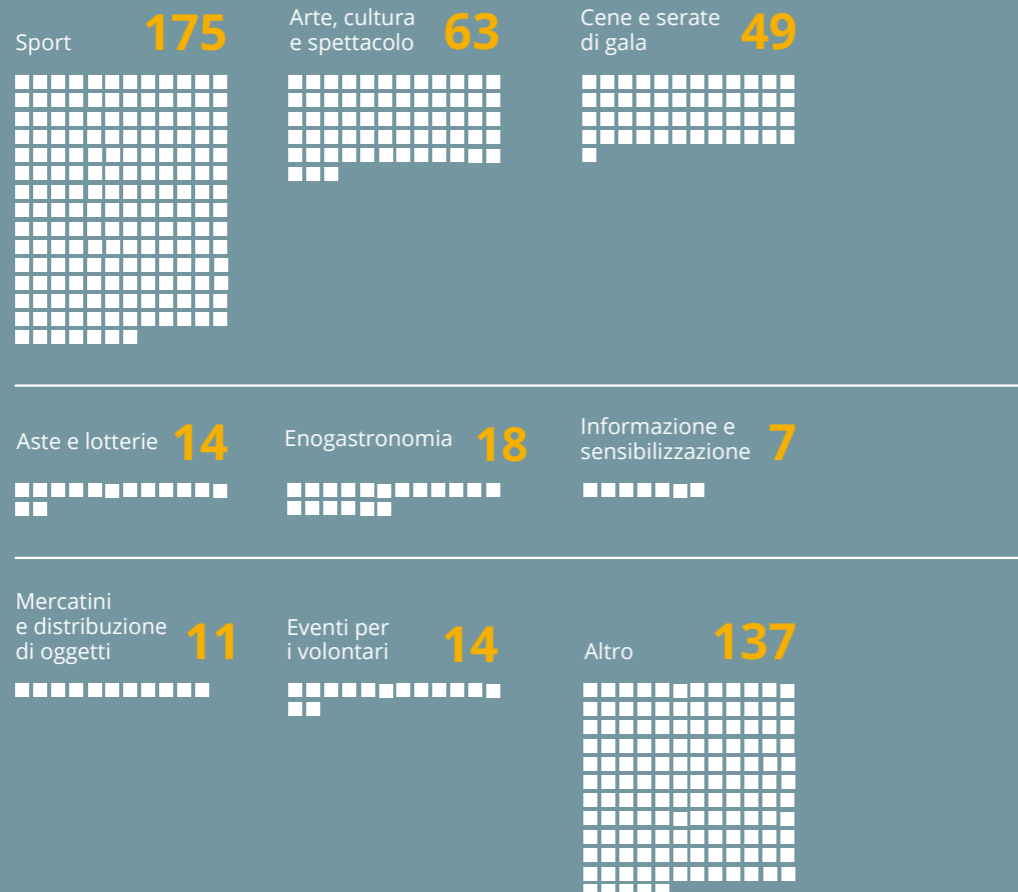
Il **Comitato Sardegna** ha riproposto l'iconica Cena sotto le stelle, con una scenografica tavolata lunga 50 metri allestita nei giardini pubblici di Cagliari. Il **Comitato Friuli-Venezia Giulia** ha invece dato vita per il secondo anno a 2 giornate di basket e intrattenimento in piazza, dedicate al sostegno della ricerca sul cancro.

A Roma, il **Comitato Lazio** ha celebrato il sessantesimo anniversario di AIRC con una prestigiosa charity dinner presso la Galleria nazionale di arte moderna. Il **Comitato Veneto** ha chiuso l'anno con un'importante charity dinner ospitata presso la storica Scuola grande di San Giovanni Evangelista a Venezia. In **Puglia**, si è svolta la prima charity dinner del Comitato presso la Sala Zonno di Bari, con la partecipazione di istituzioni e imprenditori locali. Infine, il **Comitato Emilia-Romagna** ha organizzato al MUST di Bologna un concerto con il maestro Stefano Bollani, a sostegno della ricerca.

## Eventi nel territorio

**488**

eventi totali



## Aziende

### Affrontare il cancro è una sfida che richiede alleanze forti.

AIRC sviluppa e consolida nel tempo collaborazioni con aziende e imprese, costruendo percorsi di partnership fondati su valori condivisi e obiettivi comuni. Alleanze che contribuiscono in modo concreto al progresso della ricerca oncologica e alla diffusione della cultura della prevenzione.

Nel corso del 2025, oltre 10.000 aziende hanno scelto di sostenere AIRC attraverso iniziative di raccolta fondi che hanno coinvolto attivamente clienti e dipendenti. Un impegno che riflette una crescente attenzione al benessere delle persone – consumatori e lavoratori – e che si traduce in un contributo tangibile verso un obiettivo condiviso: rendere il cancro sempre più curabile.

### Il valore della divulgazione nelle aziende

All'interno delle partnership, un ruolo centrale è rappresentato dalla promozione della salute e della conoscenza. AIRC affianca le aziende con programmi informativi dedicati ai dipendenti, offrendo contenuti e strumenti sui temi della prevenzione e della ricerca scientifica. Il coinvolgimento diretto delle persone all'interno dell'organizzazione non solo rafforza l'efficacia delle iniziative di comunicazione, ma contribuisce a costruire una cultura aziendale più consapevole e coesa. Questo si riflette positivamente sulla capacità delle imprese di attrarre nuovi talenti, valorizzare quelli già presenti e alimentare un forte senso di appartenenza e orgoglio condiviso.



## Partner istituzionale



### BANCO BPM

Nel settimo anno di collaborazione, la partnership tra AIRC e Banco BPM conferma i risultati raggiunti negli anni garantendo costanza alla raccolta fondi e arricchendo la collaborazione con iniziative ed eventi su tutto il territorio nazionale. In particolare, Banco BPM contribuisce con rinnovato impegno a sostenere la ricerca sui tumori femminili e su quelli pediatrici, e la formazione e specializzazione dei giovani talenti dell'oncologia italiana. Inoltre, la banca è in prima linea al fianco di AIRC per la divulgazione dei temi della prevenzione e della cura dei tumori e per l'informazione dei cittadini sui risultati e sui progressi della ricerca. Infine, Banco BPM si impegna a coinvolgere attivamente tutti i suoi stakeholder – dipendenti, clienti, partner – nella raccolta fondi per AIRC, per esempio mettendo a disposizione le proprie filiali per la distribuzione dei Cioccolatini della Ricerca.



### Alcune delle oltre 10.000 realtà che nel 2025 hanno contribuito maggiormente a sostenere la ricerca e collaborare con AIRC alla divulgazione di missione



### ESSELUNGA

Esselunga ha scelto di sostenere la ricerca contro i tumori infantili di AIRC offrendo ai propri clienti la possibilità di devolvere i punti Fidaty tramite l'area dedicata del Catalogo Fidaty, contribuendo così alla formazione e al lavoro di ricercatori e medici impegnati nel trovare nuove cure per i piccoli pazienti. La raccolta dei punti, raddoppiata dall'azienda, ha raggiunto oltre 1,7 milioni di euro, permettendo il finanziamento di 3 grandi progetti di ricerca oncologica pediatrica nel 2025 e 10 nel 2026. L'iniziativa ha visto un'ampia partecipazione da parte dei clienti, con oltre 179.000 donazioni, a dimostrazione di quanto la collaborazione tra azienda e consumatori possa generare un impatto concreto a supporto della ricerca scientifica. Inoltre, Esselunga ha aderito per il primo anno alla campagna Arance rosse per la Ricerca, che vede ogni anno la grande distribuzione al fianco di AIRC nella raccolta fondi e nella sensibilizzazione del pubblico sull'importanza della prevenzione e del sostegno alla ricerca oncologica.



## ALDI

ALDI, multinazionale attiva nel settore della grande distribuzione organizzata, ha rinnovato per l'ottavo anno consecutivo la partecipazione alla campagna Nastro Rosa di AIRC, destinando una percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di una selezione di prodotti. Grazie a questa iniziativa, l'azienda ha scelto di finanziare una borsa di studio biennale post-doc, assegnata a una giovane ricercatrice che si occupa di tumore al seno. Il supporto dell'azienda è stato inoltre confermato dalla rinnovata partecipazione all'iniziativa Arance rosse per la Ricerca, grazie alla quale, nel mese di febbraio, è stato donato ad AIRC parte dell'importo incassato dalla vendita delle reticelle di arance.



## BENNET & GALLERIE COMMERCIALI BENNET

Bennet, azienda italiana della grande distribuzione fondata nel 1965 e attiva nel Nord Italia con ipermercati e superstore, rinnova da anni il proprio sostegno a Fondazione AIRC attraverso l'iniziativa Arance rosse per la Ricerca. Nel mese di febbraio, per ogni reticella di arance rosse venduta, Bennet ha devoluto parte del ricavato a favore della ricerca oncologica. A questo impegno si affianca la collaborazione di Gallerie Commerciali Bennet, leader nel settore immobiliare retail: nel corso dell'anno, gli spazi delle gallerie hanno accolto numerose iniziative locali di raccolta fondi, diventando luoghi di incontro e partecipazione a sostegno della ricerca scientifica.



## GRUPPO CASSA CENTRALE

Nel 2025 Cassa Centrale Banca ha scelto AIRC per promuovere la consapevolezza e l'importanza della prevenzione. Il Gruppo Cassa Centrale ha sostenuto la ricerca scientifica sul tumore al seno: un percorso reso possibile grazie al finanziamento di un progetto My First Airc Grant, che ha permesso l'avvio del progetto del ricercatore Stefano Cinti presso l'Università Federico II di Napoli. Un impegno in coerenza con i valori del Gruppo, per guardare al futuro e creare benessere per le nuove generazioni.



## GRUPPO FINIPER CANOVA

Nel 2025, il Gruppo Finiper Canova ha scelto di essere al fianco di AIRC aderendo alla campagna Arance rosse per la Ricerca, attivando le insegne Unes, Iper La grande i e il Viaggiator Goloso in tutta Italia. Ogni reticella acquistata nel mese di febbraio si è trasformata in un gesto concreto a favore della ricerca oncologica, amplificato dalla possibilità, per i clienti, di aggiungere una donazione libera direttamente in cassa. Grazie a questo impegno, migliaia di persone hanno potuto scegliere come sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici AIRC.



## GRUPPO VÉGÉ

Anche quest'anno, il Gruppo VÉGÉ ha consolidato la sua collaborazione con AIRC in occasione dell'iniziativa Arance rosse per la Ricerca. Diverse insegne aderenti hanno devoluto ad AIRC parte del ricavato delle reticelle di arance distribuite in tantissimi punti vendita sul territorio nazionale nel mese di febbraio, a sostegno della ricerca oncologica.



## CISALFA SPORT

Nel 2025 Cisalfa Sport ha scelto di aderire alla campagna Nastro Rosa di AIRC a favore della ricerca sul tumore al seno, distribuendo la spilletta con il nastro rosa negli **oltre 160 punti vendita presenti in tutta Italia**. L'iniziativa ha permesso di sensibilizzare un pubblico ampio e trasversale sull'importanza della prevenzione, valorizzando il ruolo dei punti vendita come luogo quotidiano di incontro e informazione. Attraverso questa partecipazione, Cisalfa ha confermato il proprio impegno nel promuovere la cultura della salute e nel sostenere concretamente la ricerca oncologica.

# COCCINELLE

## COCCINELLE

Coccinelle, azienda riconosciuta a livello internazionale per la creazione di borse e accessori dal design curato e sempre al passo con le tendenze, ha scelto di rinnovare il suo sostegno alla campagna Nastro Rosa finanziando una borsa di studio biennale per un giovane ricercatore impegnato nello studio del tumore al seno. Coccinelle ha donato ad AIRC il 100% del ricavato derivante dalla vendita della borsa Coccinelle Beat Generation, scelta da Coccinelle appositamente per rappresentare la vicinanza e il sostegno alla causa della lotta contro il cancro al seno. A ogni borsa Coccinelle, è stato legato un nastro in pelle rosa in limited edition che, in esclusiva, è stato inserito anche sull'e-shop AIRC.

# ESTÉE LAUDER COMPANIES

## THE ESTÉE LAUDER COMPANIES

The Estée Lauder Companies nel 1992 ha dato vita all'iniziativa internazionale Breast Cancer Campaign, che ha fatto del nastro rosa il simbolo universale della lotta al tumore al seno. Per il decimo anno consecutivo, l'azienda ha scelto AIRC come partner per l'Italia, promuovendo una selezione di prodotti dedicati, distribuiti in oltre 2.000 profumerie italiane insieme a opuscoli informativi su prevenzione e screening. The Estée Lauder Companies Italia ha finanziato 3 nuove borse di studio triennali destinate a ricercatori al lavoro nell'ambito del tumore al seno, anche grazie all'organizzazione di una charity dinner dedicata alla missione della Breast Cancer Campaign e alla raccolta fondi per la ricerca.



## EUROSPIN

Anche nel 2025 Eurospin ha riconfermato la propria vicinanza alla ricerca oncologica di AIRC. Ad agosto, per 12 giorni, per ogni chilo di melone retato Mantuafuit venduto l'azienda ha devoluto a Fondazione AIRC 7 centesimi, contribuendo al progresso della ricerca e allo sviluppo di cure sempre più efficaci contro i tumori. Eurospin si è inoltre impegnata a garantire una donazione minima di 150.000 euro, indipendentemente dai risultati della vendita dei meloni. A ottobre, in collaborazione con il Consorzio VIP Val Venosta, è stata avviata un'ulteriore iniziativa dedicata alle mele Golden, per la quale l'azienda si è impegnata a devolvere un contributo minimo di 30.000 euro.



federfarma

## FEDERFARMA

La Federazione nazionale che rappresenta oltre 18.000 farmacie private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale partecipa dal 2018 alla campagna Nastro Rosa AIRC, promuovendo in migliaia di farmacie la distribuzione delle spillette AIRC con il simbolo del nastro rosa e sensibilizzando sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno.



## FERRARELLE SOCIETÀ BENEFIT

Ferrarelle Società Benefit, azienda produttrice, imbottigliatrice di acque minerali e proprietaria di diversi marchi tra cui Vitasnella ha rinnovato il proprio sostegno alla ricerca di AIRC sul tumore al seno finanziando una borsa di studio triennale per un giovane ricercatore impegnato in un progetto dedicato a questa patologia. Nel mese di ottobre, in occasione della campagna Nastro Rosa AIRC, Acqua Vitasnella ha prodotto in edizione limitata delle bottigliette da 0,5 litri con etichetta rosa, per promuovere il sostegno ad AIRC ed informare le consumatrici sull'importanza della prevenzione e della ricerca.



## FONDO ASIM

Anche nel 2025 Fondo ASIM, il fondo sanitario integrativo per le lavoratrici e i lavoratori del settore servizi di pulizia, servizi integrati/multiservizi, ha continuato a sostenere la ricerca finanziando una borsa di studio sul tumore al seno e sensibilizzando i propri iscritti sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita. Inoltre, il Fondo ha scelto di diventare portavoce, presso le aziende del suo settore, del progetto Impresa contro il cancro di AIRC, programma rivolto agli imprenditori a sostegno della ricerca oncologica.



## GILLETTE VENUS

Gillette Venus sostiene AIRC nella ricerca sui tumori associati al papillomavirus (HPV), contribuendo al cofinanziamento di un progetto Investigator Grant dedicato al tumore della cervice uterina. Nel 2025 l'azienda ha affiancato alla donazione una campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione, partecipando agli eventi sportivi di AIRC e raccogliendo le domande del pubblico sull'HPV. In collaborazione con AIRC e con la ricercatrice sostenuta, l'azienda ha risposto a queste domande tramite i propri canali social, contribuendo a diffondere maggiore consapevolezza sull'infezione da HPV e sui tumori che può provocare.



GRUPPO


 Gabrielli

## MAGAZZINI GABRIELLI

Magazzini Gabrielli, storica azienda familiare della grande distribuzione, ha rinnovato il proprio sostegno a Fondazione AIRC anche nel 2025. Nel mese di febbraio ha aderito all'iniziativa Arance rosse per la Ricerca, destinando 50 centesimi per ogni reticella di arance rosse venduta in tutti i punti vendita Oasi, Tigre e Tigre Amico. A ottobre, l'azienda ha inoltre supportato la campagna Nastro Rosa AIRC, promuovendo nei supermercati aderenti della sua rete vendita la distribuzione delle spillette con il nastro rosa e sensibilizzando la clientela sull'importanza della prevenzione del tumore al seno



## MANTUAFRUIT

Mantuafruit, società agricola consortile di produttori ortofrutticoli, ha riconfermato anche per il 2025 il proprio sostegno ad AIRC con 2 iniziative che hanno visto i loro prodotti protagonisti a favore della ricerca. A luglio, in collaborazione con la catena di supermercati MD, è stata effettuata una donazione per ogni chilo di anguria Perla Nera distribuito nei 750 punti vendita, promuovendo al tempo stesso l'importanza di consumare frutta all'interno di un'alimentazione varia ed equilibrata. Ad agosto l'azienda ha fornito i meloni retati a Eurospin, che ha destinato una donazione per ogni chilo venduto.



## MD

MD, uno dei principali player della grande distribuzione organizzata, ha rinnovato il proprio sostegno ad AIRC ospitando nei propri punti vendita diverse iniziative a favore della ricerca oncologica. Nei mesi di gennaio e luglio l'azienda ha accolto rispettivamente l'attività promossa da Valfrutta con i kiwi e quella realizzata con Francescon O.P. Mantuafruit dedicata all'anguria Perla Nera. In entrambe le iniziative le donazioni a favore di AIRC sono state effettuate direttamente dai produttori. Nel mese di febbraio MD ha invece aderito all'iniziativa Arance rosse per la Ricerca, devolvendo 50 centesimi per ogni reticella di arance rosse venduta.



## PENNY ITALIA

Nel 2025 Penny Italia ha aderito all'iniziativa Arance rosse per la Ricerca, destinando ad AIRC 50 centesimi per ogni reticella di arance rosse venduta e affiancando un'operazione di arrotonda e dona in cassa che ha permesso ai clienti di contribuire direttamente alla ricerca. È proseguita inoltre l'attività sui 10 prodotti alimentari sviluppati insieme ad AIRC e pensati per promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata. Per ogni prodotto venduto negli oltre 440 punti vendita, Penny Italia ha devoluto ad AIRC una percentuale dei proventi + IVA a sostegno della ricerca oncologica.

# PRIMARK®

## PRIMARK

Primark, retailer internazionale nei settori abbigliamento, beauty e home, ha rinnovato il proprio impegno al fianco di AIRC sostenendo concretamente la salute delle donne in occasione della campagna Nastro Rosa. L'azienda ha dato il suo contributo attraverso una donazione dedicata alla ricerca sul tumore al seno e promuovendo attività di sensibilizzazione e raccolta fondi rivolte ai clienti e ai dipendenti. La raccolta straordinaria si è conclusa con un risultato di oltre mezzo milione di euro, di cui 100.000 euro sono stati donati direttamente dall'azienda e la restante parte raccolta grazie alle iniziative di fundraising nei punti vendita. Grazie a questo straordinario traguardo, è stato possibile proseguire il sostegno a un progetto di ricerca guidato da una giovane ricercatrice e finanziare 2 progetti Investigator Grant destinati a ricercatori esperti.

## RALPH LAUREN CORPORATION

### RALPH LAUREN

Dal 2000, Ralph Lauren promuove la campagna internazionale Pink Pony per la lotta contro il cancro al seno, di cui AIRC è beneficiaria in Italia da 13 anni. Nel mese di ottobre, Ralph Lauren sostiene AIRC, donando una percentuale del ricavato delle vendite dei prodotti della linea Pink Pony e invitando i propri clienti a sostenere la Fondazione con una donazione online e nei suoi flagship store e outlet.



### SATISPAY

Nel 2025 Satispay, l'app gratuita per pagare nei negozi, scambiare denaro con gli amici, acquistare servizi e fare donazioni in modo smart, è stata al fianco di AIRC durante la campagna Giorni della Ricerca. Per tutto il mese di novembre e di dicembre è stato infatti possibile donare attraverso l'app Satispay nella sezione Donazioni del menù Servizi.



### SCOTTEx® – KIMBERLY-CLARK

Scottex® ha deciso di sostenere AIRC con un impegno biennale destinato a un progetto di ricerca Investigator Grant sul tumore del colon-retto. In parallelo, la missione di Scottex® al fianco di AIRC si concretizzerà nel 2025 e nel 2026 nella campagna Mettiamoci Comodi, che mira a sensibilizzare e incoraggiare le persone a superare i tabù legati all'uso del bagno e prendersi cura della propria salute in modo naturale e senza imbarazzi.



### SELEX

Selex Gruppo Commerciale, tra i principali operatori della grande distribuzione italiana, ha rinnovato la propria collaborazione con AIRC in occasione dell'iniziativa Arance rosse per la Ricerca, che si è svolta nel mese di febbraio. Le 17 insegne del gruppo aderenti (Arca; Alfi; CDS; Cedi Marche; Cedi Gros; Dimar; L'abbondanza; Maxi Di, GMF; Megamark; Rialto; Superemme; Super Elite; Unicomm) hanno devoluto 50 centesimi ad AIRC per ogni reticella di arance venduta.



### SOLE365

Sole365, brand leader della Grande distribuzione organizzata in Campania, ha scelto di sostenere Fondazione AIRC promuovendo tra i propri clienti l'importanza di una corretta alimentazione per la salute e la prevenzione. Nel 2025 l'azienda ha realizzato una raccolta fondi dedicata, attiva per 12 mesi, su una selezione di prodotti freschi ortofrutticoli disponibili negli oltre 100 punti vendita. L'iniziativa ha permesso di devolvere ad AIRC 32.000 euro al netto dell'IVA. L'impegno è già stato confermato anche per il 2026.

**TIGOTA**

## TIGOTÀ

Nel 2025 Tigotà ha rinnovato e ampliato il proprio impegno a sostegno di Fondazione AIRC, donando 171.847€ grazie alle attività promosse con il peluche Tiffy nei mesi di febbraio, luglio e dicembre. I fondi raccolti sono destinati a sostenere l'annualità 2026 di un progetto di ricerca dedicato al rhabdomyosarcoma, una forma rara di tumore pediatrico, contribuendo in modo significativo ai progressi nella cura di questa patologia.

**Veepee**

## VEEPEE

Veepee, azienda europea leader nel settore delle flash sales con un'ampia selezione di brand a prezzi esclusivi, ha rinnovato il proprio impegno al fianco di AIRC per la campagna Nastro Rosa, contribuendo alla ricerca sul tumore del seno e promuovendo la cultura della prevenzione. L'azienda ha realizzato una landing page dedicata con contenuti informativi sull'autopalpazione, invitando gli utenti a condividere il messaggio. Ogni condivisione si è trasformata in una donazione da parte dell'azienda a sostegno di AIRC. Parallelamente, diversi brand partner presenti sulla piattaforma hanno aderito a un'iniziativa solidale che prevedeva una donazione fissa e un contributo per ogni ordine effettuato. Veepee sostiene una borsa di studio AIRC dedicata a un giovane ricercatore impegnato nello studio del tumore del seno, confermando un supporto continuativo e concreto alla ricerca.



## BOUYGUES E&S ITALIA

Bouygues Energies & Services Italia è oggi, nell'ambito del mercato nazionale, uno dei maggiori general contractor nel settore Data Center e il maggiore player dell'impiantistica nei settori Buildings e infrastrutture. In occasione della campagna Natale, ha scelto di sostenere Fondazione AIRC nella lotta contro i tumori pediatrici, finanziando una annualità di una borsa di studio biennale per dare alla ricerca nuova energia per cambiare il futuro di tanti bambini.

## PRINCES RETAIL (EX CARREFOUR), FAI E CAI

Princes Retail (ex Carrefour Italia), insieme a Fileria agricola italiana S.p.a. (FAI) e Consorzi Agrari d'Italia (CAI), ha rinnovato la sua collaborazione a favore di AIRC in occasione dell'iniziativa solidale Arance rosse per la Ricerca, svolta in tutti i punti vendita italiani nel mese di febbraio. Uniti, hanno contribuito a sostenere concretamente la ricerca oncologica e a promuovere l'arancia come simbolo di salute e prevenzione.

## CANDRIAM

La collaborazione con Candriam, gestore patrimoniale multi-specialista globale, prevede una donazione annuale da parte dell'Istituto per lo sviluppo sostenibile di Candriam, originata da una quota delle commissioni nette di gestione. Nel 2025, per il terzo anno di questo accordo, il contributo di Candriam è stato destinato a un progetto My First Airc Grant che indaga il ruolo del microambiente tumorale nella risposta immunitaria.

## CHIQUITA

Chiquita, azienda internazionale leader nella produzione di banane, ha rinnovato il proprio impegno a favore di AIRC trasformando per tutto ottobre l'iconico Bollino Blu in un nastro rosa e sostenendo una borsa di studio dedicata alla ricerca sul tumore al seno. L'iniziativa, diffusa a livello globale, coinvolge ogni anno oltre 200 milioni di banane in edizione limitata. Come parte del progetto di sensibilizzazione Small Change Big Difference, Chiquita ha scelto inoltre di modificare la storica posa di Miss Chiquita all'interno del bollino, raffigurandola mentre esegue il gesto dell'autopalpazione. Una scelta simbolica pensata per rafforzare il messaggio della prevenzione e raggiungere un pubblico sempre più ampio.

## COOP

Coop Liguria, Novacoop e Coop Lombardia hanno scelto di partecipare all'iniziativa Arance rosse per la Ricerca. Nel mese di febbraio, per ogni reticella di arance rosse venduta in tutti i loro punti vendita, le aziende hanno donato 50 centesimi a sostegno della ricerca AIRC.

## DESPAR

Despar Italia, società consortile che riunisce sotto il marchio Despar 6 aziende della distribuzione alimentare e negozianti affiliati – Despar Nord (Aspiag Service), Despar Sicilia (Ergon), Despar Messina (Fiorino), Despar Nord Ovest (Gruppo 3A), Despar Centro Sud (Maiora SB) e Despar Sardegna (SCS – Supermercati Consorziati Sardegna) –, ha scelto di essere al fianco di AIRC in occasione dell'iniziativa Arance rosse per la Ricerca. Nel mese di febbraio, per ogni reticella di arance rosse venduta, Despar ha donato 50 centesimi ad AIRC a sostegno della ricerca oncologica.

## DR. MAX

Gruppo internazionale e secondo operatore in Europa e in Italia nella gestione di farmacie, Dr. Max è stato, anche nel 2025, al fianco di AIRC in una partnership dedicata alla salute e al benessere delle donne in occasione della campagna Nastro Rosa. Il gruppo ha sostenuto una borsa di studio biennale per un giovane ricercatore che si occupa di tumore al seno e ha sensibilizzato i propri clienti sull'importanza della ricerca e della prevenzione attraverso una campagna di informazione e raccolta fondi, coinvolgendo il sito drmax.it e le oltre 210 farmacie italiane del network.

## EMMEPI GROUP

Emmepi Group ha rinnovato il proprio sostegno a favore della ricerca sui tumori pediatrici con una collaborazione che dimostra come l'impegno condiviso possa trasformarsi in azioni capaci di fare davvero la differenza. Per il secondo anno, l'azienda ha scelto di co-finanziare una borsa di studio biennale. Un impegno che nasce dal desiderio di essere parte attiva del progresso scientifico e di offrire ai bambini e agli adolescenti colpiti dal cancro una speranza concreta.

## GRUPPO FARVIMA

Il Gruppo Farvima, insieme alle consociate Safar e Sofad, dal 2021 aderisce alla campagna Nastro Rosa AIRC, promuovendo in migliaia di farmacie la distribuzione delle spillette AIRC con il simbolo del nastro rosa e sensibilizzando sull'importanza della prevenzione del tumore al seno.

## LIDL ITALIA

Nel 2025 Lidl Italia ha rinnovato la propria collaborazione con AIRC aderendo all'iniziativa Arance rosse per la Ricerca, attiva per 2 settimane nel mese di febbraio. Per ogni reticella di arance rosse venduta, l'azienda ha destinato ad AIRC 50 centesimi, contribuendo concretamente al sostegno della ricerca oncologica.

## MAIRE

Maire ha sostenuto una borsa di studio triennale offrendo a un giovane talento la possibilità di acquisire esperienza presso un laboratorio d'eccellenza in Italia, contribuendo così alla formazione di una nuova generazione di medici ricercatori.

## MARCOLIN

Marcolin, azienda tra i leader nel settore eyewear da oltre 60 anni, nel 2025 ha proseguito la partnership con AIRC in occasione della campagna Nastro Rosa. Il gruppo ha sostenuto una borsa di studio biennale per un giovane ricercatore che si occupa di tumore al seno e ha coinvolto i dipendenti in un percorso di informazione sulla prevenzione e i corretti stili di vita.

## MELINDA

Melinda ha sostenuto AIRC con un impegno concreto a favore della ricerca oncologica, destinando parte dei proventi delle vendite della mela Renetta. Attraverso iniziative dedicate, ha inoltre coinvolto attivamente i consumatori, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza della prevenzione e del sostegno alla ricerca. Grazie a questo impegno, Melinda ha finanziato un'annualità di una borsa di studio per un giovane ricercatore impegnato nello studio dei tumori che colpiscono le donne e ha avviato il supporto a un ricercatore affermato.

## MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE B.V.

Mitsubishi Electric, dopo aver sostenuto una borsa di studio triennale, ha scelto di finanziare per 2 anni una borsa di studio biennale sui tumori che colpiscono le donne. Inoltre, per coinvolgere anche i dipendenti e cercare di sensibilizzarli sull'importanza della missione di AIRC, Mitsubishi Electric ha attivato progetti di staff engagement che avranno come obiettivo la cultura del benessere e della prevenzione.

## PAYPAL

Azienda leader nel settore dei servizi di pagamento digitale e di trasferimento di denaro, PayPal ha scelto di supportare AIRC sia sensibilizzando i propri clienti sull'importanza della ricerca e della prevenzione, sia raccogliendo fondi attraverso le donazioni in App e il servizio Give at checkout. Questo servizio consente all'utente di effettuare una donazione ad AIRC al momento del pagamento. Diverse formule di ingaggio con un unico obiettivo: sostenere la ricerca oncologica.

## UNIFARCO – DOLOMIA

Dolomia, brand di Unifarco, ha scelto di supportare la ricerca di AIRC contro il tumore ovarico, sostenendo una borsa di studio di un giovane ricercatore per 2 anni. Un gesto di solidarietà che si unisce alla missione di sensibilizzazione e informazione sul tumore ovarico portata avanti da Fondazione AIRC, con l'obiettivo di promuovere la ricerca e il miglioramento delle terapie.

## UNIFARMA DISTRIBUZIONE

Unifarma Distribuzione ha aderito alla campagna Nastro Rosa AIRC, promuovendo nelle farmacie clienti la distribuzione delle spillette AIRC con il simbolo del nastro rosa e sensibilizzando sull'importanza della prevenzione del tumore al seno.

## Fondazioni bancarie e fondazioni d'impresa

Dal sostegno alla ricerca alla promozione di eventi di raccolta fondi, da progetti di citizen science a iniziative di divulgazione scientifica: la generosità e lungimiranza delle fondazioni partner di AIRC contribuisce ad accelerare il progresso della ricerca per la cura del cancro e a rafforzare i programmi di educazione e sensibilizzazione della comunità.

Nel 2025 Fondazione CR Firenze ha confermato il proprio impegno a supporto delle erogazioni in ambito oncologico nel proprio territorio di riferimento, delegando al sistema di peer review AIRC la selezione dei progetti di ricerca più meritevoli, coordinati da ricercatori affermati. La Fondazione CR Firenze ha inoltre deciso di dedicare una terza borsa di studio biennale in memoria del professor Pierluigi Rossi Ferrini, ematologo di fama internazionale.

Fondazione CDP ha scelto invece di cofinanziare insieme ad AIRC due progetti Investigator Grant coordinati da ricercatrici affermate, che svolgono la propria attività nel Mezzogiorno: iniziativa che conferma l'impegno condiviso dei due enti a sostenere i percorsi di carriera delle ricercatrici nel mondo scientifico italiano.

Anche nel 2025, Fondazione Vodafone Italia, con il suo learning game LV8, ha sostenuto e cosviluppato un progetto nelle scuole secondarie di secondo grado per promuovere, insieme ad AIRC, le competenze digitali e sensibilizzare gli studenti sui rischi del fumo e sull'importanza di seguire uno stile di vita sano.

Fondazione Deloitte ha scelto di supportare la campagna educativa Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene, che punta a introdurre nelle scuole primarie un percorso di educazione ai corretti stili di vita, dall'alimentazione al movimento, per aiutare i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione.

Nel 2025 è stato confermato anche l'impegno di Fondazione Enpam 5x1000, di nuovo al fianco di AIRC per sostenere il secondo biennio di una borsa di studio finalizzata alla ricerca sui tumori pediatrici.

Fondazione ASINO ha scelto di affidarsi al sistema di peer review di Fondazione AIRC per sostenere una borsa di studio di una giovane ricercatrice impegnata nella ricerca in neuroncologia e nella ricerca clinico-traslazionale.

## I partner delle Arance rosse per la Ricerca

A febbraio 2025 più di 11.000 punti vendita, appartenenti a oltre 60 insegne della grande distribuzione e della distribuzione organizzata, hanno aderito all'iniziativa **Arance rosse per la Ricerca** promossa da Fondazione AIRC in occasione del **World Cancer Day**.

Dal 2016 questa iniziativa ha permesso di raccogliere oltre **2,8 milioni di euro**, garantendo continuità ai progetti di ricerca impegnati nello sviluppo di terapie più efficaci contro il cancro e al miglioramento delle strategie per la diagnosi precoce e la prevenzione di tutti i tumori. L'adesione così ampia conferma il ruolo del supermercato come luogo quotidiano in cui i cittadini possono compiere scelte salutari e consapevoli. Inoltre, alcune insegne affiancano alla vendita delle arance anche un'operazione di donazione in cassa, permettendo ai clienti di partecipare direttamente al sostegno della ricerca.

**Arance rosse per la Ricerca**

**Grazie alle aziende della distribuzione italiana, al fianco di AIRC per sostenere la ricerca contro il cancro.**

Dal 2 febbraio, per ogni confezione di Arance rosse per la Ricerca venduta, i supermercati e gli ipermercati aderenti doneranno 0,50€ a Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro. Dal valore alle tue scelte, sostieni la ricerca con un gesto concreto.

Logos of participating companies: ALDI, APULIA DISTRIBUZIONE, BASKO, barnat, Carrefour, consorzioeuropa, coop, coop, coop, coralis, CRAI, DORO, E.K.O.M., Iper, L. B. M., MD, PANORAMA, PENNY, realco, Wrossetto, SELEX, SUPERCENTRO, unes, V&G, VISOTTO.

## Partner tecnici

Grazie alla collaborazione con partner tecnici, AIRC può ampliare la portata delle sue iniziative, sfruttando piattaforme e network specializzati per diffondere i suoi messaggi e rendere ancora più efficace la raccolta fondi a sostegno della ricerca sul cancro.

### GESTORI TELEFONICI

I gestori di telefonia fissa e mobile – **Fastweb + Vodafone, Wind Tre, TIM, Iliad, PosteMobile, CoopVoce, Tiscali, Convergenze** – attraverso la numerazione solidale 45521 consentono ad AIRC di ricevere in tempo reale le donazioni del pubblico televisivo e radiofonico.



### I PARTNER DEL MONDO DEL CALCIO

**Federazione Italiana Giuoco Calcio, Lega Calcio Serie A, Enilive, Associazione italiana arbitri** sono partner di Un Gol per la Ricerca, iniziativa che, a novembre, vede il mondo del calcio e i media sportivi scendere in campo compatti contro il cancro. Durante il weekend, dal 7 al 9 novembre, dai campi di Serie A Enilive alle trasmissioni sportive e ai social, calciatori, allenatori e giornalisti hanno invitato i tifosi a sostenere i ricercatori AIRC. L'impegno si è esteso anche alla Nazionale italiana. In occasione delle partite valide per la qualificazione ai mondiali di calcio 2026 (Moldova-Italia di giovedì 13 e Italia-Norvegia di domenica 16 novembre), il commissario tecnico Gennaro Gattuso, il capo delegazione della Nazionale Gianluigi Buffon e gli Azzurri, Ambasciatori AIRC, hanno dato il loro importante contributo alla fondamentale partita contro il cancro schierandosi al fianco di AIRC e dei suoi ricercatori. Anche Fantacalcio® ha confermato la propria vicinanza ad AIRC con azioni di sensibilizzazione rivolte alla community.



### JRE ITALIA

JRE – Jeunes Restaurateurs Italia, l'associazione che riunisce i migliori e i più giovani rappresentanti dell'alta gastronomia del nostro Paese, è da anni partner di AIRC, con cui condivide i principi di sana alimentazione e che sostiene attivando il suo network di chef in occasione delle Arance della Salute e dei Cioccolatini della Ricerca. Quest'anno la partnership si è consolidata con l'attività a supporto del panettone solidale di Fondazione AIRC, dolce della tradizione natalizia rivisitato in chiave contemporanea, realizzato su ricetta esclusiva degli chef.

## Media partner



### LA7

Dal 20 al 26 ottobre 2025 – per il sesto anno consecutivo – La7 è stata media partner della campagna Nastro Rosa AIRC: giornaliste e conduttrici, insieme ai loro colleghi, si sono fatte portavoce dei messaggi di AIRC e hanno invitato il pubblico a donare attraverso il numero solidale 45521 e il sito nastrososa.it. Nel corso dell'anno La7 ha inoltre sostenuto le campagne Arance della Salute e Azalea della Ricerca.



### MEDIASET

Dal 2003 Mediaset, attraverso un'intensa collaborazione con Mediafriends, espressione del sostegno dell'editore alle attività del terzo settore, ha continuativamente dato supporto alle principali campagne di informazione e di raccolta fondi della nostra Fondazione, includendola anche in progetti speciali come Fabbrica del Sorriso. Le donazioni ricevute dal pubblico hanno contribuito al successo di raccolta fondi delle campagne di piazza – Arance della Salute, Azalea della Ricerca e Cioccolatini della Ricerca – e hanno anche sostenuto direttamente progetti di ricerca sui tumori che colpiscono le donne e i bambini.



## RAI

Collaborazione storica, attiva dal 1995, l'alleanza tra AIRC e Rai si concretizza in campagne di informazione e in un sostegno tangibile alla ricerca grazie alle generose donazioni del pubblico.

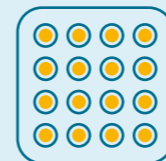
Momento centrale di questa partnership è la campagna Rai per AIRC, che si svolge durante i Giorni della Ricerca nel mese di novembre. Grazie a questa iniziativa sono stati raccolti oltre 163 milioni di euro, destinati a centinaia di progetti pluriennali che mirano alla formazione e specializzazione di giovani ricercatori e ricercatrici. L'edizione 2025 è stata caratterizzata dalla celebrazione del trentesimo anniversario della collaborazione tra Rai e AIRC.

Questa importante ricorrenza, raccontata anche in occasione della conferenza stampa di apertura dei Giorni della Ricerca, attraverso uno spot televisivo e radiofonico e durante i tanti appuntamenti all'interno delle trasmissioni Rai, ha rafforzato il ruolo del servizio pubblico a sostegno della ricerca sul cancro.

Inoltre, Rai sostiene l'Azalea della Ricerca a maggio, invitando il pubblico a partecipare attivamente all'evento di piazza.

Le testate giornalistiche Rai svolgono un ruolo fondamentale tutto l'anno nel mantenere informato il pubblico sui risultati della ricerca finanziata da AIRC, prestando particolare attenzione alle esigenze del territorio attraverso la collaborazione con le redazioni TGR. Questa alleanza rappresenta un impegno significativo nella promozione della ricerca scientifica sul cancro.

# I numeri della raccolta fondi nel 2025



Le fonti dei proventi AIRC nel 2025

**200,8** (Valore in milioni di euro)



## Nota metodologica

A partire dal 2008 Fondazione AIRC ha deciso di abbracciare il percorso del bilancio sociale, che propone una visione più ampia delle attività svolte rispetto ai precedenti bilanci di missione. Nel documento si illustra la capacità della Fondazione di perseguire con continuità la missione, grazie al rapporto di fiducia che ha saputo costruire con i sostenitori attraverso la qualità e la serietà del proprio operato e della propria reputazione. Questo bilancio sociale mostra non solo come e in che misura AIRC abbia adempiuto ai propri obblighi istituzionali, dichiarati nello statuto, ma anche come questo percorso di crescita abbia permesso di rafforzare il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse e di offrire loro una panoramica sempre più completa sull'agire responsabile del Sistema AIRC (in seguito Sistema).

### Riferimenti metodologici

Nella redazione del bilancio sociale sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che normano specificamente gli enti iscritti al registro unico nazionale del terzo settore, iscrizione avvenuta per AIRC a febbraio del 2022. Inoltre, nella sezione relativa alla definizione e alla distribuzione del valore aggiunto, si è tenuto conto dei Principi di redazione del bilancio sociale predisposti dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS). Infine, sempre nella redazione di questo documento, AIRC ha rispettato i principi contenuti nella Carta della donazione, pubblicata nel 1999, che rappresenta il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit, e che si pone l'obiettivo di incentivare e diffondere comportamenti d'eccellenza ispirati ai principi di trasparenza, coerenza, indipendenza, equità ed efficienza.

### I contenuti

Il bilancio sociale 2025 fornisce informazioni e dati relativi al Sistema in riferimento all'esercizio 2025 e, in molti casi, permette una comparazione dei risultati con gli anni precedenti. Inoltre, riserva all'attività dell'Istituto Fondazione AIRC di oncologia molecolare (in seguito IFOM), costituito da Fondazione AIRC nel 1998 e completato nel 2003, un ampio spazio di approfondimento. I dati e le informazioni, se non diversamente specificato, sono frutto dell'aggregazione dei dati e delle informazioni relative ad AIRC, seguendo le Indicazioni del GRI Boundary Protocol (Protocollo di definizione del perimetro di rendicontazione dei dati). All'interno del documento viene sempre segnalato se gli importi sono espressi in milioni di euro (salvo diversamente indicato) e se il dato aggregato è generato da stime.

## Valutare l'efficacia

AIRC crede fortemente nell'importanza della promozione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'accountability del proprio operato. Per questo motivo, a partire dal 2008, ha aderito a un percorso di approfondimento su questi temi, nell'ambito di un tavolo di confronto che raccoglie diverse organizzazioni non profit (ONP) italiane. Il progetto ha condotto innanzitutto alla definizione condivisa di un set di indici di efficienza e alla sua applicazione in tutte le ONP partecipanti. Un secondo risultato significativo è stata l'elaborazione di una cornice di riferimento per la promozione e la valutazione dell'efficacia istituzionale delle ONP, che chiarisce una serie di aree di interesse per valutare, misurare e confrontare l'efficacia istituzionale delle organizzazioni. Sulla base degli esiti di questo studio sono evidenziati nel bilancio sociale informazioni e dati qualificati esplicitamente come indicatori di efficacia. Gli indicatori su cui AIRC ha concentrato la propria attenzione per la rendicontazione 2025 sono:

- capacità di incidere nella società civile;
- radicamento territoriale;
- azione sinergica in collaborazione con Stato e istituzioni;
- respiro internazionale della propria azione;
- qualità della ricerca scientifica;
- spazio di manovra ed efficacia della raccolta fondi;
- libertà d'azione (portfolio fundraising);
- sostenibilità ambientale della propria azione;
- impatto generato dalle proprie attività;
- valutazione e gestione del rischio;
- eccellenza delle proposte di finanziamento.

## Dialogo e miglioramento

Dal 2008 ci siamo impegnati ad avviare azioni di dialogo e confronto con i nostri interlocutori per migliorare costantemente la nostra attività, in risposta alle loro esigenze e aspettative e in conformità alle migliori prassi internazionali. Di seguito presentiamo le azioni più recenti svolte in questo senso. Il coinvolgimento degli interlocutori è un processo continuo e sistematico, un modo di ricevere utili spunti e guadagnarsi il consenso necessario a realizzare gli obiettivi strategici e far evolvere l'organizzazione, correggendo criticità e valorizzando i punti di forza, nell'ottica di un vero e proprio apprendimento organizzativo.

### L'opinione dei sostenitori per migliorare

Nel 2023 abbiamo condotto una nuova indagine sulla rivista d'informazione scientifica *Fondamentale*. Un'indagine che ha fatto seguito a quelle del 2009 e del 2017 confermandone i riscontri positivi: per i lettori la nostra rivista rappresenta il canale informativo oncologico più attendibile e utile, in virtù della grande fiducia riposta in AIRC. Per il campione intervistato, l'attendibilità e la serietà rappresentano inoltre una caratteristica centrale di AIRC, a conferma della nostra immagine particolarmente positiva. In special modo, i lettori percepiscono *Fondamentale* come un importante veicolo di informazione, capace di comunicare un contenuto autorevole in modo accessibile. Rispetto alla precedente rilevazione, gli intervistati hanno indicato dei margini di miglioramento relativi all'aspetto grafico e alla struttura della rivista. Questi spunti sono stati utilizzati nello stesso 2023 per il restyling di *Fondamentale*, in occasione del suo 50° anniversario.

### Per la scuola, con la scuola

Il mondo della scuola è un interlocutore privilegiato per noi, perché lì si formano i ricercatori, i medici, i tecnici, i volontari del futuro. E da lì viene una richiesta di informazioni e di supporto su cosa significhi la ricerca sul cancro, come proceda, dove stia andando. Nel 2011 è così partito il progetto AIRC nelle scuole. Tutte le attività proposte nascono con una convinzione: per soddisfare davvero le esigenze della scuola è necessario conoscere a fondo il contesto attuale. Per questo, oltre a una ricerca desk sul materiale esistente, abbiamo realizzato una ricerca qualitativa, attraverso focus group con insegnanti di scienze e non. Durante gli incontri sono state raccolte informazioni sulle esigenze conoscitive reali e gli strumenti che davvero possono aiutare i docenti a trattare il tema in classe. In particolare, attraverso la loro collaborazione è stato utile capire come è percepita la ricerca oncologica nella scuola, in che modo viene trattata la biologia del cancro, di quali materiali gli insegnanti hanno più bisogno, quanto tempo possono dedicare al tema nel corso della loro attività didattica, quali sono le reazioni e i suggerimenti rispetto alle attività che sono già state ideate e alla loro promozione.

## Le persone che lavorano in AIRC, una risorsa per la missione

Ad aprile 2022, è stato organizzato un workshop di 2 giorni cui hanno partecipato tutte le persone che lavorano in AIRC, con l'obiettivo di discutere della direzione che la nostra Fondazione dovrà prendere in futuro. Le proposte e gli spunti emersi dal dibattito sono stati il punto di partenza per avviare un percorso di rinnovamento dei processi e delle attività svolte all'interno dell'organizzazione e per la definizione del nuovo piano strategico pluriennale.

### Ascoltiamo gli studenti universitari

Per arricchire l'offerta formativa del progetto, nel 2024 abbiamo prodotto un pocket da distribuire in aula agli studenti durante gli incontri AIRCampus. Per essere certi di fornire informazioni utili e di effettivo interesse, nel primo semestre dell'anno accademico 2023/2024 abbiamo sottoposto loro un questionario dal quale è emerso il desiderio di una pubblicazione breve, con consigli utili a sfatare i falsi miti legati al cancro e indicazioni su esami e screening per la diagnosi precoce a cui sottoporsi.

### La misurazione dell'impatto delle attività di AIRC

In occasione dei suoi 60 anni, AIRC ha iniziato un nuovo percorso di valutazione dell'impatto sociale delle proprie attività di finanziamento alla ricerca e divulgazione scientifica. Il percorso porterà alla definizione di un set di indicatori da utilizzare nei prossimi anni per misurare i risultati raggiunti. L'esito di questo percorso sarà presentato all'interno dei bilanci sociali.

### La sostenibilità ambientale delle attività di AIRC

In coerenza con le indicazioni presenti all'interno delle linee guida sui bilanci sociali degli enti del terzo settore emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel 2021 AIRC ha iniziato un percorso di mappatura dell'impatto ambientale delle proprie attività, evidenziando con indicatori specifici a partire dal bilancio sociale 2020 gli accorgimenti messi in atto per limitare tale impatto. Nel bilancio sociale 2025, le attività mappate sono descritte alle pagine 36, 64 e 112.



# Gli Uffici regionali AIRC

## ABRUZZO – MOLISE

Viale Regina Elena, 126  
65123 Pescara  
Tel. 085 352 15 - 347 240 4964  
com.abruzzo.molise@airc.it

## BASILICATA

c/o Azienda Calia Italia  
Contrada Serritello la Valle  
75100 Matera  
Tel. 0835 30 37 51- 347 233 43 37  
com.basilicata@airc.it

## CALABRIA

Viale degli Alimena, 3  
87100 Cosenza  
Tel. 0984 41 36 97  
com.calabria@airc.it

## CAMPANIA

Via dei Mille, 40  
80121 Napoli  
Tel. 081 40 32 31  
com.campania@airc.it

## EMILIA-ROMAGNA

Via Castiglione, 4  
40124 Bologna  
Tel. 051 24 45 15  
com.emilia.romagna@airc.it

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

Via del Coroneo, 5  
34133 Trieste  
Tel. 040 36 56 63  
com.friuli.vg@airc.it

## LAZIO

Viale Leonida Bissolati, 3  
00187 Roma  
Tel. 06 446 33 65 - 347 233 69 91  
com.lazio@airc.it

## LIGURIA

c/o Fondazione Carige  
Via David Chiossone, 10  
16123 Genova  
Tel. 010 277 05 88  
com.liguria@airc.it

## LOMBARDIA

Viale Isonzo, 25  
20135 Milano  
Tel. 02 779 71  
com.lombardia@airc.it

## MARCHE

Via Antonio Giannelli 2A  
60123 Ancona  
Tel. 071 280 41 30  
com.marche@airc.it

## PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Via Isonzo, 8/2  
10141 Torino  
Tel. 011 824 20 84  
com.piemonte.va@airc.it

## PUGLIA

Corso Vittorio Emanuele II, 30  
70122 Bari  
Tel. 080 521 87 02  
com.puglia@airc.it

## SARDEGNA

Via De Magistris, 8  
09123 Cagliari  
tel. 070 66 41 72  
com.sardegna@airc.it

## SICILIA

Via della Libertà, 171  
90143 Palermo  
Tel. 091 611 03 40  
com.sicilia@airc.it

## DELEGAZIONE CATANIA

Via San Marco, 6  
95030 Tremestieri Etneo (CT)  
Tel. 095 50 68 48  
del.catania@airc.it

## TOSCANA

Viale Gramsci, 19  
50121 Firenze  
Tel. 21 70 98  
com.toscana@airc.it

## UMBRIA

Via Giacomo Brufani, 1  
06124 Perugia  
Tel. 075 583 81 32 - 324 776 83 55  
com.umbria@airc.it

## VENETO – TRENTINO-ALTO ADIGE

Via Gaetano Trezza, 30  
37129 Verona  
Tel. 825 02 34  
com.veneto@airc.it



**FONDAZIONE AIRC  
PER LA RICERCA  
SUL CANCRO ETS**

Viale Isonzo, 25  
20135 Milano  
Tel. 02 779 71  
airc.it  
bilanciosociale.airc.it

**COORDINAMENTO  
REDAZIONALE:**

Anna Franzetti  
Asia Moretti  
Simone Del Vecchio

**PROGETTO GRAFICO  
E IMPAGINAZIONE:**

Robin

**FOTOGRAFIE:**

Davide Zugna 2025  
Francesca Sara Cauli 2024  
Giulio Lapone 2023, 2024 e 2025  
Pietro Moliterni 2025  
Lavinia Blasi 2025  
Leonardo Birindelli 2025  
Paola Dentamaro 2023  
Marco Onofri 2025 e 2026  
E-motion 2025  
Nicola Battista Gotti 2026  
Carlo Ramerino 2025  
Claudio Bonoldi 2024  
Marco Fato Maiorana 2025

**STAMPA:**

Stampato a giugno 2026  
da Stamperia Artistica Nazionale



FONDAZIONE AIRC  
PER LA RICERCA SUL CANCRO ETS

Viale Isonzo 25, 20135 Milano